

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 1

OGGETTO:

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DESERTA.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di GENNAIO alle ore 17:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO		X
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI		X
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	1	12

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 è stato convocato il Consiglio Comunale in prima convocazione ordinaria ed in seduta pubblica per il giorno odierno alle ore 17.00 ed in seconda convocazione per il giorno 25.11.2014 ore 21.00

- Che con nota prot. n. 223 in data 19.01.2015 veniva convocato il suddetto Consiglio Comunale mediante notifica ai consiglieri regolarmente eseguita dal messo comunale;

PRESO ATTO che risultano presenti n. 1 consiglieri comunali su un totale di 12;

RITENUTO che il Consiglio comunale convocato in prima convocazione per il giorno di oggi è pertanto andato deserto per mancanza del numero legale, essendo presenti solo n. 1 consigliere su un totale di 12;

D I C H I A R A

Deserta la presente seduta del Consiglio comunale, convocato in prima convocazione ed in seduta pubblica, per la data odierna, alle ore 17.00.

Di dare atto che il presente verbale viene redatto ai solo fini della raccolta cronologica degli atti del Consiglio comunale, non avendo alcun carattere dispositivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 2

OGGETTO:

Approvazione verbali delle sedute precedenti.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTiquattro del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIoTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

RIFERISCE al consesso sull'argomento segnato all'ordine del giorno ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione, qualora ritenuto dal caso, avvertendo che, in mancanza di interventi, verrà posta in votazione la proposta di dare per letti ed approvati i verbali di cui è questione, allo scopo di non sottrarre tempo alla trattazione degli altri argomenti assegnati alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della lettura svolta dal Presidente in merito agli oggetti dei verbali della seduta consiliare precedente del 22.11.2014 in prima convocazione e del 25.11.14 in seconda convocazione;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in proposito, convenendo in conseguenza la necessità di disporre per l'approvazione dei verbali **n. 36 del 22.11.14 e dal n. 37 al n. 46 incluso** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **29.09.2014**;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000) da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa (Antonello Enrico. Cat. D);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

DI DARE per letti e **DI APPROVARE** i verbali **n. 36 del 22.11.14 e dal n. 37 al n. 46 incluso** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **29.09.2014**.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 3

OGGETTO:

Esercizio in forma associata della funzione fondamentale A) "ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO", eccezione fatta per le funzioni afferenti l'Ufficio Tecnico Comunale (Lavori Pubblici) tra i Comuni di Villanova d'Albenga, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli, Castelvecchio di Rocca Barbena.- Indirizzi.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco il quale riferisce in merito alla scelta per la gestione associata delle funzioni fondamentali tra Unione di Comuni o Convenzioni, che a seguito di ampia ed approfondita discussione con gli altri Comuni sono stati valutati attentamente tutti gli aspetti conseguenti e derivanti da tale gestione sia quelli positivi, sia quelli negativi.

Prosegue il Sindaco:” Con il Sindaco di Albenga dalla valutazione effettuata sono emerse delle rilevanti criticità in sede operativa di Unione tra i Comuni, anche se il Comune di Albenga in tal modo avrebbe potuto usufruire dello svincolo dal Patto di Stabilità. Di conseguenza sono state fatte altre e diverse valutazioni con altri Comuni più piccoli e più vicini territorialmente ed infine con il Comune di Villanova D’Albenga e gli altri Comuni limitrofi, escluso il Comune di Castelbianco che ha deciso di fare la Convenzione con il Comune di Laigueglia. Ho la certezza che comunque la forma associata per la gestione delle funzioni non comporterà il conseguimento di risparmi di spesa, ma anzi i tempi dei procedimenti potrebbero subire dei rallentamenti. Tuttavia, poiché vige un obbligo di legge in tal senso è nostra intenzione procedere con la gestione associata tramite Convenzioni, poiché stante le limitate risorse sia umane, sia finanziarie è difficile l’attuazione di una forma diversa e a far funzionare in una nuova forma allargata ad altri Enti i servizi.”

Sentito l’intervento della Consigliera Mariacarla Romano la quale esprime:”Tutti siamo preoccupati di perdere l’esercizio di una democrazia diretta; riguardo alle convenzioni ritengo che sia la scelta migliore al momento e che l’Unione può essere utile tra un Comune grande e due Comuni piccoli, ma non tra soli Comuni piccoli, in quanto non dispongono di strutture interne adeguate, come ad es. quella tra Arnasco, Vendone ed Ortovero che sinceramente non capisco.”

Prosegue la Consigliera Romano Mariacarla: “Se i Comuni piccoli non dispongono delle risorse sufficienti, neanche per la carta delle fotocopiatrici non hanno motivo di esistere, ma devono unirsi con altri anche se non sono d’accordo sulla chiusura decisa solo sulla base dei numeri o della popolazione, ma occorre valutare caso per caso e vedere i bilanci dei Comuni ed i servizi che vengono erogati dagli stessi;

Riprende la discussione il Sindaco fornendo delucidazione in merito alla Convenzione in oggetto e specificando che la presente deliberazione ha per oggetto gli indirizzi per procedere verso tale percorso;

Viste le disposizioni di cui all’art. 14 commi da 25 a 31 quater del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 30.7.2010 n. 122, come successivamente modificato e integrato dall’art. 19 del D.L. n.95/2012, convertito nella Legge 7.8.2012 n. 135 in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane;

Visti in particolare:

- l’art. 14 comma 27 del citato D.L. n. 78/2010, come sostituito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;

- l’art. 14 comma 28 del citato D.L. n. 78/2010, come sostituito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone che i Comuni devono obbligatoriamente gestire in forma associata le funzioni individuate dal comma 27;

- l’art. 14 comma 31 bis del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni che disciplinano l’esercizio delle

funzioni fondamentali di cui sopra;

- l’art. 14 comma 31 ter del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni che dispone che entro il 31 dicembre 2014 dovranno essere associate tutte le funzioni fondamentali di cui al comma 28;

- l’art. 14 comma 31 quater del citato D.L. n° 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone l’intervento sostitutivo del Prefetto nel caso in cui il comune non si attivasse in merito a quanto detto in precedenza;

Evidenziato che tra le funzioni fondamentali che la vigente normativa (sopra indicata) impone di gestire in forma associata rientra la seguente:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

Visto l’ art. 30 del D. L.gs n° 267/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Dato atto che sono intercorsi contatti tra le amministrazioni comunali di Zuccarello e Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Nasino, Erli, Zuccarello, Castelvechio di Rocca Barbena al fine di vagliare forme di convenzionamento per l’esercizio congiunto della funzione succitata, ad eccezione delle funzioni in essa ricomprese afferenti l’Ufficio Tecnico Comunale (Lavori Pubblici);

Dato atto altresì che all’uopo si rende necessario stipulare una convenzione ex art. 30 Tuel disciplinante i reciproci rapporti tra le amministrazioni coinvolte ed il modello organizzativo di gestione associata della funzione;

Visto l’allegato schema di convenzione, che individua il seguente modello organizzativo di gestione associata della funzione:

a) Si prevede una Convenzione con i principi per la gestione associata della funzione di cui trattasi cui daranno attuazione specifici accordi attuativi, approvati dalla conferenza dei Sindaci, modellati su aree funzionali comuni;

b) E’ prevista la creazione di aree funzionali comuni per la gestione della funzione fondamentale associata (area amministrativa, area economico-finanziaria);

c) Si continua ad assicurare l’autonomia di spesa degli enti, essendo condivise solo le spese del personale e quelle strettamente attinenti all’esercizio associato delle funzioni;

d) È previsto un meccanismo di riparto della spesa basato su tre criteri (numero residenti, estensione territoriale e dati finanziari derivanti dal rendiconto) ;

Rilevato che, come indicato nelle premesse della convenzione, gli obiettivi che gli enti si propongono, oltre a quello di adempiere ad un obbligo di legge, sono:

- preservare l’autonomia dei comuni riuniti in convenzione, che, al di là delle dimensioni demografiche, continuano ad avere una loro specifica identità territoriale e culturale, mantenendo la prossimità fra chi adotta le decisioni e i cittadini che ne sono coinvolti e valorizzando il senso di appartenenza delle municipalità;

- assicurare, per quanto possibile nell’attuale contesto di crisi economica e di tagli nelle risorse trasferite agli enti locali, un miglioramento dei servizi per la cittadinanza delle due collettività e per i turisti;

- razionalizzare i servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica;

- incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi costituzionali di autonomia e sussidiarietà e di quelli sanciti dalla legge di riforma delle autonomie locali.

Visto il D.M. 11 settembre 2013 con il quale sono stati determinati i contenuti e le modalità delle attestazioni dei Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata delle funzioni, nel quale si prevede, fra l’altro, che i dati desunti dalla contabilità finanziaria dovranno dimostrare, al termine del triennio di osservazione, un risparmio complessivo di spesa corrente degli enti convenzionati di almeno il 5 per cento rispetto alle spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente alla gestione associata mediante convenzione, con l'esclusione delle entrate correnti per contributi di amministrazioni pubbliche aventi destinazione finalizzata al finanziamento di funzioni comunali e delle entrate per rimborsi all'ente per le spese gestite in convenzione e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati;

Dato atto che la presente convenzione dispiegherà i propri effetti a decorrere dal 1 luglio 2015, termine iniziale eventualmente prorogabile, data alla quale si rimanda la sottoscrizione della approvanda convenzione;

Dato atto altresì che nelle more della sottoscrizione della convenzione approvanda, nell’ossequio della normativa vigente in tema di assunzioni e spesa del personale, e nel rispetto del succitato obiettivo di risparmio complessivo ex dm 11 settembre 2013, le amministrazioni comunali coinvolte verificheranno la sussistenza dei presupposti giuridici e della capienza economica per operare una politica di arruolamento di personale concertata, al fine di favorire la costituzione di un ufficio comune;

Visto l’art. 42 comma 2 lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 267/2000, in materia di competenza dei consigli comunali, che recita:

c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

e) affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Riconosciuta , alla luce della normativa appena richiamata, la propria competenza a deliberare in merito;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1) Di Esprimere l’intenzione di addivenire alla stipula di una convenzione ex art. 30 TUEL tra le Amministrazioni comunali succitate per l’esercizio associato della funzione “*organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo*”, eccezione fatta per le funzioni afferenti l’Ufficio Tecnico Comunale (Lavori Pubblici);

2) Di approvare sin d’ora, a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 lo schema di convenzione per l’esercizio in forma associata della funzione “*organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo*”, eccezione fatta per le funzioni afferenti l’Ufficio Tecnico Comunale (Lavori Pubblici), composto di n° 14 articoli, convenzione che fa parte integrante e sostanziale della presente;

3) Di dare atto che l’attuazione concreta della gestione associata e gli aspetti di maggior dettaglio sono demandati:

- all'approvazione degli atti di competenza della conferenza dei sindaci secondo quanto previsto dalla convenzione;
- di dare atto che la convenzione che si approva in bozza dispiegherà i propri effetti a decorrere dal 1 luglio 2015, termine iniziale eventualmente prorogabile, data alla quale si rimanda la sottoscrizione della stessa;

4) Di autorizzare sin d’ora il Sindaco pro tempore, alla sottoscrizione della convenzione allegata, autorizzandolo, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto;

5) Di trasmettere copia della presente, quando esecutiva, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Savona.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 4

OGGETTO:

Approvazione della Convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale B) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE tra i Comuni di Villanova D'Albenga, Castelveccchio di Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Erli, Nasino, Zuccarello.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

Sentita la Relazione del Sindaco che espone i contenuti della Convenzione in oggetto da sottoscrivere con i Comuni indicati nello stesso.

Dato atto che nessun Consigliere ha partecipato alla discussione;

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 14 comma 31 ter del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come sostituito dall'art. 19 comma 1 lett. b) del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ha previsto l'obbligatorietà per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti ovvero fino a 3000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, dovranno esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali elencate al comma 27 del citato articolo 14;
- in particolare:

il comma 1, lett. a) ha riformulato le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, come di seguito elencate:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l-bis) i servizi in materia statistica;

il comma 1, lett. b) ha modificato il contenuto del comma 28 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010, n. 78 prevedendo che i Comuni interessati esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l);

il comma 31 ter dell'art. 14 stabilisce che i Comuni dovevano svolgere almeno 3 funzioni fondamentali tra quelle sopra indicate entro il 1° gennaio 2013, ulteriori 3 funzioni entro 30 settembre 2014 (termine inizialmente fissato al 30/06/2014 e poi prorogato dall'articolo 23, comma 1-quinquies del DL n.90/2014 convertito in legge n. 114/2014) e tutte le restanti funzioni entro il 31 dicembre 2014;

- la Convenzione, è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative legate all' affermarsi dei processi di digitalizzazione della PA e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

CONSIDERATO che sono intercorsi contatti tra le amministrazioni comunali di Villanova D'Albenga, Castelvechio di Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Erli, Nasino, Zuccarello al fine di valutare l'opportunità di gestire in forma associata, attraverso idonea convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000, la funzione fondamentale *“organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale”*;

DATO ATTO che l'obiettivo perseguito mediante l'esercizio in forma associata delle funzioni risiede in un miglioramento dei servizi erogati ed ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni medesimi; più diffusamente, mediante il convenzionamento gli enti si propongono di operare una razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica, di incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalla legge di riforma del sistema regione autonomie locali;

ESAMINATA la bozza di convenzione allegata sub lett. “A” al presente atto, elaborata congiuntamente dagli uffici comunali interessati, su linee di indirizzo delle

Amministrazioni Comunali coinvolte, relativamente alle precitate funzioni e ritenuto la stessa conforme e confacente alla necessità degli enti sottoscrittori;

RITENUTA pertanto la proposta meritevole di approvazione, individuando il Comune di Villanova d'Albenga quale capo convenzione, con attivazione dell'esercizio associato dal 01.01.2015;

EVIDENZIATO che l'art. 14, comma 31-bis, del citato D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che, qualora non comprovate, comportano l'obbligo di esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente tramite Unione;

CONSIDERATO che l'adozione del provvedimento in oggetto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 165/2001;

VISTO il DPR 487/1994;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. Di esprimere parere favorevole in merito all'esercizio associato, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e ss.mm. E ii., della funzione fondamentale *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale* tramite convenzione tra i Comuni Villanova D'Albenga Castelvechio di Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Erli, Nasino, Zuccarello;
2. Di approvare la relativa bozza di convenzione che si allega alla presente deliberazione sub lett. "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto:

- che capo convenzione sarà il comune di Villanova d'Albenga;
- la funzione associata avrà la durata di anni 3 con decorrenza 01.01.2015;

4. di incaricare il Sindaco, o suo delegato, in merito alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;

5. di demandare al Responsabile del Servizio competente i necessari conseguenti atti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 5

OGGETTO:

Approvazione della Convenzione per la gestione della funzione fondamentale C) CATASTO, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente, tra i Comuni di Villanova D'Albenga, Castelvechio di Rocca Barbena, Erli, Nasino e Zuccarello.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTiquattro del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco il quale espone quanto accaduto nei mesi scorsi per addivenire ad una gestione associata del servizio catasto, e nella fattispecie che il commissario prefettizio di Cisano sul Neva, Dott.ssa Viscogliosi, intese sciogliere la convenzione per la gestione associata di tale servizio con i comuni di Nasino, Castelbianco e Balestrino, alla quale aveva manifestato la volontà di aderire anche il Comune di Zuccarello; che successivamente il commissario sopra citato stipulò apposita convenzione con il comune di Albenga, attualmente ancora in essere; che il comune di Zuccarello chiese formalmente di aderire a tale convenzione ma il commissario del Comune di Albenga non lo permise adducendo motivazioni legate alle future elezioni che avrebbero interessato il comune di Albenga.

Il Sindaco rimarca in tono polemico quanto fecero i due rappresentanti della Prefettura di Savona, che sciolsero le convenzioni stipulate tra sindaci delle valli e le riapprovarono tra i soli comuni di Cisano sul Neva ed Albenga, mettendo in questo modo in difficoltà i piccoli comuni interessati, che in questo modo vennero anche mandati "fuori legge", in quanto non avevano più le 3 convenzioni obbligatorie per il rispetto della norma che regola le funzioni associate.

Dato atto che nessuno dei Consiglieri è intervenuto alla discussione;
PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 14 comma 31 ter del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come sostituito dall'art. 19 comma 1 lett. b) del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ha previsto l'obbligatorietà per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti ovvero fino a 3000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, dovranno esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali elencate al comma 27 del citato articolo 14;
- in particolare:

il comma 1, lett. a) ha riformulato le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, come di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l-bis) i servizi in materia statistica;*

il comma 1, lett. b) ha modificato il contenuto del comma 28 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010, n. 78 prevedendo che i Comuni interessati esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l);

secondo il comma 31 ter dell'art. 14 i Comuni debbono svolgere almeno 3 funzioni fondamentali tra quelle sopra indicate entro il 1° gennaio 2013, ulteriori 3 funzioni entro 30 settembre 2014 (termine inizialmente fissato

al 30/06/2014 e poi prorogato dall'articolo 23, comma 1-quinquies del DL n.90/2014 convertito in legge n. 114/2014) e tutte le restanti funzioni entro il 31 dicembre 2014;

- la Convenzione, è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative legate all' affermarsi dei processi di digitalizzazione della PA e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

CONSIDERATO che sono intercorsi contatti tra le amministrazioni comunali di Villanova D'Albenga, Castelvecchio di Rocca Barbena, Erli, Nasino, Zuccarello al fine di valutare l'opportunità di gestire in forma associata, attraverso idonea convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000, la funzione fondamentale *“c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente”*;

DATO ATTO che l'obiettivo perseguito mediante l'esercizio in forma associata delle funzioni risiede in un miglioramento dei servizi erogati ed ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni medesimi; più diffusamente, mediante il convenzionamento gli enti si propongono di operare una razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica, di incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalla legge di riforma del sistema regione autonomie locali;

ESAMINATA la bozza di convenzione allegata sub lett. “A” al presente atto, elaborata congiuntamente dagli uffici comunali interessati, su linee di indirizzo delle Amministrazioni Comunali coinvolte, relativamente alle precitate funzioni e ritenuto la stessa conforme e confacente alla necessità degli enti sottoscrittori;

RITENUTA pertanto la proposta meritevole di approvazione, individuando il Comune di Villanova d'Albenga quale capo convenzione, con attivazione dell'esercizio associato dal 01.01.2015;

EVIDENZIATO che l'art. 14, comma 31-bis, del citato D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che, qualora non comprovate, comportano l'obbligo di esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente tramite Unione;

CONSIDERATO che l'adozione del provvedimento in oggetto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 165/2001;

VISTO il DPR 487/1994;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. **Di esprimere** parere favorevole in merito all'esercizio associato, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e ss.mm. E ii., della funzione fondamentale *c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente* ramite convenzione tra i Comuni Villanova D'Albenga, Castelvecchio di Rocca Barbena, Erli, Nasino, Zuccarello;
2. **Di approvare** la relativa bozza di convenzione che si allega alla presente deliberazione sub lett. “A” per formarne parte integrante e sostanziale;

3. **di dare atto** che:

- capo convenzione sarà il comune di Villanova d'Albenga;
- la funzione associata avrà la durata di anni 3 con decorrenza 01.01.2015;

4. **di incaricare** il Sindaco, o suo delegato, in merito alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;

5. **di demandare** al Responsabile del Servizio competente i necessari conseguenti atti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 07/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6

OGGETTO:

Modifica Convenzione per la gestione della funzione fondamentale E) di Protezione civile tra i Comuni di Balestrino, Castelvechio R. B., Erli, Nasino e Zuccarello coordinata dei servizi approvata con la deliberazione C.C. n. 26 del 28/12/2012 e n. 40 del 25.11.2014.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco il quale riferisce che il Comune di Castelbianco non ha aderito alla Convenzione in oggetto in quanto si è convenzionato con il Comune di Laigueglia;

DATO ATTO che nessuno dei Consiglieri comunali ha partecipato alla discussione;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 14 comma 31 ter del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come sostituito dall'art. 19 comma 1 lett. b) del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ha previsto l'obbligatorietà per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti ovvero fino a 3000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, dovranno esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali elencate al comma 27 del citato articolo 14;

- in particolare:

-

il comma 1, lett. a) ha riformulato le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, come di seguito elencate:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l-bis) i servizi in materia statistica;

il comma 1, lett. b) ha modificato il contenuto del comma 28 dell'art. 14 del D.L. 31.05.2010, n. 78 prevedendo che i Comuni interessati esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l);

secondo il comma 31 ter dell'art. 14 i Comuni debbono svolgere almeno 3 funzioni fondamentali tra quelle sopra indicate entro il 1° gennaio 2013, ulteriori 3 funzioni entro 30 settembre 2014 (termine inizialmente fissato al 30/06/2014 e poi prorogato dall'articolo 23, comma 1-quinquies del DL n.90/2014 convertito in legge n. 114/2014) e tutte le restanti funzioni entro il 31 dicembre 2014;

- la Convenzione, è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative legate all'affermarsi dei processi di digitalizzazione della PA e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

-

- i Comuni di Balestrino, Castelvechio r.b., Erli e Zuccarello con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali, hanno deliberato di esercitare, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 citato, in forma associata attraverso la gestione coordinata dei servizi di protezione civile e a.i.b. mediante approvazione di apposita convenzione;

- l'art. 30 del Decreto Leg.vo n. 267/2000 prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni o servizi determinati i Comuni e le Province possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

- l'art. 30, comma 4, dello stesso Decreto prevede la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

- la L. 225/92, istitutiva del servizio Nazionale di Protezione Civile, ed in particolare l'art. 15 affida le competenze ai Comuni e le attribuzioni al Sindaco quale autorità di Protezione Civile;- che la Legge 24.02.1992, n. 25, ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, consentendo l'attuazione della pianificazione di emergenza a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;

- che il D.L. 112/98 ha accentuato il decentramento di funzioni dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali, affidando in particolare ai Comuni l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, a livello comunale e/o intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- che attualmente sono attribuite ai Comuni le funzioni tecniche ed amministrative, da attuare al verificarsi dell'emergenza, relative allo svolgimento dei servizi di Protezione Civile, riconducendo in tale accezione le funzioni concernenti la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, la salvaguardia del sistema produttivo locale, il ripristino della viabilità e dei trasporti, la riattivazione delle telecomunicazioni, la messa in sicurezza, la verifica

e il ripristino delle reti erogatrici dei servizi essenziali ed il censimento e la salvaguardia dei Beni culturali nelle zone a rischio;

- che la Legge 24.02.1992, n. 25, ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, consentendo l'attuazione della pianificazione di emergenza a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;

- nel D.Leg.vo n. 112/98 sono elencate le funzioni attribuite ai Comuni in materia di protezione civile da attuarsi anche in forma di cooperazione con altri Comuni (art. 108 lett. c punti 3 e 6);

- la L.R. n. 7/2011 in cui si specifica all'art. 2, comma 4, le modalità per la costituzione di unità d'intervento comunale A.I.B.;

- il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi previsto dalla L. 353/2000 "legge quadro in materia di incendi boschivi" approvato con DGR 1402/2002 e s.m. e i. il quale individua, tra l'altro, i ruoli e le responsabilità delle Amministrazioni Comunali nella gestione delle proprie squadre A.I.B.;

- all'uopo è stata modificata la convenzione di cui sopra, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25.11.2014, come da testo allegato alla stessa sub lett. a);

VISTA la comunicazione via e-mail del 22/1/2015 del Sindaco del Comune di Castelbianco, con la quale, ha comunicato la propria volontà di non aderire alla suddetta Convenzione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio tecnico – Geom. Antonello Enrico cat. D) - in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. Di approvare le modifiche alla convenzione tra i Comuni di Balestrino, Castelvechio R.B., Erli, Nasino e Zuccarello, per la Gestione Coordinata Dei Servizi Di Protezione Civile E A.I.B. dando atto che il Comune di Castelbianco non aderisce a detta Convenzione e che nel testo allegato sub lett. A) alla CC. n. 40 del 25.11.2014 vengono inserite le nuove deliberazioni con cui è stato approvato il nuovo testo di convenzione tra i Comuni aderenti.
2. Di confermare tutto quant'altro approvato con la precedente deliberazione C.C. n. 40 del 25.11.2014 e non modificato con la presente deliberazione.
3. di incaricare il Sindaco, o suo delegato, in merito alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;
4. di demandare al Responsabile del Servizio competente i necessari conseguenti atti.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7

OGGETTO:

Esercizio in forma associata della gestione della funzione F) "ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI tra i Comuni di Villanova d'Albenga, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli e Castelvecchio di Rocca Barbena. Indirizzi.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco il quale evidenzia l’importanza che riveste il servizio in oggetto ed il fatto che dalla gestione in forma associata dello stesso tramite gli altri Comuni indicati ne dovrebbero derivare dei vantaggi sia per quanto riguarda il servizio sia per quanto riguarda i costi;

Preso atto che nessuno dei Consiglieri presenti interviene alla discussione;

Viste le disposizioni di cui all’art. 14 commi da 25 a 31 quater del D.L. n° 78/2010, convertito nella legge n° 30.7.2010 n° 122, come successivamente modificato e integrato dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge 7.8.2012 n° 135 in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane;

Visti in particolare:

- l’art. 14 comma 27 del citato D.L. n. 78/2010, come sostituito dall’art. 19 del D.L. n.95/2012, che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l’art. 14 comma 28 del citato D.L. n. 78/2010, come sostituito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone che i Comuni devono obbligatoriamente gestire in forma associata le funzioni individuate dal comma 27;
- l’art. 14 comma 31 bis del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni che disciplinano l’esercizio delle funzioni fondamentali di cui sopra;
- l’art. 14 comma 31 ter del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni che dispone che entro il 31 dicembre 2014 dovranno essere associate tutte le funzioni fondamentali di cui al comma 28;
- l’art. 14 comma 31 quater del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone l’intervento sostitutivo del Prefetto nel caso in cui il comune non si attivasse in merito a quanto detto in precedenza;

Evidenziato che tra le funzioni fondamentali che la vigente normativa (sopra indicata) impone di gestire in forma associata rientra la seguente:” *l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi*;

Visto l’ art. 30 del D. L.gs n° 267/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Dato atto che sono intercorsi contatti tra le amministrazioni comunali di Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli, Zuccarello, Castelvechio di Rocca Barbena al fine di vagliare forme di convenzionamento per l’esercizio congiunto della funzione succitata;

Dato atto altresì che all’uopo si rende necessario stipulare una convenzione ex art. 30 Tuel disciplinante i reciproci rapporti tra le amministrazioni coinvolte ed il modello organizzativo di gestione associata della funzione;

Visto l’allegato schema di convenzione, sub lett. A), che individua il seguente modello organizzativo di gestione associata della funzione:

a) Si prevede una Convenzione con i principi per la gestione associata della funzione di cui trattasi

cui daranno attuazione specifici accordi attuativi, approvati dalla conferenza dei Sindaci, modellati su aree funzionali comuni;

b) E’ prevista la creazione di aree funzionali comuni per la gestione della funzione fondamentale associata (area amministrativa, area economico-finanziaria);

c) Si continua ad assicurare l’autonomia di spesa degli enti, essendo condivise solo le spese del personale e quelle strettamente attinenti all’esercizio associato delle funzioni;

d) È previsto un meccanismo di riparto della spesa basato su tre criteri (numero residenti, estensione territoriale e dati finanziari derivanti dal rendiconto) ;

Rilevato che, come indicato nelle premesse della convenzione, gli obiettivi che gli enti si propongono, oltre a quello di adempiere ad un obbligo di legge, sono:

- preservare l’autonomia dei comuni riuniti in convenzione, che, al di là delle dimensioni demografiche, continuano ad avere una loro specifica identità territoriale e culturale, mantenendo la prossimità fra chi adotta le decisioni e i cittadini che ne sono coinvolti e i valorizzando il senso di appartenenza delle municipalità;
- assicurare, per quanto possibile nell’attuale contesto di crisi economica e di tagli nelle risorse trasferite agli enti locali, un miglioramento dei servizi per la cittadinanza delle due collettività e per i turisti;
- razionalizzare i servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica;

- incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi costituzionali di autonomia e sussidiarietà e di quelli sanciti dalla legge di riforma delle autonomie locali.

Visto il D.M. 11 settembre 2013 con il quale sono stati determinati i contenuti e le modalità delle attestazioni dei Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata delle funzioni, nel quale si prevede, fra l’altro, che i dati desunti dalla contabilità finanziaria dovranno dimostrare, al termine del triennio di osservazione, un risparmio complessivo di spesa corrente degli enti convenzionati di almeno il 5 per cento rispetto alle spese sostenute nell’esercizio finanziario precedente alla gestione associata mediante convenzione, con l'esclusione delle entrate correnti per contributi di amministrazioni pubbliche aventi destinazione finalizzata al finanziamento di funzioni comunali e delle entrate per rimborsi

all'ente per le spese gestite in convenzione e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati;

Evidenziato che ad oggi le succitate amministrazioni comunali sono stazioni appaltanti di contratti di appalto di prestazioni di servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con scadenze varie e che si ritiene prudente tutelare il legittimo affidamento di controparte privata nella bontà degli affidamenti in essere;

Evidenziato, altresì, che con riferimento alla riscossione dei tributi afferenti al servizio di igiene urbana, le amministrazioni comunali succitate si servono talune di concessioni in capo a operatori privati concessionari, tal altre operano la riscossione in forma diretta;

Dato atto che, per quanto sopra, la presente convenzione dispiegherà i propri effetti allorquando verranno a scadenza gli affidamenti di cui sopra, momento in cui le amministrazioni comunali procederanno a bandire un’unica procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un solo operatore affidatario del servizio di igiene urbana e della riscossione dei relativi tributi per tutte le amministrazioni rientranti nella convenzione;

Visto l’art. 42 comma 2 lettere c) ed e) del D.L.gs n. 267/2000, in materia di competenza dei consigli comunali, che recita:

c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

e) affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

Riconosciuta , alla luce della normativa appena richiamata, la propria competenza a deliberare in merito

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti **UNANIMI** favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1) **Di esprimere**, stante le motivazioni espresse in premessa, l’intenzione di addivenire alla stipula di una convenzione ex art. 30 TUEL tra le Amministrazioni comunali succitate per l’esercizio associato della funzione “*l’organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi*”.

2) **Di approvare** sin d’ora, a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 lo schema di convenzione per l’esercizio in forma associata della funzione “*organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi*” composto di n° 14 articoli, convenzione che fa parte integrante e sostanziale della presente.

3) **Di dare atto** che l’attuazione concreta della gestione associata e gli aspetti di maggior dettaglio sono demandati:

□ all'approvazione degli atti di competenza della conferenza dei sindaci secondo quanto previsto dalla convenzione;

di dare atto che la convenzione che si approva in bozza dispiegherà i propri effetti allorquando verranno a scadenza gli affidamenti di cui sopra, momento in cui le amministrazioni comunali procederanno a bandire un’unica procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un solo operatore affidatario del servizio di igiene urbana e della riscossione dei relativi tributi per tutte le amministrazioni rientranti nella convenzione e, pertanto, si rimanda a data da destinarsi la sottoscrizione della stessa;

4) **Di autorizzare** il Sindaco pro tempore, alla sottoscrizione della convenzione allegata, autorizzandolo, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto;

5) **Di trasmettere** copia della presente, quando esecutiva, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Savona.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 8

OGGETTO:

Recesso dalla Convenzione per la gestione in forma associata della Funzione di Polizia municipale tra i Comuni di Albenga, Loano, Zuccarello e Finale Ligure approvata con deliberazione adottata dal Consiglio comunale con il n. 30 del 27.12.2011.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco il quale riferisce che per attivare la Convenzione della Funzione di Polizia Municipale vigente i relativi costi erano insostenibili per il Comune di Zuccarello; pertanto, è stata valutato di recedere dalla Convenzione in oggetto ritenendo più idoneo ed efficace che il servizio venisse svolto con altri Comuni vicini, come indicato al punto successivo dell’ordine del giorno della presente seduta consiliare.

Dato atto che nessuno dei Consiglieri presenti partecipa alla discussione;

Richiamata la propria deliberazione adottata con il n. 30 in data 27.12.2011 al fine di gestire il servizio di polizia locale con i Comuni di Albenga, Loano, e Finale Ligure per la durata di anni 5;

Rilevato che, a seguito di successivi contatti intercorsi tra le Amministrazioni Comunali di Villanova d’Albenga, Castelveccchio Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli si è giunti alla definizione di una nuova convenzione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, finalizzata alla gestione associata e coordinata delle funzioni di Polizia Locale con i suddetti Comuni essendo le più omogenee le esigenze del Servizio rispetto al Comune di Zuccarello e comprendendo aree di territorio più limitrofe;

Considerato che questa Amministrazione Comunale ha attentamente valutato questa scelta ed ha ritenuto la di addivenire all’approvazione della nuova Convenzione che verrà esaminata al punto successivo della presente seduta consiliare;

Considerato, pertanto di dover recedere alla Convenzione in oggetto ai sensi dell’art. 10 dandone formale avviso ai Comuni di Albenga, Loano, e Finale Ligure;

Dato atto che non essendo state versate quote ai suddetti Comuni il presente atto non comporta alcun onere a carico del Comune di Zuccarello;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

1. Di recedere, quanto in premessa quale motivazione in fatto e in diritto della presente, dalla convenzione per la gestione in forma associata e coordinata delle funzioni di Polizia Locale fra i Comuni di di Albenga, Loano, Zuccarello e Finale Ligure approvata con della deliberazione adottata dal Consiglio comunale con il n. 30 del 27.12.2011

2. Di comunicare il presente atto tramite pec, ai suddetti Enti ai sensi di quanto disposto dall’art. 10 della medesima Convenzione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 9

OGGETTO:

Approvazione della Convenzione per la gestione in forma associata della Funzione Fondamentale I) di POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE con i Comuni di Villanova d'Albenga, Cisano sul Neva, Castelveccchio di Rocca Barbena, Zuccarello, Erli e Nasino.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco con la quale evidenzia, come riferito al punto precedente della seduta consiliare, che è intenzione dell’Amministrazione aderire alla Convenzione per la gestione in forma associata della Polizia Municipale con i Comuni indicati in oggetto dando atto che il Comune Capofila sarà il Comune di Villanova d’Albenga, il quale dispone già di un comandante di Polizia Municipale per un totale di 3 agenti di P.M.;

Dato atto che nessuno dei Consiglieri presenti partecipa alla discussione;

Visto l’art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 come modificato dall’art.16 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 che prevede espressamente l’obbligo da parte dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, di esercitare in forma associata, attraverso convenzione o unione, le funzioni fondamentali previste dall'articolo 21,comma 3, della legge n. 42 del 2009, tra le quali sono individuate quelle di Polizia Locale;

Vista la Legge Quadro 07.03.1986 n. 65 prevede la possibilità di gestire il servizio di polizia locale attraverso forme associative;

Vista la Legge Regionale N.31 del 2008 - Disciplina in materia di polizia locale che ha disciplinato la materia della Polizia Locale e della sicurezza urbana, con il fine specifico di promuovere e incentivare la gestione associata del servizio di Polizia Locale e, quindi, di aumentare il grado di efficienza, efficacia ed economicità (art. 5);

Visto l’art. 30 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.»;

Rilevato che lo strumento della convenzione consente ai Comuni di unire le proprie risorse per provvedere ad assicurare i servizi essenziali, garantendone un livello di qualità superiore e contemporaneamente consente agli stessi Enti un raggiungimento di economie di scala;

Rilevato che, a seguito di accordi intercorsi tra le Amministrazioni Comunali di Villanova d’Albenga, Castelveccchio Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli si è giunti alla definizione di un testo di convenzione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 sopra richiamato, finalizzata alla gestione associata e coordinata delle funzioni di Polizia Locale;

Considerato che questa Amministrazione Comunale ha attentamente valutato questa scelta ed ha ritenuto la stessa meritevole di approvazione in quanto lo strumento della convenzione consente il raggiungimento delle seguenti finalità:

a. il miglioramento della qualità dei servizi resi ai Cittadini;

b. maggiore efficienza nell’attività dei servizi di Polizia Locale;

c. la graduale unificazione delle norme regolamentari e l’omogeneità delle modalità operative;

d. la promozione di una cultura professionale e di una formazione comune tra il personale;

e. un migliore utilizzo delle risorse umane e strumentali;

f. la promozione di un sistema integrato di sicurezza dei Cittadini, anche attraverso lo sviluppo di forme di collaborazione e di sinergia con le altre Forze dell’ordine operanti sul territorio;

g. presenza più coordinata per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, per la tutela del consumatore, per i bisogni emergenti nel territorio e per lo sviluppo della convivenza civile dei Comuni associati;

Considerato, inoltre, che le gestioni associate costituiscono un importante strumento per garantire l’applicazione dei principi di sussidiarietà e adeguatezza nella gestione delle funzioni e per dare una risposta migliore nella gestione dei servizi;

Visto l’allegato schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale tra i predetti Comuni, composta da n. 12 articoli.

Ritenuto, opportuno, per le considerazioni infra espresse, di approvare il predetto schema di Convenzione, specificando che se ne riconoscono tutti i suoi contenuti e le finalità ed individuando il Comune di Villanova d’Albenga quale capo convenzione, con attivazione dell’esercizio associato dal 01.01.2015;

Evidenziato che l’art. 14, comma 31-bis, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii. dispone la durata almeno triennale delle convenzioni e la verifica della loro efficienza ed efficacia al termine di detto periodo, che, qualora non comprovate, comportano l’obbligo di esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente tramite Unione;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL D. Lgs. n.267/2000, dal in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

- Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata delle funzioni di Polizia Locale fra i Comuni di di Villanova d’Albenga, Castelveccchio Rocca Barbena, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli nel testo composto da n. 12. articoli, che viene allegato quale parte integrante e sostanziale (allegato “A”);
- Di dare mandato** al Sindaco di intervenire alla stipula del superiore schema di convenzione in nome, per conto e nell’interesse di questo Comune;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 11

OGGETTO:

Approvazione convenzione per l'istituzione della CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA con i Comuni di Villanova d'Albenga, Cisano sul Neva, Erli, Castelveccchio di R.B., Zuccarello e Nasino, la centrale unica di committenza ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTiquattro del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco il quale riferisce sulla necessità di aderire alla Convezione in oggetto stante l’obbligo introdotto dalla normativa vigente dall’1.1.2015, di procedere agli acquisti di beni, servizi e forniture solo attraverso la centrale di committenza e per i lavori dall’1.7.2015.

Dato atto che nessuno dei Consiglieri è intervenuto alla discussione;

Richiamato l’art. 33. del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che testualmente recita:

Art. 33. Appalti pubblici e accordi quadro stipulati da centrali di committenza

1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi.

2. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del presente codice.

3. Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f), non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza.

3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna

Provincia affidano obbligatoriamente ad un’unica centrale di committenza l’acquisizione di lavori, servizi e forniture nell’ambito delle unioni dei comuni, di cui all’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ed il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi così modificato dall'art. 1,comma 4, legge n. 135 del 2012);

Rilevato che l’art. 30 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) prevede, come forma di gestione di servizi pubblici le “convenzioni”; in particolare il comma 4 recita: “Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti”;

Visto che i Comuni di Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Erli, Zuccarello, Nasino hanno espresso interesse a costituire una Centrale Unica di Committenza mediante convenzione tra i comuni medesimi, con il Comune di Villanova d’Albenga capofila;

Rilevato che la gestione associata di cui alla presente convenzione persegue i seguenti obiettivi:

- ottemperare alle disposizioni normative sopra richiamate

- garantire la massima trasparenza possibile ed una maggiore celerità delle procedure di gara, grazie ad una struttura specializzata ed il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte;

- contenere la spesa per la gestione del servizio di cui trattasi concentrando in un’unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

Ritenuto di dover ottemperare alle vigenti disposizioni normative;

Vista la bozza di convenzione allegata alla presente proposta composta da n.15 articoli e ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. **Di istituire** tra i Comuni di Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Erli, Zuccarello, Nasino la centrale unica di committenza ai sensi dell’articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo lo schema di convenzione composto da n. 15 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. **Di individuare** nel Comune di Villanova d’Albenga l’Ente capofila della convenzione.

3. **Di autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere in nome e per conto del Comune l’allegata convenzione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10

OGGETTO:

Esercizio in forma associata per la gestione della funzione fondamentale H) "EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI. Indirizzi.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la breve relazione del Sindaco il quale richiama quanto già esposto nei punti precedenti;

Dato atto che nessuno dei Consiglieri è intervenuto alla discussione;

Viste le disposizioni di cui all’art. 14 commi da 25 a 31 quater del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 30.7.2010 n° 122, come successivamente modificato e integrato dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge 7.8.2012 n° 135 in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane;

Visti in particolare:

- l’art. 14 comma 27 del citato D.L. n. 78/2010, come sostituito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che definisce le funzioni fondamentali dei Comuni;
- l’art. 14 comma 28 del citato D.L. n. 78/2010, come sostituito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone che i Comuni devono obbligatoriamente gestire in forma associata le funzioni individuate dal comma 27;
- l’art. 14 comma 31 bis del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone la durata almeno triennale delle convenzioni che disciplinano l’esercizio delle funzioni fondamentali di cui sopra;
- l’art. 14 comma 31 ter del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012 e sue successive modifiche ed integrazioni che dispone che entro il 31 dicembre 2014 dovranno essere associate tutte le funzioni fondamentali di cui al comma 28;
- l’art. 14 comma 31 quater del citato D.L. n. 78/2010, inserito dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, che dispone l’intervento sostitutivo del Prefetto nel caso in cui il comune non si attivasse in merito a quanto detto in precedenza;

Evidenziato che tra le funzioni fondamentali che la vigente normativa (sopra indicata) impone di gestire in forma associata rientra la seguente: ***edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici***;

Visto l’ art. 30 del D. L.gs n. 267/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Dato atto che:

- sono intercorsi contatti tra le amministrazioni comunali di Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Zuccarello, Nasino, Erli, Zuccarello, Castelvechio di Rocca Barbena al fine di vagliare forme di convenzionamento per l’esercizio congiunto della funzione succitata;

- che i Comuni contraenti hanno deciso di attivare la gestione associata della funzione di “edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”, rivolta al perseguimento delle seguenti finalità:

a) migliorare la qualità dei servizi erogati;

b) contenere la spesa per la gestione di tali servizi;

c) avviare o rafforzare le modalità di concertazione territoriale;

- che le scuole pubbliche presenti nei territori dei comuni succitati fanno parte degli Istituti Comprensivi di Albenga 2 e Ceriale;

Dato atto altresì che all’uopo si rende necessario stipulare una convenzione ex art. 30 Tuel disciplinante i reciproci rapporti tra le amministrazioni coinvolte ed il modello organizzativo di gestione associata della funzione;

Visto l’allegato schema di convenzione, che individua il seguente modello organizzativo di gestione associata della funzione:

a) Si prevede una Convenzione con i principi per la gestione associata della funzione di cui trattasi cui daranno attuazione specifici accordi attuativi, approvati dalla conferenza dei Sindaci, modellati su aree funzionali comuni;

b) E’ prevista la creazione di aree funzionali comuni per la gestione della funzione fondamentale associata (area amministrativa, area economico-finanziaria);

c) Si continua ad assicurare l’autonomia di spesa degli enti, essendo condivise solo le spese del personale e quelle strettamente attinenti all’esercizio associato delle funzioni;

d) È previsto un meccanismo di riparto della spesa basato su tre criteri (numero residenti, estensione territoriale e dati finanziari derivanti dal rendiconto) ;

- in considerazione dei presupposti di fatto e di diritto sopra indicati,

Rilevato che gli obiettivi che gli enti si propongono, oltre a quello di adempiere ad un obbligo di legge, sono:

- preservare l’autonomia dei comuni riuniti in convenzione, che, al di là delle dimensioni demografiche, continuano ad avere una loro specifica identità territoriale e culturale, mantenendo la prossimità fra chi adotta le decisioni e i cittadini che ne sono coinvolti ei valorizzando il senso di appartenenza delle municipalità;
- assicurare, per quanto possibile nell’attuale contesto di crisi economica e di tagli nelle risorse trasferite agli enti locali, un miglioramento dei servizi per la cittadinanza delle due collettività e per i turisti;
- razionalizzare i servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica;
- incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi costituzionali di autonomia e sussidiarietà e di quelli sanciti dalla legge di riforma delle autonomie locali.

Visto il D.M. 11 settembre 2013 con il quale sono stati determinati i contenuti e le modalità delle attestazioni dei Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata delle funzioni, nel quale si prevede, fra l’altro, che i dati desunti

dalla contabilità finanziaria dovranno dimostrare, al termine del triennio di osservazione, un risparmio complessivo di spesa corrente degli enti convenzionati di almeno il 5 per cento rispetto alle spese sostenute nell’esercizio finanziario precedente alla gestione associata mediante convenzione, con l'esclusione delle entrate correnti per contributi di amministrazioni pubbliche aventi destinazione finalizzata al finanziamento di funzioni comunali e delle entrate per rimborsi all'ente per le spese gestite in convenzione e di quelle riferite a servizi precedentemente non attivati;

Dato atto che gli effetti della convenzione approvanda si dispiegheranno a far data dal 1 luglio 2015, termine eventualmente prorogabile, data alla quale si rimanda la sottoscrizione della convenzione medesima;

Considerato che, al fine di evitare la grave criticità gestionale derivante dall’aggravamento dei parametri di riferimento del Comune capo convenzione per la definizione dell’obiettivo da raggiungere per il rispetto del patto di stabilità, i Comuni convenzionati, fino a diversa disposizione di legge in materia, restano formalmente assegnatari delle risorse finanziarie;

Visto l’art. 42 comma 2 lettere c) ed e) del D.L.gs n. 267/2000, in materia di competenza dei consigli comunali, che recita:

- convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

- Di esprimere** l’intenzione di addivenire alla stipula di una convenzione ex art. 30 TUEL tra le Amministrazioni comunali succitate per l’esercizio associato della funzione “***edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici***” .
- Di approvare** sin d’ora, a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 lo schema di convenzione per l’esercizio in forma associata della funzione “***edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici***” composto di n° 14 articoli, convenzione che fa parte integrante e sostanziale della presente.
- Di dare atto** che l’attuazione concreta della gestione associata e gli aspetti di maggior dettaglio sono demandati all’approvazione degli atti di competenza della conferenza dei sindaci secondo quanto previsto dalla convenzione;
- Di dare atto** che gli effetti della convenzione approvanda si dispiegheranno a far data dal 1 luglio 2015, termine eventualmente prorogabile, data alla quale si rimanda la sottoscrizione della convenzione medesima;
- Di autorizzare** il sindaco pro tempore, alla sottoscrizione della convenzione allegata, autorizzandolo, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie e opportune in fase di stipulazione dell'atto;
- Di trasmettere** copia della presente, quando esecutiva, per opportuna conoscenza, alla Prefettura di Savona.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/02/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 12

OGGETTO:

Revoca della deliberazione adottata con il n. 42 in data 25/11/2014 avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra il Comune di Zuccarello ed il Comune di Finale Ligure per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUEATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta _____ ed in convocazione _____ i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Sindaco il quale riferisce che il Consiglio comunale di Finale Ligure ha revocato la Convenzione per la gestione associata del Servizio di Segreteria Comunale e che di conseguenza occorre procedere alla revoca della precedente deliberazione adottata da questo Consiglio comunale;

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 42 del 25.11.2014 veniva approvato lo schema di convenzione da stipulare fra i Comuni di Zuccarello ed il Comune di Finale Ligure per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale, debitamente sottoscritta per la durata di anni uno;

- Che il Comune di Finale ha proceduto alla revoca della deliberazione CC n. 95/2014 con la quale era stata approvata la suddetta bozza di Convenzione al fine di assicurare la presenza del segretario comunale quotidiana presso il Comune di Finale Ligure;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca della propria deliberazione n. 42/2014;

DATO ATTO che la presenza del Segretario Comunale per il Comune di Zuccarello verrà assicurata, mediante servizio a scavalco del Segretario Comunale titolare di altri Enti, su autorizzazione della Prefettura di Genova, nelle more di addivenire ad una nuova Convenzione con altro Ente o più Enti, essendo questo Comune nelle condizioni economiche di sostenere gli oneri relativi al Servizio della Segreteria comunale esclusivamente in forma associata mediante apposita Convenzione;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 31ter, così come modificato dalla legge di conversione 30.07.2010 n. 122, che ha disposto la soppressione dell’Agenzia Autonoma per la gestione dell’Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ed ha attribuito le relative competenze al Ministero dell’Interno;

VISTO il D.M. del 31.07.2010 del Ministero dell’Interno che disciplina il passaggio di competenze fra le sezioni regionali dell’Agenzia e le Prefetture capoluogo

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

1) DI REVOCARE, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, della deliberazione adottata con il n. 42 in data 25/11/2014 avente ad oggetto: Approvazione della Convenzione tra il Comune di Zuccarello ed il Comune di Finale Ligure per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale.

2) DI TRASMETTERE la presente deliberazione ed ogni atto conseguente al Ministero dell’Interno, Albo dei Segretari comunali e provinciali, sezione regionale Liguria in Genova.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 13/03/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 13

OGGETTO:

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 10 della legge Regionale n. 10/2012 e s.m.i. per approvazione progetto di insediamento nuova attività produttiva per rimessaggio mezzi caravan e Roulotte e/o attrezzature da eseguire in località Ripossero in variante al vigente Piano di Fabbricazione.- Assenso alla Variante urbanistica ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale n. 10/2012 e approvazione bozza di convenzione urbanistico-edilizia.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di GENNAIO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO	X	
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA	X	
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la proposta del Sindaco il quale propone di sospendere la seduta consiliare al fine di acquisire una illustrazione tecnica della pratica da parte del Responsabile del Servizio SUAP, Geom. Antonello Enrico, di conseguenza la seduta viene sospesa alle ore 11,20.

Riprendono i lavori della seduta consiliare alle ore 11,40. - Consiglieri Presenti n. 6.

SENTITO l’intervento della Consigliera Mariaclara Romano la quale si esprime con la seguente dichiarazione di voto: “Voto favorevolmente, però considerato che la volontà dell’Amministrazione comunale è quella di concedere la variante del P.di F. finalizzata alla realizzazione dell’area di rimessaggio dei caravan, chiedo che sia ben specificato nella deliberazione che o allo scadere del contratto di affitto o per cessata attività il Comune faccia tutte le azioni possibili per far tornare la zona agricola. Aggiungo che questa Zona D sia distinta dalle altre zone D del Piano.”

SENTITO l’intervento del Consigliere Boella Paolo, il quale sostiene che sia necessario specificare che nel caso di decadenza del contratto di affitto deve essere revocato il cambio di zona perché diventa zona D solo per quella attività specificata nel contratto di affitto, per la tutela del Comune.

SENTITO l’intervento del Sindaco il quale ribadisce che in caso di cessazione di quella attività ovvero di rimessaggio dei Caravan non è possibile destinare l’area ad altro e quindi propone di inserire nel dispositivo della deliberazione che la zona venga individuata con la lettera DA specificando che è destinata limitatamente al solo rimessaggio dei caravan senza indici i.t. ed i.f.

PREMESSO:

1. che, in data 28/01/2014 il Sig. Pinazzini Davide, in qualità di titolare dell'Impresa individuale “Ponente Caravan” con sede in Albenga, Regione Rollo 95 ha presentato istanza (con il consenso della proprietaria Sig.ra Cometto Maria) presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Zuccarello, assunta al n. 322 di protocollo, al fine di ottenere il rilascio del pertinente titolo abilitativo per la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo finalizzato al solo rimessaggio di mezzi quali caravan, roulotte e/o attrezzature in località Ripossero, comportante variante al vigente Strumento Urbanistico Generale (P. di F.) ed interessante i mappali 158 (porzione) e 159 (porzione);
2. che con nota prot. 635 del 18.02.2014 è stato comunicato l'avvio del procedimento e che il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Zuccarello è il geom. Antonello Enrico;
3. che l'intervento consiste sommariamente nella realizzazione, su un'area pari a circa mq 4.536 (come individuata nella TAV. 8/b) a destinazione agricola “E”, di una nuova attività produttiva consistente nel solo rimessaggio di mezzi e/o attrezzature quali caravan, roulotte e simili; in particolare le opere da realizzare previste, sono le seguenti:

- posa in opera di un primo strato di materiale inerte proveniente da cava per uno spessore di circa cm. 5/10 avente granulometria pari a mm 15/30;
- posa in opera di un secondo strato di materiale inerte proveniente da cava per uno spessore di circa cm. 5/10 avente granulometria pari a mm 06/15 (non comportante alterazioni del piano di campagna) ;
- realizzazione del sistema di regimazione delle acque meteoriche e di ruscellamento superficiale;
- posizionamento di alberature in vaso in adiacenza alla Strada Provinciale n. 582.

4. che per quanto concerne le disposizioni contenute nel vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.), livello locale, l’area oggetto d’intervento risulta classificata come segue:

- per quanto riguarda l’Assetto Insediativo in zona IS–MA (Insediamenti Sparsi – Regime Normativo di MANTENIMENTO) regolamentata dall’art. 49 delle relative Norme di Attuazione;

- per quanto riguarda l’Assetto Geomorfologico, in zona MO–B (Modificabilità di tipo B) regolamentata dall’art. 67 delle Norme sopra citate;

- per quanto riguarda l’Assetto Vegetazionale, in zona COL-ISS-MA (Colture Agricole – Impianti Sparsi di Serre – Regime Normativo di MANTENIMENTO) regolamentata dagli artt. 58 e 60 delle medesime Norme di Attuazione;

5. che, con riferimento alla zonizzazione del vigente Strumento Urbanistico Generale (SUG), approvato con DPGR n. 420 del 24/04/1981, l'area oggetto di intervento ricade in zona “E – Agricola” regolata dal capo VI, art. 21 delle relative norme;

6. che, le opere in argomento si pongono in contrasto con le norme del vigente P. di F. del Comune di Zuccarello in quanto viene proposto l'inserimento di attività di rimessaggio caravan e roulotte non ammessa in Zona “E – Agricola”;

7. che, sotto il profilo del quadro vincolistico la zona oggetto di intervento ricade in:

- area sottoposta a vincolo paesistico-ambientale ai sensi della lettera c), art. 142 del D. Lgs 42/2004 e a norma del D.M. 24/04/1985 “*Territori dell'Alta Val Neva*”;
- area ricadente nella fascia di mt. 40 dal Torrente Neva (art. 8 normativa dei Piani di Bacino)
- area in parte ricadente nel rispetto stradale dalla S.P. 582 del Colle San Bernardo

8. che il progetto, redatto a firma dell'ing. Gregorio Rossello, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione idraulica;
- Tavola 1: inquadramento cartografico;
- Tavola 2: stato attuale: repertorio fotografico;
- Tavola 3: inquadramento catastale: ortofoto, planimetria, visure;
- Tavola 4: stato attuale: rilievo, identificazione zona di rimessaggio;
- Tavola 5: stato di progetto: rilievo, identificazione zona di rimessaggio;
- Tavola 5b: stato di progetto: dettaglio zona ad uso rimessaggio;
- Tavola 6: stato di progetto: fasce di rispetto fluviale e stradale;
- Tavola 7: stato di progetto: variante PRG da zona E a zona D;
- Dichiarazione del progettista.
- Documentazione VAS

9. Che in data 17.03.2014 prot. 1010 è pervenuta integrazione documentale costituita “attestazione del progettista : esclusione verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

10. Che con nota comunale prot. 1211 del 01.04.2014 è stata convocata la conferenza di servizi referente e che la stessa è stata regolarmente effettuata in data 15.04.2014 ore 9,00 presso gli uffici della Provincia di Savona , giusto verbale redatto in pari data agli atti.

11. Che in data 25.08.2014 prot. 3011 è pervenuta integrazione documentale costituita dai seguenti elaborati:
 - Aggiornamento documentazione VAS (Valutazione Ambientale Strategica) a seguito del parere n.18/2014 del Comitato di Bacino Regionale del 10.07.2014
 - Relazione idraulica integrativa
 - Tavola 6b: Stato Progetto : Fasce di rispetto fluviale e stradale;
 - Tavola 8 : Stato progetto : Dettagli superficiali;
 - Tavola 9 : Stato progetto : Dettaglio ipotesi organizzazione interna;
 - Dichiarazione del progettista esenzione antincendio

12. Che in data 02.12.2014 prot. 4376 è pervenuta integrazione documentale costituita dai seguenti elaborati :
 - a) Tavola 4/b : Stato attuale – rilievo,sezioni, ecc
 - b) Tavola 8/b : Stato di progetto – dettaglio superfici
 - c) Piano di protezione civile redatto dal Dott. Geol. Aicardi Paolo
 - d) Comunicazione inerente il calcolo del contributo concessorio

DATO ATTO che il Comune di Zuccarello è dotato di Piano di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 420 del 24.04.1981 e pertanto trattasi di strumento decaduto per effetto del termine decennale di validità, conseguentemente assoggettato alle limitazioni previste dalla L.R. 9/1983;

CONSIDERATO che l’intervento proposto sottende l’approvazione di specifica variante urbanistica di esclusivo interesse locale e volta alla riclassificazione di aree agricole in una nuova zona produttiva finalizzato al solo rimessaggio di mezzi quali caravan, roulotte e/o attrezzature, la cui competenza approvativa è riservata all’Amministrazione Provinciale ;

EVIDENZIATA la natura e l’interesse pubblico della variante urbanistica sottesa al progetto di che trattasi in quanto connessa alla riconversione produttiva nonché al mantenimento e sviluppo economico- turistico;

PRESO ATTO ED ACQUISITI I SEGUENTI PARERI E NULLA OSTA :

- Nota PEC della Provincia di Savona Serv. Proc. Concertativi prot. 32577 del 07.05.2014 (pervenuta a prot. comunale n. 1714 del 08.05.2014) di trasmissione relazione tecnica illustrativa al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria di Genova e preso atto del DINIEGO all’intervento formulato dalla Commissione Provinciale del Paesaggio (D.Lgs 42/2004 e D.M. 24.04.1985)
- Parere Favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria di Genova prot. 14800 del 21.05.2014, in merito all’intervento proposto.
- Nota PEC della Provincia di Savona Serv. Proc. Concertativi prot. 44397 del 26.06.2014 (pervenuta a prot. comunale n. 2383 del 26.06.2014) in merito alla vicinanza con la S.P. 582.
- Nota PEC della Provincia di Savona Servizio Proc. Concertativi prot. 70054 del 29.09.2014 (pervenuta a prot. comunale n. 3471 del 29.09.2014) in materia di Piani di Bacino, che demanda al Comune il parere per le zone ricadenti in Fascia A e B del Torrente Neva (pericolosità idraulica recentemente validata dal competente Comitato di Bacino della Regione Liguria parere n. 18/2014 del 10.07.2014), purchè il progetto non preveda la permanenza e la sosta di persone e preveda l’assunzione delle azioni e delle misure di protezione civile di cui al Piano di Bacino ed ai piani comunali di Protezione Civile.
- Nota dell’U.T.C. di Zuccarello prot. 4543 del 16.12.2014 di invio del parere n. 48/2014 espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 15.12.2014 che cita “-vista la comunicazione della Provincia di Savona Servizio Procedimenti Concertativi (class. 002.013.006/26-2014 del 26.09.2014 prot. 70054) pervenuta il 29.09.2014 prot. 3471;
- D.G.R. 723/2013 con la quale SI RILASCIATA PARERE FAVOREVOLE purchè vengano assunte, sotto totale e diretta responsabilità dei gestori e proprietari, tutti gli accorgimenti tecnico costruttivi e tutte le misure di protezione civile nonché le condizioni d’uso specifiche per ogni stato di allerta contenute nell’elaborato “rischio idraulico – azioni e misure di protezione civile a firma del dott. Paolo Airaldi” nonché quelle contenute nel piano di emergenza Comunale e norme del Piano di Bacino. Si prescrive altresì che il previsto livellamento con stabilizzato non alteri la quota di campagna originale.”
- Nota PEC della Provincia di Savona Settore Viabilità, Edilizia ed Ambiente – Servizi Ambientali Ufficio VAS prot. 3888 del 20.01.2015 (pervenuta a prot. comunale n. 246 del 21.01.2015) con il seguente parere “Il Comitato ritiene l’intervento non soggetto alla procedura VAS ai sensi della L.R. 32/2012 subordinando l’intervento al rispetto del Piano Comunale di Protezione Civile. Inoltre raccomanda al Comune che, in fase di approvazione del progetto, verifichi il rispetto della normativa di Piani di Bacino relativa alla fascia A.”

VISTO lo schema di Atto unilaterale d’obbligo volto a disciplinare i rapporti tra le parti in materia ed azioni di Protezione Civile (Piani di Bacino) tra richiedente, proprietaria e Amministrazione Comunale, che si ritiene meritevole di approvazione;

PRESO ATTO che nella presente variante non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 38 comma 6 bis della L. R. 16/2008 circa l’applicazione del contributo straordinario di concessione edilizia nella misura del 50% del maggior valore delle aree o immobili in quanto il procedimento di Conferenza di Servizi referente è stata espletata in data 15.04.2014 e quindi prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 41 del 29.12.2014 di modifica alla L.R. 16/2008.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, Geom. Antonello Enrico – Cat D5 – ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegato al presente atto;

PRESO ATTO che il verbale della conferenza di servizi referente deve essere pubblicato all’Albo Pretorio Web del comune di Zuccarello contemporaneamente ad un avviso da pubblicare su un giornale a diffusione regionale per 15 giorni al fine di eventuali osservazioni in merito e che le eventuali osservazioni pervenute saranno sottoposte all’esame del Consiglio Comunale

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- la Variante Integrale al PRG approvata con D.P.G.R. 420 del 24.04.1981
- la L. 07.08.1990 n. 241 e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;
- la Legge Regionale 05.04.2012, n. 10 e ss.mm.e ii. ;
- la Legge Regionale 04.09.1997, n. 36 e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 06.06.2008, n. 16 e ss. mm. e ii.;
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **DI ESPRIMERE**, stante quanto esposto in premessa, ai sensi dell’art. 10 comma 7 della legge regionale 10/2012, il proprio assenso all’intervento in oggetto in variante parziale al P. di F. vigente per le sole opere previste nel progetto (cambio d’uso del terreno senza opere edili) allegato all’istanza presentata in data 28/01/2014 prot. n. 322, dal sig. PINAZZINI Davide nato ad Albenga il 14.10.1973, residente in Castelbianco Via Pennavaire 146 c.f. PNZDVD73R14A145G nella sua qualità di titolare dell’impresa individuale PONENTE CARAVAN di Pinazzini Davide con sede in Albenga, Regione Rollo 95 c.f. PNZDVD73R14A145G e p.iva 01413620095 sulla base degli elaborati a firma dell’Ing. Gregorio Rossello , con Studio tecnico in Albenga (SV), Regione Sgorre 19 iscritto al n. A1769 dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Savona meglio descritti in premessa;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema di atto unilaterale d’obbligo tra il richiedente, proprietaria e Comune di Zuccarello che regola le azioni in materia di Protezione Civile (Piani di Bacino), qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, preordinato al rilascio del Permesso di Costruire da rilasciarsi in capo ai soggetti proponenti del progetto di che trattasi, previa conferenza dei servizi approvativa;
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente variante è autorizzata per il solo utilizzo richiesto (rimessaggio caravan e roulotte e attrezzature), senza realizzazione di opere e cubatura e ne preclude ogni altro utilizzo e, che specificatamente la nuova zona sia contrassegnata con simbolo zona DA e limitata alla sola attività di rimessaggio caravan, roulotte e/o attrezzature priva di sia di indice fondiario(If) che di indice territoriale (It).4) **di demandare** alla Giunta Comunale ogni atto relativo all’individuazione della somma da corrispondere a titolo di contributo concessorio.
- 4) **DI DARE ATTO** che in ordine al Piano di Protezione Civile redatto dal Dott. Geol. Aicardi Paolo, presentato, vengano assunte da parte dei richiedenti, tutte le misure previste in relazione alla tutela dell’incolumità pubblica, manlevando l’A.C. da ogni responsabilità in merito.
- 5) **DI DARE ATTO** che qualora alla scadenza della pubblicazione del verbale di conferenza di servizi referente pervengano osservazioni, le stesse verranno sottoposte all’esame del Consiglio Comunale in una nuova seduta; altresì nel caso in cui invece, non pervengano osservazioni provvederà la Giunta Comunale con apposto atto deliberativo di presa d’atto.
- 6) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell’Urbanistica in ordine ad ogni successivo incombente riferito al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 25/03/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 14

OGGETTO:
VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DESERTA.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTICINQUE del mese di MARZO alle ore 17:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO		X
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	2	11

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 è stato convocato il Consiglio Comunale in prima convocazione ordinaria ed in seduta pubblica per il giorno odierno alle ore 17.00 ed in seconda convocazione per il giorno 28.03.2015 ore 10.00

- Che con nota prot. n. 1042 in data 18.03.2015 veniva convocato il suddetto Consiglio Comunale mediante notifica ai consiglieri regolarmente eseguita dal messo comunale;

PRESO ATTO che risultano presenti n. 2 consiglieri comunali su un totale di 12;

RITENUTO che il Consiglio comunale convocato in prima convocazione per il giorno di oggi è pertanto andato deserto per mancanza del numero legale, essendo presenti solo n. 2 consiglieri su un totale di 12;

D I C H I A R A

Deserta la presente seduta del Consiglio comunale, convocato in prima convocazione ed in seduta pubblica, per la data odierna, alle ore 17.00.

Di dare atto che il presente verbale viene redatto ai solo fini della raccolta cronologica degli atti del Consiglio comunale, non avendo alcun carattere dispositivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15

OGGETTO:

Approvazione verbali della seduta precedente.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA	X	
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

RIFERISCE al consesso sull'argomento segnato all'ordine del giorno ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione, qualora ritenuto dal caso, avvertendo che, in mancanza di interventi, verrà posta in votazione la proposta di dare per letti ed approvati i verbali di cui è questione, allo scopo di non sottrarre tempo alla trattazione degli altri argomenti assegnati alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della lettura svolta dal Presidente in merito agli oggetti dei verbali della seduta consiliare precedente del 23.01.2015 in prima convocazione e del 24.01.15 in seconda convocazione;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in proposito, convenendo in conseguenza la necessità di disporre per l'approvazione dei verbali **n. 1 del 23.01.15 e dal n. 2 al n. 13 incluso** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **24.01.2015**;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000) da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa (Antonello Enrico. Cat. D);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti, di cui 5 votanti e n. 1 astenuto (Fraschetta Antonella), esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

DI DARE per letti e **DI APPROVARE** i verbali **n. 1 del 23.01.15 e dal n. 2 al n. 13 incluso** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **24.01.2015**.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA

=====

=====

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Servizio

Il Responsabile del

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Servizio

Il Responsabile del

=====

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 16

OGGETTO:
Approvazione della Convenzione per la gestione in forma associata della
funzione comunale in materia di servizi sociali entro l'ambito territoriale dei
Comuni di Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di
Rocca Barbena, Cisano sul Neva , Erli, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero,
Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello. Ambito Territoriale Sociale
distretto socio- sanitario n.4.-

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA	X	
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Vice Sindaco Paliotto in merito alla Convenzione in oggetto;

Dato atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha preso parte alla discussione ;
PREMESSO:

- CHE la Legge Regionale n. 12/2006 agli articoli 6 e 9 individua rispettivamente l’Ambito Territoriale Ottimale e il Distretto Sociosanitario come le forme di articolazione territoriale per la pianificazione, programmazione, gestione ed erogazione dei servizi sociali di base da parte dei Comuni;

- che la Legge Regionale 24.05.2006, n. 12, all’articolo 5 prevede che i Comuni provvedano alla gestione in forma associata dei servizi sociali di base avvalendosi delle forme associative previste dal D.Legv. n. 267/2000;

- CHE i Comuni di Arnasco, Casanova L., Castelbianco, Castelveccchio di R.B., Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d’Albenga, Zuccarello, a seguito della soppressione della Comunità Montana “Ponente Savonese” hanno approvato una convenzione con scadenza al 31/12/2014 con la quale hanno individuato nel Comune di Laigueglia il Comune Capofila per la gestione in forma associata del servizio ATS;

- CHE i Sindaci del comune di Garlenda (lettera del 30.09.2014 prot. n. 5687), Stellanello (nota del 11.12.2014 prot. n. 19718), Testico (nota del 11.12.2014 prot. n. 19719) hanno comunicato il recesso dalla convenzione con decorrenza dal 01.01.2015 cessando la forma associativa costituita con il suddetto atto;

- CHE i Comuni di Arnasco, Casanova L., Castelbianco, Castelveccchio di R.B., Erli, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Vendone, Villanova d’Albenga, Zuccarello e Cisano sul Neva ai sensi del citato articolo 5 della L.R. n. 12/2006, intendono proseguire la gestione in forma associata dei servizi sociali di base, tramite convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Legv. 267/2000 individuando nel comune di Laigueglia il comune capofila per la gestione in forma associata del servizio ATS;

- CHE il Comune di Laigueglia, in qualità di ente capofila con la citata convenzione si è assunto l’impegno di ridefinire le modalità di gestione del servizio anche a seguito degli ingenti tagli ai trasferimenti regionali sul fondo sociale;

- CHE, ai sensi dell’art. 14 comma 31 ter del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come sostituito dall'art. 19 comma 1 lett. b) del D.L. 95/2012. convertito in legge 135/2012, ha previsto l'obbligatorietà per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti ovvero fino a 3000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, dovranno esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali elencate al comma 27 del citato articolo 14;

- CHE in particolare il comma 1, lett. a) ha riformulato le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell’art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, ove viene previste tra le altre alla lett. g) *“progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione”*;

RILEVATO CHE la Convenzione, è uno strumento flessibile e facilmente adattabile alle innovazioni tecnologiche ed organizzative legate all’ affermarsi dei processi di digitalizzazione della PA e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

DATO ATTO che l’obiettivo perseguito mediante l’esercizio in forma associata delle funzioni risiede in un miglioramento dei servizi erogati ed ad una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni medesimi; più diffusamente, mediante il convenzionamento gli enti si propongono di operare una razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza ed efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica, di incrementare il grado di

specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, altrimenti non attivabili, di ottimizzazione delle risorse produttive, di valorizzare il senso di appartenenza delle municipalità, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio, in armonia con i principi sanciti dalla legge di riforma del sistema regione autonomie locali;

ESAMINATA la bozza di convenzione allegata sub lett. “A” al presente atto, elaborata DAL Comune Capofila, su linee di indirizzo delle Amministrazioni Comunali coinvolte, relativamente alle precitate funzioni e ritenuto la stessa conforme e confacente alla necessità degli enti sottoscrittori;

RITENUTA pertanto la proposta meritevole di approvazione, individuando il Comune di Laigueglia quale capo convenzione, con attivazione dell’esercizio associato dal 01.01.2015;

CONSIDERATO che l’adozione del provvedimento in oggetto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. 165/2001;

VISTO il DPR 487/1994;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l’art. 42 D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, (geom. Antonello Enrico- cat. D) ai sensi dell’art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio, (dott.ssa Rosa Puglia - Segretario comunale) ai sensi dell’art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. **Di approvare**, stante le motivazioni espresse in premessa, la Convenzione per la gestione in forma associata della funzione comunale in materia di servizi sociali entro l’ambito territoriale dei Comuni di Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvechio di Rocca Barbena, Cisano sul Neva , Erli, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Vendone, Villanova d’Albenga, Zuccarello. Ambito Territoriale Sociale distretto socio- sanitario n.4, che si allega alla presente deliberazione sub lett. “A” per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto:**
 - che capo convenzione sarà il comune di Laigueglia;
 - la funzione associata avrà la durata di anni 3 con decorrenza 01.01.2015;
3. di incaricare il Sindaco, o suo delegato, in merito alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;

4. di demandare al Responsabile del Servizio competente i necessari conseguenti atti.
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 17

OGGETTO:

Approvazione della Convenzione per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio tra gli Enti locali dell'ATEM SAVONA 1 Sud EST .-

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA	X	
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Vice Sindaco in merito alla Convenzione in oggetto;

DATO ATTO che nessuno dei consiglieri presenti hanno preso parte al dibattito;

VISTO il D.M. 19/1/2011, recante “*Determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale*” (GU n. 74, 31 marzo 2011), individua gli ambiti territoriali minimi quali unità elementari territoriali per la distribuzione del gas naturale ed il completamento della metanizzazione, e prevede disposizioni per l’affidamento del servizio con gare d’ambito a regime e nel primo periodo;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell’art. 3 comma 3 del suddetto Decreto, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto stesso le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas per le quali non è stato pubblicato il bando o non è decorso il termine per la presentazione delle offerte di gara, sono aggiudicate unicamente relativamente agli ambiti territoriali minimi individuati e che il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;

VISTO il D..M. 12/11/2011 n.226, recante “*Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222*” (GU n. 22 del 27-1-2012 - Suppl. Ord. n.20), che definisce gli aspetti organizzativi fra gli Enti Locali appartenenti all’ambito per l’emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente agli Enti Locali e al gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo, includenti i criteri di valutazione dell’offerta, a cui la stazione appaltante deve attenersi, le disposizioni per la verifica di offerte anomali e gli oneri, una tantum e annuali, che il gestore deve riconoscere agli Enti Locali stessi;

CONSIDERATO che:

- in riferimento all'ATEM “Savona 1 - Sud Ovest”, non comprendendo questi il comune capoluogo di provincia, la Provincia di Savona ha provveduto ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato D.M. 226/2011 a convocare i Comuni facenti parte di tale ambito al fine di individuare l'ente che opererà come Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio;
- i compiti affidati alla Stazione Appaltante possono essere sintetizzati in :

- redazione bando di gara, disciplinare di gara, schema contratto di servizio e relativi documenti allegati;
- collazione documenti tecnici necessari per l'espletamento della gara;
- espletamento gara;
- stipula del contratto di servizio con aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica;
- passaggio della rete dal gestore uscente al gestore entrante;
- controllo sul servizio del gestore aggiudicatario

PRESO ATTO che in data 20/2/2014 si è conclusa l'assemblea dei Comuni dell'ATEM Savona 1 Sud Ovest, in precedenza citata, con l'individuazione della Provincia di Savona quale ente incaricato del compito di stazione appaltante, come risulta da apposito verbale allegato alla deliberazione di presa d'atto della Giunta Provinciale n.47/2014.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del9.9.2014 con la quale è stato preso atto della individuazione della Provincia di Savona quale ente con i compiti di Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo (ATEM) “Savona 1 Sud Ovest di cui al D.M. 19/1/2011;

RILEVATO che successivamente con nota prot. n. 689 del 23-2-2015 è pervenuta la bozza di Convenzione di cooperazione tra gli Enti locali dell’ATEM trasmessa dalla Provincia di Savona per la preventiva approvazione al fine di procedere alla gara per l’individuazione del gestore unico a livello di ATEM del Servizio di distribuzione del Gas Natuale;

PRESO ATTO che dal prospetto delle spese allegato alla suddetta convenzione non rilevano oneri a carico del Comune di Zuccarello;

RITENUTO pertanto di dover procedere all’approvazione della suddetta Convenzione;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è corredata del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il Testo Unico Enti Locali n° 267 del 18/08/2000;

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, la Convenzione per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del Gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio tra gli Enti locali dell’ATEM SAVONA 1 Sud EST .- che si allega alla presente deliberazione sub lett. “A” per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, o suo delegato, in merito alla sottoscrizione della convenzione in oggetto;
- 3) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell’Ufficio Servizi Tecnologici per la trasmissione della presente delibera alla Provincia di Savona.

Successivamente, a seguito di separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 18

OGGETTO:

Approvazione piano di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Zuccarello ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge n. 190/2014.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA	X	
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Vice Sindaco in relazione alle Società partecipate dal Comune di Zuccarello e alla proposta delle misure da adottare come indicate nel Piano di razionalizzazione allegato allo stesso;

Dato atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha partecipato alla discussione;

PREMESSO che:

- L’art. 1 comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.
- Che il suddetto comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
 - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 1 comma 612 della citata legge 190/2014, prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

RILEVATO che il suddetto piano, con una relazione tecnica, definisce le modalità, tempi di attuazione, risparmi da conseguire e deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione in osservanza alla disposizioni del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

VISTO l’allegato piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Zuccarello allegato al presente verbale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l’art. 42 D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, (geom. Antonello Enrico-cat. D) ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio, (dott.ssa Rosa Puglia - Segretario comunale) ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

1. **Di approvare**, stante le motivazioni espresse in premessa, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Zuccarello e relazione tecnica, allegato al presente atto;
2. **Di disporre la** pubblicazione del suddetto Piano sul sito web del Comune nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 33/2013.
3. **Di trasmettere** il suddetto Piano alla Corte dei Conti della Sezione regionale della Liguria.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 19

OGGETTO:

Art. 4 D. lgs. N. 149/2011- Approvazione Relazione di fine mandato 2010 -2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA	X	
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco;

Sentita la Relazione del Vice Sindaco;

- VISTO l’art. 4 del decreto legislativo 6.9.2011 n. 149 recante: “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni a norma dell’art. 2,178 e 26 della legge 5.5.2009 n. 42 con cui si descrivono le principali attività normative ed amministrative svolte dall’Amministrazione comunale durante il mandato;
- CONSIDERATO pertanto che occorre procedere all’approvazione della Relazione di fine mandato sottoscritta dal Segretario comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dal Sindaco con specifico riferimento ai punti individuati al comma 4 dell’art. 4 del D.lgs. 149/2011;
- DATO ATTO che i dati contenuti nella suddetta relazione risultano corrispondenti alle risultanze contabili e dagli atti deliberativi adottati dal Consiglio comunale e dagli organi comunali competenti;

VISTA la relazione di fine mandato 2010-2015 allegata al presente verbale;

VISTO il D.lgs. 165/2001;

VISTO il DPR 487/1994;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l’art. 42 D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, (geom. Antonello Enrico- cat. D) ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio, (dott.ssa Rosa Puglia - Segretario comunale) ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

;

DELIBERA

1. **Di approvare**, stante le motivazioni espresse in premessa, la Relazione di Fine mandato 2010-2015 allegata al presente atto;

2. **Di disporre** che la suddetta Relazione venga pubblicata all’albo pretorio on- line e inviata alla Corte dei Conti della Sezione regionale della Liguria entro il termine di legge.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 18/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 20

OGGETTO:

Modifica della bozza di contratto di CONCESSIONE DELLA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEL BOSCO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE, CON CESSIONE DELLA PROPRIETA’ DEL LEGNAME RICAVABILE, GESTIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, IN ESCLUSIVA, OTTENIBILI NEL BOSCO GESTITO approvato con deliberazione del C.C. n. 46 del 25-11-2014.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 10:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in SECONDA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA	X	
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco, il quale evidenzia l'opportunità di modificare, dopo un approfondimento ulteriore, la bozza di contratto per la concessione per affidare le aree boschive di proprietà comunale a ditte specializzate, riducendo la durata ad anni 12, mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando ed illustra i contenuti della nuova bozza di Convenzione allegata alla presente deliberazione al fine di garantire il mantenimento dei boschi in maniera ecosostenibile;

RILEVATO che la nuova bozza di contratto di concessione per la gestione ecosostenibile dei boschi, dovrà comprendere in particolare a titolo di canone da corrispondere al Comune, nei 12 anni di contratto, la manutenzione ordinaria e la pulizia annua delle seguenti strade comunali ed interpoderali ad uso pubblico come di seguito indicate:

1. **Strada “Al Castello”** – tratto dall'imbocco da SP 582 al confine con il Comune di Castelveccchio;
2. **Strada “del Sale”**- tratto dall'incrocio da SP 582 sino al confine con il Comune di Erli;
3. **Strada Comunale di “Monte Arena”** per il tratto dall'imbocco SP 582 – cava ISOLA – sino al confine con al Comune di Castelbianco;
4. **Strada Comunale “Bosi- Villarè”;**
5. **Strada Comunale di “Monte Arena - Fascialunga - Cornaldo”;**
6. **Strada Comunale “Campo sportivo – Loc. Noppiano”;**

CONSIDERATO che la società concessionaria dovrà versare, per tutta la durata del contratto un canone che verrà determinato come da offerta presentata in sede di gara;

RILEVATO la Società procederà sulle eventuali aree coltivate o non boscate, alla forestazione e/o riforestazione per la trasformazione in aree boschive e restituirle, alla scadenza del contratto di concessione, salvo rinnovi, al Comune senza alcun onere aggiuntivo per il Comune stesso;

DATO ATTO che la società Concessionaria dovrà altresì impegnarsi ad anticipare l'importo monetario necessario per la rielaborazione del PAF alla sua naturale scadenza e/o per gli interventi di revisione totale o parziale dello stesso, in quanto, come previsto dalla Legge Regionale Forestale e dal Piano Forestale Generale della Regione, a totale carico della Regione e che il recupero degli importi anticipati, avverrà a valere sulle somme che la Regione metterà a disposizione del Comune per la rielaborazione del Piano;

CONSIDERATO che la presente concessione avrà una durata prevista in anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipula del contratto e di consegna del bosco, eventualmente rinnovabile per altri 9 anni e che la Società subentrerà al Comune, nei rapporti attivi e passivi, per come previsto dalle disposizioni di legge, con il Corpo Forestale dello Stato e/o altro Ente competente, nel corso della gestione.

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Settore Patrimonio – Antonello Enrico CAT. D - parere favorevole per la regolarità tecnica;

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

1. DI MODIFICARE, la bozza del contratto di concessione, la gestione ecosostenibile dei boschi di proprietà del Comune di Zuccarello approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 ind. 25.11.2015, come da nuovo testo allegato alla presente deliberazione sub lett. a) dando atto che:

- a) la durata della suddetta concessione viene stabilita in anni 12 rinnovabili di ulteriori anni 9;
- b) che l'affidamento viene disposto mediante procedura negoziata senza pubblicazione preventiva di bando ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 162/2006;
- c) la stessa comprende a carico della società aggiudicataria oltre alle attività indicate nel contratto di concessione a titolo di canone la manutenzione ordinaria e la pulizia annua delle seguenti strade comunali ed interpoderali ad uso pubblico come di seguito indicate:

Strada “Al Castello” – tratto dall'imbocco da SP 582 al confine con il Comune di Castelveccchio;

Strada “del Sale”- tratto dall'incrocio da SP 582 sino al confine con il Comune di Erli;

Strada Comunale di “Monte Arena” per il tratto dall'imbocco SP 582 – cava ISOLA – sino al confine con al Comune di Castelbianco;

Strada Comunale “Bosi- Villarè”;

Strada Comunale di “Monte Arena - Fascialunga - Cornaldo”;

Strada Comunale “Campo sportivo – Loc. Noppiano”;

2. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 28/04/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21

OGGETTO:
VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DESERTA.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 18:30 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO		X
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO		X
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO		X
TOTALE	3	10

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 è stato convocato il Consiglio Comunale in prima convocazione ordinaria ed in seduta pubblica per il giorno odierno alle ore 18.30 ed in seconda convocazione per il giorno 29.04.2015 ore 17.00;

- Che con nota prot. n. 1479 in data 20.04.2015 veniva convocato il suddetto Consiglio Comunale mediante notifica ai consiglieri regolarmente eseguita dal messo comunale;

PRESO ATTO che risultano presenti n. 3 consiglieri comunali su un totale di 12;

RITENUTO che il Consiglio comunale convocato in prima convocazione per il giorno di oggi è pertanto andato deserto per mancanza del numero legale, essendo presenti solo n. 3 consiglieri su un totale di 12;

D I C H I A R A

Deserta la presente seduta del Consiglio comunale, convocato in prima convocazione ed in seduta pubblica, per la data odierna, alle ore 18.30.

Di dare atto che il presente verbale viene redatto ai solo fini della raccolta cronologica degli atti del Consiglio comunale, non avendo alcun carattere dispositivo.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/05/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 22

OGGETTO:

Approvazione verbali della seduta precedente.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 17:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA		X
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO	X	
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	6	7

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

RIFERISCE al consesso sull'argomento segnato all'ordine del giorno ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione, qualora ritenuto dal caso, avvertendo che, in mancanza di interventi, verrà posta in votazione la proposta di dare per letti ed approvati i verbali di cui è questione, allo scopo di non sottrarre tempo alla trattazione degli altri argomenti assegnati alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della lettura svolta dal Presidente in merito agli oggetti dei verbali della seduta consiliare precedente del 25.03.2015 in prima convocazione e del 28.03.15 in seconda convocazione;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in proposito, convenendo in conseguenza la necessità di disporre per l'approvazione dei verbali **n. 14 del 25.03.15 e dal n. 15 al n. 20 incluso** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **28.03.2015**;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000) da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa (Antonello Enrico. Cat. D);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

DI DARE per letti e **DI APPROVARE** i verbali **n. 14 del 25.03.15 e dal n. 15 al n. 20 incluso** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **28.03.2015**;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/05/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 23

OGGETTO:

Approvazione degli schemi relativi agli accordi di programma 2012-2013-2014-2015 e 2016-2025 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 17:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO	X	
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	7	6

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

riferisce che la Regione ha avviato un iter per la razionalizzazione da sistema dei trasporti con l’obiettivo di partire dal 01.01.2016 con un nuovo sistema unico di treni e pullman e a tal fine chiede ai Comuni di sottoscrivere l’accordo ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione.

Nessun Consigliere interviene.

Prosegue, quindi il Sindaco manifestando la propria approvazione sulla razionalizzazione dell’intero sistema, ma sollevando forti preoccupazioni in merito alla società che gestisce i trasporti a Genova, sostenendo che “la Regione ha pensato di unificare il servizio anche per sgravare il Comune di Genova dalle problematiche della società pubblica”.

Viene dato atto che entra in aula il Consigliere Fraschetta Antonella, quindi sono presenti n. 7 Consiglieri

Il Sindaco contesta il fatto che non è stato allegato un piano dei servizi che definisca i termini, anche a grandi linee, dell’accordo. Un altro elemento contestato è dato dalla disparità di rappresentanza tra i Comuni Liguri, tramite l’Agenzia Regionale dei trasporti, perché Regione, Provincia di Genova e Comune di Genova detengono il 75% del controllo della società costituenda.

Prosegue il Sindaco come segue:

“Il terzo aspetto riguarda il fatto che non viene assicurato da nessuna parte che vengano garantiti i servizi erogati adesso e anche in futuro.

Inoltre non si sa che ne sarà delle società attualmente esistenti come Tpl e soprattutto attualmente non ci sono garanzie che gli attuali lavoratori siano ricollocati dal nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico.

Anche a seguito della fusione ACTS – SAR, la TPL ha cercato di mantenere i servizi, anche se è stato chiesto un incremento agli enti pubblici del contributo da versare, che per il Comune di Zuccarello è passato da € 730,00 nel 2012 a € 2.020,00 nel 2015, a fronte di meno corse, e con un grande sacrificio dei lavoratori stessi.

Uniche cose certe del nuovo accordo è che sono previste due corse per comune e che il biglietto costerà di più, quindi alla luce di queste considerazioni, non sono convinto di dover approvare questo accordo. Pare inoltre che l’unica società che può partecipare alla gara e che possa gestire un servizio di trasporto su ferro o gomma sia TRENITALIA e quindi questo comporterà che i lavoratori impegnati nelle società savonesi, rimarranno a casa, perché manca un accordo a tutela dei lavoratori.

Queste sono le mie preoccupazioni.”

Interviene l’Assessore Scarrone Andrea manifestando disappunto in merito ai tagli che in Italia si stanno operando senza cercare di abbattere i costi di gestione, ed anche gli elementi inquinanti. Ritiene che il lavoro fatto dalla Regione è stato fatto in modo frettoloso e comunque non garantisce un miglioramento dei servizi. Quindi si dichiara contrario all’approvazione dell’accordo.

Interviene il Vice Sindaco Paliotto Claudio, evidenziando che i costi del biglietto sono sempre più elevati.

Interviene il Consigliere Boella Paolo evidenziando che nell’accordo non sono indicate tutte le modalità di svolgimento dei servizi.

Il Sindaco si dichiara favorevole a razionalizzare il servizio, ma fa rilevare che dall’accordo si rileva un incremento dei costi a carico dei comuni, con aumento del biglietto e riduzione dei servizi, quindi non è disponibile a dare un mandato in bianco alla Regione, considerato che l’accordo di programma, si compone di sole tre pagine.

Interviene il Consigliere Ratti Giuliano, il quale manifesta di essere d’accordo con le cose dette e che quindi in caso di accorpamento, in sede di gara, tra treni e pullman, può essere favorito il privato a svantaggio del pubblico ed inoltre anche alla luce delle elezioni regionali solleva perplessità in merito.

Prosegue il Consigliere Ratti manifestando i propri dubbi senza documentazione e chiarimenti in merito.

Il Sindaco propone di rinviare la pratica al fine di richiedere ulteriori approfondimenti alla Regione in merito alla gara ed ai servizi da erogare ai comuni, richiedendo documentazione aggiuntiva.

Il Consigliere Ratti chiede che queste analisi condotte sull’accordi del trasporto pubblico siano sempre condotte su tutte le pratiche che vengono presentate dalla Provincia o dalla Regione (ad esempio quella dell’acqua).

Risponde il Sindaco: “Riferisco che in quel caso delle acque minerali la decisione non è stata imposta, ma condivisa con il Comune ed il territorio.”

Si mette alla votazione la proposta del Sindaco di rinviare con le motivazioni di cui sopra.

Con votazione unanime

DELIBERA

Di rinviare, per le motivazioni esposte in premessa, l’approvazione **degli schemi relativi agli accordi di programma 2012-2013-2014-2015 e 2016-2025 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale**, al fine di richiedere ulteriori approfondimenti alla Regione in merito alla gara ed ai servizi da erogare a favore del Comune di Zuccarello, richiedendo apposita documentazione aggiuntiva.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

MAI STEFANO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/05/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 24

OGGETTO:

Approvazione Rendiconto esercizio 2014.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 17:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
MAI STEFANO	X	
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
COLOMBO UGO		X
SCARRONE ANDREA	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
VOLANTI RICCARDO		X
FRASCHETTA ANTONELLA	X	
CASCI VALENTINA		X
ROMANO MARIACLARA		X
DELFINO ROBERTO		X
RATTI GIULIANO	X	
FRECCERO DAISY		X
BOELLA PAOLO	X	
TOTALE	7	6

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Vicesindaco Paliotto e gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte alla discussione;

VISTO ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il Conto Consuntivo dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere BANCA CARIGE. di Albenga ;

VISTO il rendiconto relativo all'esercizio 2014 predisposto dall'Ufficio Ragioneria, con il supporto della società incaricata Servizi PA di Loano giusta deliberazione G.C. n. 29/2014, sulla base delle disposizioni del Decreto Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni con i modelli approvati dal D.P.R. n° 194/96 (Allegato "A");

VISTA la documentazione prescritta dall'art. 227, punto 5, del Decreto Lgs. 267/2000, quale allegati al Conto Consuntivo e precisamente:

- a) relazione della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, comma 6, del citato Decreto approvata con deliberazione n° 37 del 12.6.2014 – dichiarata immediatamente eseguibile - (Allegato "B");
- b) relazione del Revisore del Conto Dott.ssa Lo Forte Laura Maria, predisposta ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. d) Decreto Legislativo n° 267/2000 (Allegato "C");
- c) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, opportunamente riaccertati con determinazione del responsabile del servizio finanziario n°22 del 27.3.2015 (All."D");

DATO ATTO che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 27.11.2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015 e relativi allegati ;

VISTO il rendiconto del patrimonio di cui all'art. 230 T.U.E.L. 267/2000;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come prescritto dall'art. 228, comma 5 T.U.E.L. 267/2000;

VISTE le tabelle relative alla classificazione economica funzionale ed al quadro generale riassuntivo ed agli indicatori finanziari ed economici;

DATO ATTO che per quanto concerne la spesa del personale è stato accertato che nell’anno 2014 è stato rispettato il limite di spesa del conto consuntivo 2008;

VISTO il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 28.06.1996 – esecutiva;

ASSICURATO che tutta la documentazione sopra descritta è stata messa a disposizione dei consiglieri entro i termini di cui all'art. 227 del Decreto Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni, nel rispetto del regolamento di contabilità con nota prot. n. 1325 del 8.4.2015;

VISTE le risultanze del rendiconto del precedente esercizio 2013 regolarmente approvato con propria deliberazione n° 19 del 31.7.2014 - esecutiva;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnico/contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U.E.L. 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2 punto b, del T.U.E.L. 267/2000;

CON VOTI N. 6 favorevoli espressi per alzata di mano dai 7 Consiglieri presenti di cui n. 6 votanti e n. 1 astenuto (Cons. Ratti), esito accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Rendiconto dell'esercizio 2014 di questo Comune nelle seguenti risultanze:

A) CONTO FINANZIARIO

Il risultato d’amministrazione dell’esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 2.453,20, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			49.626,53
Riscossioni	272.251,45	284.209,60	556.461,05
Pagamenti	225.422,43	352.990,53	578.412,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			27.674,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			27.674,62
RESIDUI ATTIVI	708.613,55	383.720,86	1.092.334,41
RESIDUI PASSIVI	912.184,66	205.371,17	1.117.555,83
Differenza			-25.221,42
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			2.453,20

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) amministrazione complessivo di	Fondi vincolati	0,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	2.453,20
	Totale avanzo/disavanzo	2.453,20

B) RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

DESCRIZIONE	IMPORTI
Patrimonio netto alla fine dell’esercizio 2013	€ 5.570.669,61
Diminuzione verificatasi nell’esercizio 2014	€ 120.711,82.
Patrimonio netto alla fine dell’esercizio 2014	€ 5.691.381,43

Con allegati:

- a) la relazione della Giunta Comunale approvata con delibera n° 15 del 1.4.2015 esecutiva;
- b) la relazione del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. d) T.U.E.L. 267/2000;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza approvato con determinazione n° 22 del 27.3.2015;

2) Di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori Bilancio alla data del 31.12.2014, così come risulta dagli atti contabili.

Successivamente,

ATTESA l’urgenza del provvedimento;

VISTO l’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi -favorevoli e nessun contrario espressi per alzata di mano dai 6 Consiglieri presenti di cui n. 6 votanti e nessun astenuto esito, accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ALLEGATI:

- A) Rendiconto 2014
- B) Relazione della Giunta Comunale
- C) Relazione del REVISORE
- D) Elenco residui attivi e passivi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 25

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 08/07/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

=====

==

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

=====

==

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
PUGLIA Dott.essa Rosa

OGGETTO:
GIURAMENTO DEL SINDACO ELETTO NELLA CONSULTAZIONE DEL 31.05.2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nel teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”.

Premesso che a seguito della consultazione elettorale del 31 maggio 2015 è stato proclamato Sindaco il Sig. CLAUDIO PALIOTTO nato ad Albenga il 23.08.1967;

Richiamato l'art. 50, comma 11, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, il quale dispone che il Sindaco presta davanti al consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana;

Ritenuto di dover procedere al predetto adempimento invitando il Sindaco a pronunciare la seguente formula di giuramento:

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana”;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30.06.1999, n.3;

Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco;

DELIBERA

Di prendere atto che il Sindaco, Sig. Claudio Paliotto nato ad Albenga il 23.08.1967, ha pronunciato dinanzi al consiglio Comunale la seguente formula di giuramento:

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 26

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 08/07/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

=====

===

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

=====

===

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
PUGLIA Dott.essa Rosa

OGGETTO:
CONVALIDA DEI CONSIGLIERI ELETTI NELLA CONSULTAZIONE ELETTORALE DEL 31.05.2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nel Teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 31.05.2015 si sono svolte le elezioni comunali;

Visti l’art. 2, comma 184, della Legge 23-12-2009, n. 191, nonché l’art. 1, comma 2, del D.L. 25-1-2010, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-3-2010, n. 42, e l’art. 16, comma 17, del D.L. 13-8-2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14-9-2011, n. 148, i quali dispongono la riduzione del numero dei consiglieri comunali;

Visto l’art. 1, comma 135, della Legge 7-4-2014, n. 56;

Dato atto che nella prima seduta il Consiglio è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero;

Richiamate, in proposito, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs. 31-12-2012, n. 235 e al D.Lgs. 8-4-2013, n. 39 e visto il verbale dell’Ufficio Centrale nella parte relativa alla proclamazione degli eletti;

Dato atto che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto in data 01.06.2015, affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16-5-1960, n. 570;
- ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;
- né in sede di compimento delle operazioni dell'Ufficio Centrale successivamente sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione in narrativa;

Viste le dichiarazioni debitamente sottoscritte da tutti i Consiglieri in merito all'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità e/o incoferibilità previste per lo svolgimento di tale incarico dai decreti legislativi n. 267 del 18 agosto 2000, D. lgs. n. 235 del 31-12-2012 e D.lg. n. 39 del 8-4-2013.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di convalidare ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 l’ lezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale dei seguenti Signori, dando atto che essi sono stati eletti nella consultazione del 31 maggio 2015 con la cifra elettorale a

fianco di ciascuno indicata:

Consiglieri:		
LUCA GARDELLA	170	
ANDREA SCARRONE	168	
VALENTINA CASCI	160	
SERENA CAPPONI	160	
FLAVIO CINGHIA	157	
DAISY FRECCERO	154	
LUIGI DE FRANCESCO	153	
GIULIANO RATTI		
RINALDO BOZZANO		
STEFANO CORNEGLIO	47	
	56	
	56	

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 27

OGGETTO:
COMUNICAZIONE NOMINA COMPONENTI GIUNTA.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00, nel Teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nelle giornate del 31 maggio 2015 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Visto l'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, il quale dispone che, nella prima seduta successiva alla elezione, il Sindaco dia comunicazione al Consiglio dei nominativi dei componenti della Giunta da lui nominati con proprio provvedimento n. 3 del 10.06.2015;

Sentito il Sindaco eletto Sig. Claudio Paliotto, il quale da lettura del seguente elenco dei componenti della giunta, e comunica al Consiglio Comunale quanto segue:

1. Luigi DE FRANCESCO, nato a Isernia il 17.08.1943, residente in Zuccarello - Via Tornatore n. 46/1, **VICESINDACO**, con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: **TURISMO E MANIFESTAZIONI**.

2. Andrea Scarrone, nato a Savona il 24.08.1970, residente in Zuccarello – Via Tornatore n. 171/2, **ASSESSORE**, con delega delle funzioni relative ai seguenti uffici e servizi: **SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE E PROTEZIONE CIVILE**.

Inoltre, Il Sindaco comunica che vengono conferiti i seguenti incarichi ai Consiglieri Comunali come di seguito meglio specificato:

CONSIGLIERE	INCARICO CONFERITO
- GARDELLA LUCA	Edilizia privata, Lavori Pubblici, arredo urbano, PRG, cimitero, piano colore e viabilità
- CASCI VALENTINA	Urbanistica e PUC
- CAPPONI SERENA	Bilancio e commercio
- CINGHIA FLAVIO	Agricoltura, sport, ambiente e frazioni
- FRECCERO DAISY	Servizi tecnologici

Quindi rimane al Sindaco il **Servizio idrico integrato**

PRENDE ATTO

Delle suddette comunicazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 28

OGGETTO:
PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2015 - 2020.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nel Teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco prima della discussione rivolge un saluto all’Assessore Regionale – Stefano Mai – presente tra il pubblico e gli augura buon lavoro.

Premesso che nelle giornate del 31 maggio 2015 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Dato atto che per il periodo 2015/20020 è risultato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Claudio Paliotto;

Vista la propria delibera n. 26 del 13.06.2015 con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;

Visto il provvedimento sindacale n. 3 del 10.06.2015 con la quale è stata nominata la Giunta Comunale;

Visto l'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo;

Dato atto che nello statuto comunale vigente non è sto fissato alcun termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2015/2020, così come riportate nel documento allegato sub “a” al presente atto;

Sentita la lettura delle linee programmatiche effettuata dal Consigliere Capponi Serena, come da documento allegato alla presente deliberazione;

Sentito l’intervento del Cons. Ratti il quale vuole dare lettura delle linee programmatiche della minoranza ovvero del programma di mandato prsentato unitamente alla propria lista, ancorchè non ottenuto la maggioranza dei voti ed essendo stati eletti come minoranza del presente consiglio comunale;

Sentito l’intervento del Sindaco, Claudio Paliotto, il quale fa rilevare che il presente punto riguarda solo una presa d’atto delle linee programmatiche degli eletti nella maggioranza e che pertanto non vi è discussione, invitando i consiglieri di minoranza a richiedere l’inserimento della lettura delle proprie linee di mandato in un prossimo Consiglio Comunale;

PRENDE ATTO

- delle linee programmatiche di governo anni 2015/2020 come da documento allegato sub “A”.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29

OGGETTO:
NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nel Teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		X
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

. Premesso:

- che l'art. 12 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni dispone che il Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco e della Giunta Municipale, elegge nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale;
- che l'art. 2, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispone che la Commissione Elettorale Comunale si occupi esclusivamente dei compiti previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95 e successive modificazioni in materia di formazione, tenuta e gestione dell'albo degli scrutatori di seggio elettorale;
- che il medesimo art. 2 della legge n. 244/2007 dispone che l'incarico di componente della Commissione Elettorale Comunale è gratuito ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute;

Dato atto che:

- la Commissione Elettorale Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei Comuni cui sono assegnati fino a 50 consiglieri;
- nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza;
- a tale scopo, per la elezione dei componenti effettivi della suddetta Commissione, ciascun consigliere deve scrivere nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno avuto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre;
- nel caso in cui non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- a parità di voti è proclamato eletto il più anziano d'età;
- il Sindaco non prende parte alla votazione;
- con votazione separata e con le stesse modalità previste per la nomina dei membri effettivi della Commissione, si procede alla nomina dei membri supplenti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio, Geom. Enrico Antonello;

Dopo la nomina a scrutatori dei Sigg. consiglieri:

- Il Consigliere Sig.na Capponi Serena
- Il Consigliere Sig. Corneglio Stefano

e distribuite le schede, procede alla votazione per la elezione dei componenti effettivi;

Il risultato della votazione è il seguente: presenti n. 10 – votanti n. 9 (escluso il Sindaco) – astenuti n. 0

Hanno ottenuto voti:

- | | |
|---------------------------------------|------|
| - Il Consigliere Sig. Scarrone Andrea | N. 3 |
| - Il Consigliere Sig. Capponi Serena | N. 3 |
| - Il Consigliere Sig. Ratti Giuliano | N. 3 |

- Schede bianche n. 0
- Schede nulle n. 0

Il Presidente proclama, quindi, eletti **membri effettivi** della Commissione Elettorale Comunale i Signori:

- | | | |
|-----|------------------------|-------------------------------|
| 1 - | Scarrone Andrea | nato a Savona il 24.08.1970 |
| 2 - | Capponi Serena | nata ad Albenga il 17.06.1987 |
| 3 - | Ratti Giuliano | nato ad Albenga il 30.08.1957 |

Con l'assistenza degli stessi scrutatori, procede alla nomina dei membri supplenti:

Il risultato della votazione è il seguente: presenti n. 10 – votanti n. 9 (escluso il Sindaco) – astenuti n. 0

Hanno ottenuto voti:

- | | |
|--|------|
| - Il Consigliere Sig. De Francesco Luigi | N. 4 |
| - Il Consigliere Sig. ra Freccero Daisy | N. 2 |
| - Il Consigliere Sig. Corneglio Stefano | N. 3 |

- Schede bianche n. 0
- Schede nulle n. 0

Il Presidente proclama, quindi, eletti **membri supplenti** della Commissione Elettorale Comunale i Signori:

- 1- **De Francesco Luigi** nato a Isernia il 17.08.1943
2 - **Freccero Daisy** nata a Torino il 18.01.1968
3 - **Corneglio Stefano** nato ad Albenga il 18.12.1984

Quindi il Consiglio ,

DELIBERA

Di prendere unanimemente atto dei risultati della votazione come proclamata dal Presidente.

Inoltre, in relazione all'urgenza, con separata votazione risultata unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 30

OGGETTO:
DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nel Teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 50, comma 8^, del D. Lgs. N. 267/2000, ai sensi del quale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

RITENUTO definire gli indirizzi di spettanza sulla base dei quali saranno operate le scelte;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio – Antonello Enrico CAT. D;

Con voti UNANIMI favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

Con votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dagli aventi diritto

D E L I B E R A

- 1) Di approvare i seguenti indirizzi sulla base dei quali il Sindaco provvederà alle nomine, alle designazioni o alle revoche dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

A) PER LE NOMINE

- 1) I componenti dovranno possedere tutti i requisiti richiesti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale.
- 2) I componenti dovranno possedere una particolare competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti o per particolari esperienze acquisite, o quant'altro possa essere favorevolmente valutato.
- 3) I componenti dovranno preferibilmente essere scelti tra i membri del Consiglio Comunale in carica.
- 4) I componenti, salvo casi particolari, da motivarsi, non dovranno essere in rapporto di parentela (ascendenti e discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco.
- 5) Le nomine sono attribuite al Consiglio Comunale nei soli casi in cui apposita e specifica Legge Statale o Regionale, demandi espressamente tale compito all'organo collegiale, mentre nelle rimanenti ipotesi la competenza spetta al Sindaco, il quale comunque potrà valersi dell'apporto consultivo non vincolante del Consiglio Comunale.
- 6) Le nomine di spettanza sindacale saranno comunicate al Consiglio Comunale.

B) PER LE REVOCHE

- 1) I componenti che senza giustificato motivo non prendano parte a tre sedute consecutive dell'organo di cui sono membri.
- 2) I componenti per i quali venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.
- 3) I componenti che assumano nell'organo in cui sono stati nominati ed eletti posizioni contrarie agli interessi del Comune di Zuccarello, ovvero agli indirizzi generali di governo comunale.
- 4) Delle revoche dovrà essere data comunicazione al Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 31

OGGETTO:

NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TREDICI del mese di GIUGNO alle ore 10:00 nel Teatro Comunale Quinzio Delfino, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed prima in convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’art. 13 “Formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari” della legge 10 aprile 1951, n. 287 e s.m. ed i., per cui la Commissione in oggetto deve essere composta dal Sindaco (o da un suo rappresentante) e da due Consiglieri Comunali;

CONSIDERATO che la detta Commissione deve essere rinnovata a seguito della consultazione amministrativa che ha avuto luogo il 31 maggio 2015;

Nominati scrutatori i Signori consiglieri:

- Capponi Serena
- Corneglio Stefano

IL PRESIDENTE dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare la materia segnata all’ordine del giorno;

Eseguita la votazione nei modi di legge, si è avuto il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 10 Votanti n. 10 Astenuti: 0

Per la nomina dei componenti effettivi, i voti riportati risultano come appresso:

il Sig. Consigliere Scarrone Andrea voti n. 7
il Sig. Consigliere Ratti Giuliano voti n. 3

Con il risultato delle votazioni che precedono;

D E L I B E R A

- Di nominare membri della Commissione Comunale per la formazione e l’aggiornamento degli Albi dei Giudici Popolari delle Corti di Assise e delle Corti di Appello, i signori Consiglieri Comunali:
- **Scarrone Andrea**
- **Ratti Giuliano**

Non prescrivendo la legge 10 aprile 1951, n. 287, la durata in carica della Commissione, questa s’intende costituita per il medesimo periodo in cui rimarrà in carica il Consiglio Comunale, ed a norma dell’art. 13 della stessa legge la Commissione in oggetto resta così composta:

- PALIOTTO CLAUDIO - Presidente - Sindaco
- Scarrone Andrea - Membro – Consigliere Comunale
- Ratti Giuliano - Membro - Consigliere Comunale

Quindi il Consiglio

D E L I B E R A

Di prendere unanimemente atto dei risultati della votazione come proclamata dal Presidente.

Inoltre, in relazione all’urgenza, con separata votazione risultata unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 32

OGGETTO:
APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta ordinaria ed in seconda convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		X
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

RIFERISCE al consesso sull'argomento segnato all'ordine del giorno ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione, qualora ritenuto dal caso, avvertendo che, in mancanza di interventi, verrà posta in votazione la proposta di dare per letti ed approvati i verbali di cui è questione, allo scopo di non sottrarre tempo alla trattazione degli altri argomenti assegnati alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITE le giustificazioni del Sindaco in merito all'assenza del Consigliere Casci Valentina;

SENTITO l'intervento del Consigliere Ratti, il quale evidenzia che nella precedente seduta non ha avuto la parola per leggere il proprio documento e che avrebbe voluto fare dichiarazione di voto nella delibera delle linee programmatiche;

SENTITA la risposta del Sindaco, il quale chiarisce che la presentazione delle linee programmatiche non prevede la discussione e che se la minoranza ritiene di illustrare il proprio documento, può essere iscritto nell'ordine del giorno di un prossimo Consiglio Comunale;

PRESO ATTO della lettura svolta dal Presidente in merito agli oggetti dei verbali della seduta consiliare precedente del 25.03.2015 in prima convocazione e del 28.03.15 in seconda convocazione;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in proposito, convenendo in conseguenza la necessità di disporre per l'approvazione dei verbali **n. 23 e 24 del 29.04.15 e n. 25 e 26** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **13.06.2015**;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000) da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa (Antonello Enrico. Cat. D);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

DI DARE per letti e **DI APPROVARE** i verbali **n. 23 e 24 del 29.04.15 e n. 25 e 26** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **13.06.2015**.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario Comunale

PALIOOTTO CLAUDIO

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 14/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 33

OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI - ANNO 2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina		X
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

ILLUSTRA a grandi linee il PEF e quindi l’entrata prevista dall’applicazione delle tariffe TARI a copertura totale dei costi indicati nel PEF, dando le opportune motivazioni sulle maggiorazioni dei costi rispetto a quelli inseriti nel PEF 2014, quindi passa all’esame analitico delle voci inserite nel PEF 2015 sulla base degli impegni di spesa relativi all’anno 2015 sul bilancio di previsione;

SENTITO l’intervento del Consigliere Corneglio, il quale chiede chiarimenti in merito a quanto dichiarato nell’anno 2014, in merito alla possibilità di applicare una riduzione della TARI sulla base di un incremento della differenziata;

SENTITA la risposta del Sindaco, il quale riferisce che sarà impegno dell’A.C. verificare e controllare di più che venga fatta la differenziata, ma per quest’anno non è prevista una riduzione della TARI perché i costi del servizio della raccolta differenziata sono più elevati, e precisamente riferisce: “Spendiamo € 140,00 a passaggio iva compresa, moltiplicando 2 passaggi settimanali x 52 settimane, si ottiene il costo complessivo. Quindi la TARI non può essere diminuita, perché deve coprire al 100% il costo del servizio, l’unico elemento che può incidere è il contributo della Regione per i Comuni che raggiungono una certa percentuale di raccolta differenziata. L’unica manovra effettuata è stata quella di prevedere delle riduzioni per agevolare le categorie di bar e ristoranti, più riduzione del 30% per abitazioni con un solo abitante avente età superiore a 65 anni.”

Quindi passa ad illustrare le tariffe TARI: fino a 60 mq. sono previste riduzioni distinte sulla base del numero di abitazioni per alloggio.

SENTITO l’intervento del Consigliere Ratti, il quale fa rilevare che a seguito delle nuove tariffe si sono registrati incrementi più elevati.

Il Sindaco risponde auspicando di conseguire una riduzione dei costi di smaltimento e di ottenere il contributo regionale.

SENTITO l’intervento del Consigliere Corneglio che chiede se il contributo può essere utilizzato per abbassare le tasse al cittadino;

SENTITA la risposta del Sindaco il quale riferisce che il problema, oltre all’importo è anche la qualità del servizio e l’obbligo del raggiungimento della percentuale del 65% di differenziata che deve essere osservato e pertanto riferisce che occorrerà sicuramente lavorare sul CSA per il nuovo appalto. In effetti informa che il servizio di porta a porta è più costoso, pari al costo di € 140,00 a passaggio, rispetto a quello stradale che costa € 80,00. Precisa: “L’idea su cui stiamo lavorando è quella di creare un’area unica, dove far confluire i rifiuti differenziati da ritirare porta a porta, tramite un operatore comunale e la ditta ritirerà direttamente dall’area unica istituita. In questo modo avremmo un servizio migliore e magari con un costo inferiore se possibile.”

SENTITO l’intervento dell’Assessore Scarrone, il quale ribadisce che attraverso questa soluzione si riuscirebbe a garantire una percentuale più elevata di differenziata.

Il Sindaco aggiunge che con il conferimento presso un’unica area, si ha un maggior controllo delle quantità effettive di differenziata conferita dai privati, riducendo i passaggi da parte della ditta e quindi di circa il 35% in meno dei costi attuali. Invita, comunque i consiglieri di minoranza a fare eventuali diverse proposte.

INTERVIENE il Consigliere Ratti: “L’idea proposta può essere condivisa, anche se integrata ad esempio con il compost, come il Comune di Lavagna con il supporto dei tecnici. Mi dispiace che l’A.C. abbia ritenuto di abbandonare il porta a porta.”

RISPONDE il Sindaco, il quale precisa che non viene eliminata, ma nell’ipotesi di non riuscire ad appaltare allo stesso prezzo con il porta a porta, si propone che il servizio venga suddiviso tra il porta a porta gestito dal Comune e la raccolta e trasporto tramite ditte direttamente da un’area di raccolta differenziata che consente un maggior controllo sull’utenza e sulla differenziata, oltre all’uso delle telecamere, verranno aggiunti anche forniti gratuitamente i bidoni della raccolta dell’olio minerale ed alimentare.

Il Consigliere Corneglio chiede se l’A.C. ha già un’idea di dove creare quest’isola .

RISPONDE il Sindaco indicando, quale ipotesi, l’area della Forestale, valutando bene la strada di accesso.

Il Consigliere Ratti apprezza l’intento dell’A.C., ma non condivide la tariffa che si approva questa sera ed evidenzia quanto segue: “La raccolta porta a porta non ha dato grandi risultati, non per un discorso di costi che ammontano a circa 80.000,00 € annui e che si ritengono eccessivi per le caratteristiche del Comune di Zuccarello, le cui utenze sono distribuite su un borgo di 2 km. Esprimo tutta la mia preoccupazione sull’incremento dei costi e soprattutto sul fatto che la TARI copra il 100% dei costi.”

Il Sindaco fa rilevare che i contributi per il recupero di plastica, vetro e cartoni, vengono recuperati direttamente dalla ditta e non dal Comune in futuro si valuterà la possibilità di incassare direttamente i contributi.

SENTITO l’intervento del Consigliere Scarrone, il quale fa rilevare che la valutazione sul risparmio deve anche comprendere l’aspetto sociale e non solo quello economico e imprenditoriale:

Il Consigliere Ratti sottolinea che prevale la tutela del cittadino, quindi l’esigenza di abbassare le tasse.

Il Consigliere Corneglio evidenzia che il personale può essere trasferito da un’azienda ad un’altra.

Il Consigliere Ratti deposita la dichiarazione di voto del gruppo consiliare allegato al presente verbale. Aggiunge anche la richiesta di istituire una Commissione mista, formata tra i consiglieri, con la partecipazione anche di esperti esterni e/o di cittadini. Inoltre sottolinea l’esigenza di avere strumenti di partecipazione della maggioranza più ampi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l’art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l’altro, l’istituzione dell’Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: “*Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore*”;

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell’articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, N. 68, e dal Decreto Legge

24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, N. 89, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

DATO ATTO CHE:

- 🇺🇦 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un autonoma obbligazione tributaria;
- 🇺🇦 l’applicazione della componente TARI dell’Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti;
- 🇺🇦 l’art. 1 comma 704 della legge 147 del 27.12.2013 dispone l’abrogazione dell’art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- 🇺🇦 in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il precedente regime di tassazione (TARSU), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 29.09.2014, comprensivo del regolamento per l’applicazione della TARI;

VISTO il Piano Finanziario allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- 🇺🇦 trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- 🇺🇦 l’art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- 🇺🇦 la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- 🇺🇦 le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- 🇺🇦 la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- 🇺🇦 la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- 🇺🇦 l’articolazione della tariffa è stata ripartita tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell’articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell’articolo 1, comma 683, Legge n. 147/2013, è competenza del Consiglio Comunale l’approvazione, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), dell’articolo 1, comma 682, Legge n. 147/2013;

CONSIDERATO CHE l’approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell’art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l’art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

DATO ATTO CHE:

- 🇺🇦 il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014 ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;
- 🇺🇦 il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21/03/2015 ha successivamente differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;
- 🇺🇦 il Decreto del Ministero dell'interno del 13.05.2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.05.2015 ha ulteriormente differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti Locali;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell’imposta unica comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità e lo Statuto dell’Ente;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Tributo, Enrico Geom. Antonello, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio tecnico, Geom. Antonello Enrico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti favorevoli 6, essendo 9 i consiglieri presenti, contrari nessuno ed astenuti 3 (Ratti, Corneglio e Bozzano)

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** l’allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 sub A;
- 2) **DI APPROVARE** le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto sub B;
- 3) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione.

Analizzato il “piano finanziario” e i relativi valori per la determinazione della TASSA sui rifiuti (TARI) il gruppo consigliere “Progetto Altra Zuccarello” esprime alcune perplessità sulla reale efficienza del metodo nel raggiungimento di tale obiettivo.

Se nelle finalità di questa Amministrazione, come noi auspichiamo, c'è la volontà di raggiungere traguardi prestigiosi di differenziata e contestualmente uno sgravio fiscale per i nostri cittadini, questo metodo è “debole” e discriminatorio.

A dimostrazione di ciò poniamo un esempio: una famiglia di 4 componenti occupante un edificio di 100 m2 che usa un comportamento attento verso il rifiuto paga come una famiglia con le stesse caratteristiche abitative ma che ha un comportamento opposto.

Senza un calcolo il più puntuale possibile del rifiuto prodotto per ogni cittadino e senza un reale coinvolgimento dei cittadini in questa “gara” al risparmio, non si possono ottenere i risultati sperati e neppure abbassare le tasse ai cittadini.

Ricordiamo che la nostra comunità sulla quale si dovrebbe intervenire in modo intelligente ed efficace è paragonabile ad un palazzo di una qualunque capitale metropolitana italiana. Priva di decentramenti importanti come ad esempio frazioni o abitazioni sparse. La raccolta RSU è prevalentemente tutta concentrata nel borgo.

Nonostante ciò notiamo che la cifra spalmabile su i cittadini zuccarellesi è circa 300€ ad anima neonati e moribondi compresi. Che a noi sembra un po' troppo onerosa.

Auspichiamo al più presto che venga istituito un “osservatorio” aperto a cittadine/cittadini volenterosi, amministratori, consulenti tecnici per dare vita finalmente ad un piano organizzato e serio di raccolta e differenziazione dei rifiuti.

Auspichiamo altresì urgentemente il ritiro dei cassonetti ancor presenti e l'istituzione di un'isola protetta rivolta alle sole attività commerciali.

Molti ormai comuni limitrofi hanno raggiunto obiettivi impostanti a quando una vera raccolta differenziata anche a Zuccarello che premi i cittadini virtuosi?

A fronte di quanto enunciato esprimiamo voto di astensione al punto 2 dell'ordine del giorno “Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI – anno 2015”

I consiglieri di “Progetto Altra Zuccarello”



all. A)

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di Zuccarello			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0,00 %	100,00%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00%	0,00%	€ -
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ -		€ -
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 2.700,00		€ 2.700,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 36.898,80		€ 36.898,80
CCD – Costi comuni diversi	€ -		€ -
AC – Altri costi operativi di gestione	€ -		€ -
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 2.781,60		€ 2.781,60
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 14.599,20	€ 14.599,20
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 23.370,97	€ 23.370,97
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ -	€ -
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ -	
SOMMANO	€ 42.380,40	€ 37.970,17	€ 80.350,57
	52,74%	47,26%	100,00%

% COPERTURA 2015

100%

PREVISIONE ENTRATA			€ 80.350,57
MINORE ENTRATE PER RIDUZIONI			€ 2.500,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			
ENTRATA TEORICA	€ 43.699,01	€ 39.151,56	€ 82.850,57

UTENZE DOMESTICHE	€ 34.383,26	€ 30.805,23	€ 65.188,49
% su totale di colonna	78,68%	78,68%	78,68%
% su totale utenze domestiche	52,74%	47,26%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	€ 9.315,75	€ 8.346,32	€ 17.662,07
% su totale di colonna	21,32%	21,32%	21,32%
% su totale utenze non domestiche	52,74%	47,26%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	169.220	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	169.220	
UTENZE NON DOMESTICHE	36.074	21,32%
UTENZE DOMESTICHE	133.146	78,68%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

UTENZE DOMESTICHE

Add. Provinciale 5% COMPRESI

Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2014 TARI			2015 TARI			
				Euro/m2 - QF	Euro/Utenza - QV	Euro/Utenza	Euro/Utenza	Variazione in %	2014 ECA e Prov.	2015 Prov.
1	65	Monolocale	60	0,34926	86,49	112,82	102,39	-9,24%	5,37	4,88
		Appartamento	100	0,34926	86,49	127,48	138,92	8,97%	6,07	6,62
		Villetta	150	0,34926	86,49	145,82	184,58	26,58%	6,94	8,79
		Media	110	0,34926	86,49	131,25	148,30	12,99%	6,25	7,06
2	174	Monolocale	60	0,40747	155,68	189,13	174,99	-7,48%	9,01	8,33
		Appartamento	100	0,40747	155,68	206,25	217,61	5,51%	9,82	10,36
		Villetta	150	0,40747	155,68	227,64	270,87	18,99%	10,84	12,90
		Media	107	0,40747	155,68	209,17	224,88	7,51%	9,96	10,71
3	41	Monolocale	60	0,44905	198,92	237,16	213,25	-10,08%	11,29	10,15
		Appartamento	100	0,44905	198,92	256,02	260,21	1,64%	12,19	12,39
		Villetta	150	0,44905	198,92	279,59	318,91	14,06%	13,31	15,19
		Media	137	0,44905	198,92	273,66	304,14	11,14%	13,03	14,48
4	19	Monolocale	60	0,48232	190,27	230,17	250,20	8,70%	10,96	11,91
		Appartamento	100	0,48232	190,27	250,43	300,64	20,05%	11,93	14,32
		Villetta	150	0,48232	190,27	275,75	363,69	31,89%	13,13	17,32
		Media	101	0,48232	190,27	251,07	302,23	20,38%	11,96	14,39
5	3	Monolocale	60	0,515580	188,11	230,00	264,94	15,19%	10,95	12,62
		Appartamento	100	0,515580	188,11	251,65	318,86	26,71%	11,98	15,18
		Villetta	150	0,515580	188,11	278,72	386,26	38,58%	13,27	18,39
		Media	145	0,515580	188,11	276,01	379,52	37,50%	13,14	18,07
6	1	Monolocale	60	0,54053	220,54	265,62	287,10	8,08%	12,65	13,67
		Appartamento	100	0,54053	220,54	288,33	343,63	19,18%	13,73	16,36
		Villetta	150	0,54053	220,54	316,70	414,29	30,81%	15,08	19,73
		Media	90	0,54053	220,54	282,65	329,50	16,57%	13,46	15,69

ALL. B)

Comune di Zuccarello													
SIMULAZIONE TARI													
UTENZE DOMESTICHE													
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coeff	Var	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb		Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord								

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE							Add. Provinciale 5% COMPRESI	
				2014 TARI		2015 TARI		
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %	
1	0	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	1,923360	0,00	0,00	0,00%	
2	0	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	3,003164	0,00	0,00	0,00%	
3	0	Stabilimenti balneari	0	2,380183	0,00	0,00	0,00%	
4	0	Esposizioni, autosaloni	0	1,624858	0,00	0,00	0,00%	
5	0	Alberghi con ristorante	0	5,007498	0,00	0,00	0,00%	
6	0	Alberghi senza ristorante	0	3,430384	0,00	0,00	0,00%	
7	0	Case di cura e riposo	0	3,754861	0,00	0,00	0,00%	
8	1	Uffici, agenzie, studi professionali	110	3,762117	434,52	446,29	2,71%	
9	0	Banche ed istituti di credito	0	2,188631	0,00	0,00	0,00%	
10	1	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.190	3,261179	4.074,84	4.190,98	2,85%	
11	1	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	35	4,031016	148,14	152,07	2,65%	
12	0	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0	3,898671	0,00	0,00	0,00%	
13	1	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	3,459987	363,30	373,19	2,72%	
14	0	Attività industriali con capannoni di produzione	0	3,434012	0,00	0,00	0,00%	
15	2	Attività artigianali di produzione beni specifici	60	4,090223	257,68	264,92	2,81%	
16	2	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	105	10,988470	1.211,48	1.554,23	28,29%	
17	3	Bar, caffè, pasticceria	45	8,261432	393,24	504,58	28,31%	
18	4	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	62	6,614216	430,59	442,43	2,75%	
19	0	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	9,812560	0,00	0,00	0,00%	
20	0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0	39,235727	0,00	0,00	0,00%	
21	0	Discoteche, night club	0	6,164648	0,00	0,00	0,00%	
22	11	Autorimesse, depositi e magazzini a disposizione di imprese senza alcuna vendita diretta sub cate	229	1,624858	390,85	400,77	2,54%	
23	0	Depositi, box, garage e magazzini non classificabili come utenze domestiche sub categoria 4	0	1,624858	0,00	0,00	0,00%	
24	0	Circoli ricreativi e culturali sub categoria 1	0	1,923360	0,00	0,00	0,00%	
25	2	Attività di Bed & Breakfast sub categoria 5	63	4,027388	264,30	271,41	2,69%	
26	4	Agriturismo sub categoria 5	40	8,034487	337,45	377,40	11,84%	

2014	2015
Prov.	Prov.
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
20,69	21,25
0,00	0,00
194,04	199,57
7,05	7,24
0,00	0,00
17,30	17,77
0,00	0,00
12,27	12,62
57,69	74,01
18,73	24,03
20,50	21,07
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
18,61	19,08
0,00	0,00
0,00	0,00
12,59	12,92
16,07	17,97

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 01/09/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 34

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTELBIANCO, CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA, ERLI, NASINO, ZUCCARELLO E ALTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO IN OCCASIONE DI USCITE EDUCATIVO/DIDATTICHE E VISITE GUIDATE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA IN ORDINE ALLE ATTIVITA' DEL PLESSO SCOLASTICO DI ZUCCARELLO.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TRENTUNO del mese di AGOSTO alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA		
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	X
FRECCERO DAISY		
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco Presidente, il quale dà lettura integrale della bozza della convenzione allegata alla presente;

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 24 in data 30 novembre 2012, era stata approvata convenzione con i Comuni di Castelbianco, Castelvechio di Rocca barbena, Erli , Nasino e con la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese per i Comuni di Alto e Caprauna, per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico in occasione di uscite educative didattiche e visite guidate e per la gestione associata dei rapporti con l’Amministrazione scolastica in ordine alle attività del plesso scolastico di Zuccarello;
- che la convenzione in parola ha avuto termine con la fine del decorso anno scolastico e che per garantire la continuità delle attività didattiche esterne occorre rinnovarla nuovamente;

VISTA l’unita bozza di convenzione e dato atto che la stessa è stata modificata rispetto alla precedente, a seguito anche della soppressione della Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese

ACQUISITI i pareri favorevoli da parte del responsabile del servizio Geom. Antonello Enrico, di cui all’art.49 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

AD UNANIMITA’ DI VOTI essendo 9 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di convenzione con i Comuni di Castelbianco, Castelvechio di Rocca Barbena, Erli, Nasino e Alto, per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico in occasione di uscite educative didattiche e visite guidate e per la gestione associata dei rapporti con l’Amministrazione scolastica in ordine alle attività del plesso scolastico di Zuccarello, per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, che unita alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla relativa sottoscrizione in nome e per conto dell’Ente.
- 3) Di dare atto che non si rilevano oneri a carico del Comune di Zuccarello.
- 4) Di demandare al Responsabile del Servizio per tutti gli adempimenti consequenziali.

Con separata apposita votazione, la presente deliberazione è dichiarata, ad unanimità, immediatamente eseguibile per l’urgenza, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CASTELBIANCO, CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA,
ERLI, NASINO, ZUCCARELLO E ALTO
PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO IN OCCASIONE DI USCITE
EDUCATIVO/DIDATTICHE E VISITE GUIDATE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI
RAPPORTI CON L’AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA IN ORDINE ALLE ATTIVITA’ DEL
PLESSO SCOLASTICO DI ZUCCARELLO.

L’anno _____ addì _____ del mese di _____

Tra i Signori

..... Sindaco Comune di Zuccarello

..... Sindaco Comune di Erli

..... Sindaco Comune di Castelvechio di R.B.

..... Sindaco Comune di Castelbianco

..... Sindaco Comune di Nasino

..... Sindaco Comune di Alto

PREMESSO

- che al plesso scolastico di Zuccarello accedono alunni di Scuola Materna ed Elementare provenienti dai Comuni stipulanti;
- che le Amministrazioni Comunali hanno il dovere di agire affinché la popolazione scolastica del proprio territorio usufruisca sempre e totalmente di ogni forma di insegnamento prevista dalla Legge;
- che gli Enti Comunali convenzionati hanno il dovere di operare per salvaguardare il diritto degli alunni loro residenti di accedere ad ogni forma di Miglioramento Formativo e Didattico attuata nell’ambito dell’Amministrazione Scolastica di appartenenza nelle stesse forme ed in parità con gli alunni di tutti i plessi scolastici;
- che i Comuni di Castelvechio di R.B., Castelbianco, Erli e Nasino dispongono di scuolabus che possono trasportare gli alunni del plesso di Zuccarello per necessità didattiche;
-

SI CONVIENE E SI STUPALA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il fine e l’oggetto di questa Convenzione è di operare congiuntamente per collaborare con l’Amministrazione Scolastica perché nel Plesso Scolastico di Zuccarello sia in atto una Scuola didatticamente aggiornata ed aperta ad ogni forma di miglioramento educativo.

ART. 2

La gestione convenzionata del trasporto scolastico per le uscite educativo/didattiche e le visite guidate ha come fine quanto affermato nell’articolo 1.

ART. 3

Il trasporto degli alunni della Scuola dell’Infanzia e Primaria per le uscite educative e le visite guidate viene effettuato dai mezzi di proprietà dei Comuni, in numero necessario ad accogliere gli alunni e gli insegnanti accompagnatori, secondo quanto richiesto preventivamente in forma scritta dal Dirigente Scolastico.

ART. 4

Gli scuolabus sono guidati dagli autisti del Comune proprietario.

Il Comune capofila è il Comune di Zuccarello, dove ha sede l’edificio scolastico.

Le spese relative rimangono a carico di ciascun Comune proprietario dei mezzi utilizzati, comprese le spese del personale.

ART. 5

Le richieste di uscita, con specificato il tragitto dei viaggi e gli orari, dovranno essere presentate dal Dirigente Scolastico ai Comuni entro il mese di ottobre di ogni anno, in caso eccezionale dovranno pervenire almeno 15 giorni prima della data fissata, al fine di consentire l’organizzazione e la formulazione degli ordini di servizio da parte del personale amministrativo.

ART. 6

L’orario delle uscite per cui la scuola chiede il trasporto dovrà essere quello scolastico. In casi eccezionali, per valide motivazioni organizzative esplicate in forma scritta, si potrà derogare per un periodo non superiore ai 30 minuti prima dell’orario di inizio delle lezioni ed ai 30 minuti dopo l’orario previsto per il termine delle stesse, salvo cause di forza maggiore.

ART. 7

Durante il trasporto degli alunni per uscite educativo/didattiche e visite guidate le funzioni di accompagnatore saranno svolte dalle insegnanti.

ART. 8

La gestione convenzionata degli atti relativi alla stipula di accordi con l’Amministrazione Scolastica per attività di miglioramento formativo, sperimentazioni didattiche, attività educative complementari, attività scolastica in funzione del territorio ha come fine quanto affermato all’art. 1.

ART. 9

Le proposte e le richieste da parte dell’Azienda Scolastica ai Comuni e dei Comuni alla Scuola saranno presentate entro il 30 novembre di ogni anno, affinché il Comune Capofila possa convocare l’Assemblea dei Sindaci dei Comuni convenzionati per vagliarle e fare in modo che le relative Amministrazioni Comunali possano eventualmente impegnarsi nella formulazione del Bilancio preventivo e l’Amministrazione Scolastica possa predisporre con sicurezza della copertura finanziaria i relativi progetti.

ART. 10

L’Assemblea dei Sindaci, in forma associata, vaglierà le proposte dell’Amministrazione scolastica di appartenenza e, in forma associata, formulerà le proposte di miglioramento formativo e didattico all’Amministrazione Scolastica stessa, vigilerà, inoltre, affinché gli alunni del plesso scolastico di Zuccarello usufruiscano delle attività di miglioramento didattico e di aggiornamento educativo programmate nel Circolo, nonché dei sussidi e degli strumenti relativi, al pari di ogni altro plesso del Circolo stesso.

ART. 11

Gli eventuali oneri relativi all’attuazione dei progetti didattici, attività di miglioramento formativo, sperimentazioni e specializzazioni disciplinari, concordati collegialmente con la Direzione Didattica, saranno suddivise tra i Comuni convenzionati in base al numero dei propri alunni frequentanti il plesso di Zuccarello.

ART. 12

I Sindaci dei Comuni interessati al presente atto, per ogni eventuale atto inerente il funzionamento del servizio scolastico, in seguito a consultazione associata, porteranno ai rispettivi organi deliberanti l’adozione dei provvedimenti del caso.

ART. 13

La presente convenzione è approvata per gli anni scolastici 2015/2016 (dal momento della sottoscrizione), 2016/2017, 2017/2018, fatto salvi gli adeguamenti dei disposti legislativi e le esigenze dei singoli Comuni.

Ciascun Ente ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione con decorrenza dall’anno scolastico successivo, previa comunicazione, a mezzo raccomandata A.R., agli altri Comuni, entro e non oltre il 31 maggio di ciascun anno.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Zuccarello _____

Il Sindaco del Comune di Erli _____

Il Sindaco del Comune di Castelvecchio di R.B. _____

Il Sindaco del Comune di Castebianco _____

Il Sindaco del Comune di Nasino _____

Il Sindaco del Comune di Alto _____

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/09/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 35

OGGETTO:

Approvazione Bilancio di previsione 2015 - Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e Bilancio triennale 2015-2017 e allegati.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì TRENTUNO del mese di AGOSTO alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA		X
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO	X	
FRECCERO DAISY		X
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco, il quale illustra in sintesi le entrate e le spese inseriti nel Bilancio 2015-2017 riferisce in merito al Bilancio redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011, avente carattere meramente conoscitivo

Lo scopo principale è quello di razionalizzare le spese correnti per destinarle a interventi di investimento mediante avanzo economico.

SENTITO l'intervento del Consigliere Ratti, il quale evidenzia il fatto che per le entrate si rileva che le tasse sono elevate, come l'IRPEF Comunale che si aggiunge a quella Regionale e in particolare fa rilevare che il totale delle entrate per tributi è di circa € 300.000,00 e quindi in media ogni abitante ne paga € 1.000,00 annui. Aggiunge anche il rilievo sulla TARI per incremento della spesa del servizio rifiuti, come da Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale nella seduta precedente del 29.07.2015 senza aver attivato il porta a porta.

Chiede se i punti luce dell'illuminazione pubblica sono stati previsti in aggiunta.

Risponde il Sindaco chiarendo che l'incremento di spesa non è previsto per nuovi punti luce, ma per sostituzione delle lampade esistenti con quelle a LED.

Prosegue Ratti, evidenziando che se da un lato il territorio è penalizzato sotto il profilo ambientale, compresa la vendita dei terreni, disposta negli ultimi mesi, si continua a far pagare tasse alte. Quindi a fronte del disagio ambientale, determinato dai due insediamenti industriali, non vengono abbassate le tasse, non è chiaro il disegno di questa Amministrazione.

Risponde il Sindaco, motivando che sono aumentate le spese con l'incremento del Fondo di Solidarietà e le minori entrate delle cave negli anni scorsi per chiusura di quella di Cerruti e quindi occorre finanziare gli investimenti con entrate nuove, come l'alienazione dei terreni.

Interviene Ratti chiedendo di verificare le condizioni delle convenzioni stipulate con le cave, per modificare il tributo dovuto al Comune, che è rapportato solo all'estratto e non al resto delle attività svolte.

Il Sindaco risponde che la competenza in merito al tributo spettante al Comune è della Regione Liguria

Insiste Ratti in merito alla necessità di intervenire e farsi pagare per l'inquinamento che arrecano le cave al Comune, oltre al materiale estratto, anche per quello che inquinano e quindi di intervenire con degli atti concreti da presentare alla Regione.

Continua il Consigliere Ratti, facendo rilevare che la Frazione Martinetto subisce dei disagi da parte delle cave, anche se sono a norma. Quindi se la cava paga meno, perché estrae meno, occorre considerare l'intervento del comune per tutelare il territorio.

Risponde il Sindaco, invitando il Consigliere Ratti a proporre sulla base di normativa vigente, quali interventi in merito può fare il Comune. Invita il Consigliere a visionare gli atti in Comune e verificare quanto autorizzato dalla Regione.

Il Consigliere Ratti invita l'Amministrazione a valutare quali azioni si possono attivare per tutelare l'ambiente e gli abitanti dall'inquinamento prodotto dalle cave.

Inoltre ribadisce il proprio programma, presentato in sede di elezioni che viene consegnato al Segretario e che si allega al presente verbale.

Infine il Consigliere chiede chiarimenti sulla diffida della Prefettura.

Il Sindaco risponde che è un atto dovuto, ma che già prima del ricevimento della diffida, è stato approvato lo Schema del Bilancio dalla Giunta comunale e che il Consiglio era stato già convocato per questa sera.

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 che fissa al 31 dicembre il termine entro cui i Consigli Comunali devono deliberare il Bilancio di previsione per l'anno successivo e che quest'ultimo a norma del comma 2, del citato articolo deve essere corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal Bilancio pluriennale;

DATO ATTO CHE:

- il Decreto Ministero dell'Interno del 13/05/2015 ha differito al 30 LUGLIO 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 degli enti locali;

CONSIDERATO che in base agli artt. 170 e 171 del già citato D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 il bilancio deve essere corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quello della regione di appartenenza;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 174 del Decreto Legislativo n° 267/2000 lo schema di Bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTI anche i seguenti articoli del D.Lgs. 118/2011:

· art. 3 comma 12,: “L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”;

· art. 11 comma 13,: “Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”;

· Art. 11-bis comma 4,: “Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”;

VISTA al riguardo la deliberazione della Giunta Comunale n° 36 del 29.07.2015 esecutiva- con la quale sono stati approvati gli schemi dei suddetti documenti;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 28.06.1996 - esecutiva - e dato atto del rispetto delle procedure e dei termini previsti dallo stesso;

RILEVATO che:

- il Bilancio di previsione 2015 (allegato "A") è stato predisposto nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 162 del Decreto Legislativo n. 267/2000, secondo il modello di cui all'art. 160 del T.U. 267/2000 approvato con D.P.R. 31.01.1996, n°194;
- il Bilancio pluriennale 2015/2017 (allegato "B") nel rispetto dell'art.171 del Decreto Legislativo n° 267/2000;
- la relazione previsionale e programmatica (allegato "C") nel rispetto dell'art. 170 del Decreto Legislativo n° 267/2000 secondo la modulistica approvata con D.P.R. n° 326 del 03.08.98;
- nella predisposizione dei suddetti documenti si è tenuto in considerazione quanto disposto dalla Legge finanziaria per il 2015 ed in particolare delle limitazioni di spesa sul personale facendo presente che la relativa spesa risulta inferiore a quella del 2008, ai sensi dell'art. 1 c. 562 della legge 296/2006, come modificata dalla L. 44/2012;

EVIDENZIATO che le previsioni iscritte nel Bilancio predetto sono state ricavate dai sottoelencati fattori:

- 1) per quanto concerne le ENTRATE CORRENTI, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- 2) Per quanto concerne il finanziamento degli INVESTIMENTI, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del Decreto Legislativo 267/2000, delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti e di quanto disposto dalla Legge di stabilità 2015;
- 3) Per quanto concerne le SPESE CORRENTI, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito con le risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- 4) Per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e si è tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

DATO ATTO che a far data dal 01/01/2014 è stata introdotta l'IMU quale componente della IUC le cui aliquote sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 32 del 29.09.2014;

VISTO l'art. 172 del Decreto Legislativo n° 267/2000 che elenca gli altri documenti che devono essere allegati al Bilancio e ritenuto dover precisare quanto segue:

- a) Il rendiconto dell'esercizio 2014, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 29.04.2014 divenuta esecutiva e che si unisce alla presente come allegato "D".
- b) Il Comune di Zuccarello possiede azioni dell'A.C.T.S. Azienda Consortile Trasporti del Savonese S.p.A. con sede in Savona nella misura dello 0,020% e Autostrade Albenga – Garessio – Ceva nella misura dello 0,030% .
- c) Non sussistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per i quali provvedere alla determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato a norma dell'art. 14 della Legge n° 131/83, come emerge dalla deliberazione della Giunta Comunale n° 38 del 29.07.2015, che si unisce alla presente come allegato "E".
- d) Che sono state adottate le seguenti deliberazioni:
 - Delibera G.C n. 39 del 29.07.2015: “Servizi a domanda individuale – Determinazione tasso di copertura (che si unisce alla presente come allegato "F");
 - Delibera G.C n. 40 del 29.07.2015: “Determinazione dei diritti, canoni e tributi locali per l’anno 2015 - conferma.” (che si unisce alla presente come allegato "G");
 - Delibera G.C n. 41 del 29.07.2015: “Determinazione tariffe servizio idrico integrato – Anno 2015 – conferma – (che si unisce alla presente come allegato "H");
 - Delibera G.C n. 42 del 29.07.2015: “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal codice della strada per l’anno 2015 ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 285/1992 e ss. m. ed int (che si unisce alla presente come allegato "I");
 - Delibera G.C. N. 43 del 29.07.2015: “Atto ricognitorio ai fini dell’applicazione dei tagli di spesa di cui all’art. 6 D.L. n. 78/2012 convertito L. 122/2010 - D.L. 95/2012 Conv. L. 135/2012 - D.L. 101/2013 Conv. L. 125/2013 - D.L. 66/2014 Conv. in L. 89/2014” (che si unisce alla presente come allegato "L");
- e) Dalla tabella dei parametri predisposta secondo il D.M. 24.09.2009 (che si unisce alla presente come allegato “M”) emerge che questo Comune non si trova in condizione di deficitarietà .

DATO ATTO

- che le spese del personale sono state calcolate sulla base delle previsioni del nuovo C.C.N.L.;
- che questo Comune, avendo popolazione inferiore a 1.000 abitanti, non è soggetto alle norme del patto di stabilità previste dall’art. 1, comma 21 della legge 311/2004;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 punto b del T.U.E.L. 267/2000 ed allegato al presente atto ("Allegato “N”).

PRESO ATTO dei pareri favorevoli che ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 sono stati emessi per gli aspetti tecnico contabili del Responsabile del Servizio Finanziario.

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio corrente, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato.

VISTO l'art. 42, comma 2 punto b del D. Lgs. n° 267/2000.

Con voti n 6 favorevoli, 3 contrari (Ratti, Corneglio e Bozzano) e nessun astenuto resi nelle forme di legge, essendo n. 9 i consiglieri presenti, e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (allegato "A"), le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATE		SPESE	
Titolo I°	€ 322.336,82	Titolo I°	€ 609.082,02
Titolo II°	€ 14.028,00	Titolo II°	€ 469.187,58
Titolo III°	€ 221.450,00	Titolo III°	€ 72.700,00
Titolo IV°	€ 242.520,07	Titolo IV°	€ 243.000,00
Titolo V°	€ 60.00 0,00		
Titolo VI°	€ 243.000,00		
Avanzo di Amministrazione	€ 0,00		
TOTALE ENTRATA	€ 1.103.334,89	TOTALE SPESE	€ 1.103.334,89

2) Di approvare, insieme con il Bilancio annuale per l'esercizio 2015 (allegato “A”):

- il Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 (allegato "B");
- la relazione previsionale e programmatica (allegato "C");

3) Di allegare alla presente, ai sensi dell'art. 172 T.U. 267/2000:

- a) copia del rendiconto dell'esercizio 2014 (allegato "D");
- b) copia della Delibera G.C n. 38 del 29.07.20154; " Determinazione delle aree e fabbricati ai sensi dell’art. 172 comma 1 lett. C) del D.lgs. n. 267/2000 – Anno 2015.- (che si unisce alla presente come allegato "E");
- c) copia della delibera G.C n. 39 del 29.07.2015: “Servizi a domanda individuale – Determinazione tasso di copertura (che si unisce alla presente come allegato "F");
- d) copia della Delibera G.C n. 40 del 29.07.2015: “Determinazione dei diritti, canoni e tributi locali per l’anno 2015 - conferma.” (che si unisce alla presente come allegato "G");

- e) copia della Delibera G.C n. 41. del 29.07.2015: “ Determinazione tariffe servizio idrico integrato – Anno 2015 – conferma – (che di unisce alla presente come allegato "H");
- f) copia della Delibera G.C n. 42 del 29.07.2015: “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal codice della strada per l’anno 2015 ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 285/1992 e ss. m. ed int. (allegato "I");
- g) Delibera G.C. N. 43 del 29.07.2015: “Atto ricognitorio ai fini dell’applicazione dei tagli di spesa di cui all’art. 6 D.L. n. 78/2012 convertito L. 122/2010 - D.L. 95/2012 Conv. L. 135/2012 - D.L. 101/2013 Conv. L. 125/2013 - D.L. 66/2014 Conv. in L. 89/2014” (che si unisce alla presente come allegato "L");
- h) tabella dei parametri (allegato "M") dalla quale risulta che questo Comune non si trova in condizioni di dissesto strutturale e pertanto non è sottoposto ai controlli di cui all'art. 45 del D. Lgs. 504/92.

4) Di allegare, altresì il parere del Revisore del Conto (Allegato "N").

5) Di rinviare all’anno 2016:

- l’adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui al principio allegato 4.3 al D.Lgs. 118/2011 e conseguente integrazione della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l’adozione del piano dei conti integrato, strumentale all’indicazione di cui sopra;
- l’adozione del principio di bilancio consolidato, di cui al principio allegato 4.4 al D.Lgs. 118/2011;

6) Di allegare altresì, al presente atto, il bilancio redatto ai sensi del D.lgs. 118/2011, al quale viene attribuita funzione conoscitiva (Allegato “O”).

7) Di attestare altresì con il presente atto la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U. 267/2000 che ha modificato il termine entro il quale predisporre la verifica degli equilibri di bilancio al 31 luglio di ogni esercizio, avendo la Ragioneria Generale dello Stato in Arconet (F.A.Q. n.8) comunicato che gli Enti Locali che abbiano deliberato il Bilancio di Previsione durante il mese di luglio o si apprestino ad adottarlo non sono tenuti a compiere la ricognizione della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi del suddetto articolo ma potranno attestarla nella stessa deliberazione di approvazione del bilancio stesso;

8) Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall’articolo 11 del D.Lgs.118/2011 nel 2015 gli schemi di bilancio vigenti nel 2014 conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, e ad essi si affiancano quelli previsti dal citato D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva come meglio specificato in premessa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione favorevole di n. 6 consiglieri, contrari n. 3 (Ratti, Corneglio e Bozzano) e nessun astenuto, essendo n. 9 i consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 06/10/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 36

OGGETTO:
NOMINA DEL REVISORE DEL CONTO.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì SEI del mese di OTTOBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in convocazione straordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO		X
TOTALE	8	3

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

-che con deliberazione CC n. 28 del 29.9.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominata, per la durata di anni 3, decorrenti dal 29 settembre 2014 e sino al 28.9.2017, la dott.ssa Lo Forte Laura Maria, revisore dei conti di questo Comune;

-che il suddetto Revisore ha rassegnato le proprie dimissioni, con nota del 01.09.2015, protocollata il 02.09.2015 n. 3177;

VISTO l’art. 16, comma 25, del DL 13.8.2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.9.2011, n. 148, il quale prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell’organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso DL, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27.1.2010, n.39, nonché gli iscritti all’ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

VISTO in particolare il secondo periodo del citato articolo 16, comma 25, DL 138/2011, il quale dispone che con Decreto del Ministro dell’Interno sono stabiliti i criteri per l’inserimento degli interessati nel citato elenco;

CONSIDERATO:

-che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 20.3.2012 n. 67, è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell’Interno del 15.2.2012, n. 23, che in ossequio ai principi ed ai criteri direttivi contenuti nell’art. 16, comma 25, del DL 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011 n. 148, prevede nuove modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali;

CONSTATATO:

-che a seguito della formazione dell’elenco dei revisori, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale concorsi n. 95 del 4.12.2012, l’avviso relativo all’effettivo avvio delle nuove modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte dal predetto elenco (previsto dall’art. 5, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Ministro dell’Interno 15.2.2012 n. 23, recante “Istituzione dell’elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell’organo di revisione economico-finanziario”);

-che con nota prot. n. 24090 Area II del 26.9.2015, la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Savona ha trasmesso copia del processo verbale afferente il sorteggio effettuato in data 23.9.2015 alla presenza del Sindaco del comune di Zuccarello, avvenuto secondo le nuove modalità di scelta dei revisori dei conti degli enti locali, giusto DM Interno 15.2.2012 n. 23;

-che il sorteggio ha indicato tre nominativi per la nomina del revisore di questo Comune, di cui due nominativi quali riserve, eventualmente da interpellare secondo l’ordine indicato nel sorteggio medesimo;

RILEVATO che l’esito del procedimento di estrazione risulta il seguente:

- GANDOLFO STEFANO - 1° revisore estratto:
- MAZZI SANDRO - 1° riserva estratta:
- GIBELLI ANDREA - 2° riserva estratta

VISTA la dichiarazione di accettazione dell’incarico di revisore dei conti del Dott .GANDOLFO Stefano (primo estratto designato per la nomina), agli atti del Comune in data 29.9.2015 prot. n. 3594;

CONSIDERATO che per lo svolgimento dell’incarico è prevista la corresponsione di un compenso, stabilito dal Consiglio comunale con la delibera di nomina, determinato in conformità a quanto previsto dall’art. 241 del D. Lgs 267/2000 e dalle disposizioni di cui al DM 25.9.1997 n. 475, al DM 31.10.2001 e al DM 20.5.2005;

DATO ATTO che oltre al compenso annuo spettante ai sensi di legge all’organo di revisione economico finanziaria dell’ente avente la propria residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell’ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

RITENUTO pertanto di determinare il compenso al suddetto Revisore nella misura di € 2.060,00 oltre contributo cassa pensioni ed IVA nella misura di legge, avendo il Comune di Zuccarello un numero di abitanti pari a n. 300 e pertanto meno di 500 abitanti di cui all’allegata Tabella A , comma a) del citato D.M. 20.5.2005;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, Dr.ssa Rosa Puglia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti unanimi favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 8 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto;

D E L I B E R A

1. **DI NOMINARE** Revisore del conto del Comune di Zuccarello, per la durata di anni 3, decorrenti dal 6 ottobre 2015 e sino al 5.10.2018, il Dott .GANDOLFO Stefano;
2. **DI DETERMINARE** il compenso annuo in € 2.060,00 oltre contributo cassa pensioni ed IVA nella misura di legge;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Savona;
4. **DI PROVVEDERE** alla comunicazione del presente provvedimento al Tesoriere comunale (Banca Carige – filiale di Albenga) nei termini previsti dall’art. 234, 4° comma, del Tuel 18.8.2000 n. 267;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli di cui nessun contrario, espressi per alzata di mano dagli 8 consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile a termine dell’art. 134 ultimo comma del T.U. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 37

OGGETTO:
Approvazione verbali delle sedute precedenti.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTiquattro del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

RIFERISCE al consesso sull'argomento segnato all'ordine del giorno ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione, qualora ritenuto dal caso, avvertendo che, in mancanza di interventi, verrà posta in votazione la proposta di dare per letti ed approvati i verbali di cui è questione, allo scopo di non sottrarre tempo alla trattazione degli altri argomenti assegnati alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della lettura svolta dal Presidente in merito agli oggetti dei verbali delle sedute consiliari precedenti del 29.07.2015, del 31.08.2015 e del 06.10.15;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in proposito, convenendo in conseguenza la necessità di disporre per l'approvazione dei verbali **n. 32 e 33 del 29.07.15, n. 34 e 35 del 31.08.2015 e n. 36** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **06.10.2015**;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000) da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa (Antonello Enrico. Cat. D);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

DI DARE per letti e **DI APPROVARE** i verbali **n. 32 e 33 del 29.07.15, n. 34 e 35 del 31.08.2015 e n. 36** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **06.10.2015**.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 13/04/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 38

OGGETTO:
Approvazione variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco passa la parola al consigliere Serena Capponi per la relazione in merito alla variazione di assestamento.

Prosegue il Sindaco precisando le variazioni del titolo II delle spese per interventi di manutenzione straordinaria.

Interviene il Consigliere Ratti Giuliano, il quale chiede precisazioni in merito al Cap. “turismo” ed allo stanziamento di Euro 416.000,00 per le Cave derivante dal Decreto ingiuntivo

Risponde il Consigliere Serena Capponi specificando che per il decreto ingiuntivo la ditta ha presentato opposizione, a tutt’oggi in corso.

Il Consigliere Ratti Giuliano interviene ancora per chiedere chiarimenti su spese da destinare anche per parchi naturali e per l’ambiente.

Risponde il Consigliere Capponi Serena, indicando che le somme sono tutte inserite a bilancio.

VISTO il Bilancio di Previsione del corrente esercizio approvato con atto consiliare N. 35 In data 31.08.2015, esecutivo;

PRESO ATTO che ad oggi non sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che è emersa la necessità di provvedere ad una variazione di Bilancio per recepire le richieste di variazione al bilancio formulate dagli uffici comunali nonché le variazioni sulle entrate a seguito di una analisi generale sullo stato delle stesse, il tutto quale provvedimento di assestamento generale del Bilancio di previsione 2015-2017 in ottemperanza al disposto dell’art. 175, comma 8, del Decreto Legislativo N° 267 del 18.08.2000, nella formulazione vigente per l’anno 2015;

VISTI i seguenti prospetti:

- ALLEGATO 1 – Variazione di bilancio – Entrata
- ALLEGATO 2 – Variazione di bilancio – Spesa
- ALLEGATO 3 – Variazione di bilancio – Entrata versione D.Lgs. n. 118/2011 (a fini conoscitivi)
- ALLEGATO 4 – Variazione di bilancio – Spesa versione D.Lgs. n. 118/2011 (a fini conoscitivi)
- ALLEGATO 5 – Variazione al bilancio di cassa – Entrata (Allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011);
- ALLEGATO 6 – Variazione di bilancio di cassa – Spesa (Allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011);

che si allegano quali parti integranti del presente atto, contenenti tutte le risorse e gli interventi interessati alla variazione del Bilancio di previsione 2015-2017, esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che nel presente assestamento generale di bilancio non vengono effettuate variazioni di bilancio agli esercizi finanziari 2016 e 2017;

VISTO il “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*”, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, N° 267;

VISTO l’art. 42 del succitato D.Lgs. N. 267/2000;

VISTO altresì il Decreto Legislativo 23.06.2011, N° 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il regolamento di Contabilità e lo Statuto dell’Ente;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, Dr. Elisa Boidi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, N° 267, il quale, a conferma di quanto sopra, controfirma il presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell’art. 58 dello Statuto Comunale, espresso in data 23.11.2015, allegato alla presente deliberazione;

Con voti n. 7 favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e 7 votanti e n. 3 astenuti (Bozzano, Corneglio e Ratti), esito proclamato ed accertato dal Presidente;

DELIBERA

1) di approvare le variazioni alle previsioni attive e passive del Bilancio per l’esercizio 2015, riepilogate negli ALLEGATI 1 e 2 per la parte di competenza e negli ALLEGATI 5 e 6 per la parte di cassa, facenti parte integrante della presente deliberazione;

2) di dare atto del positivo stato di attuazione dei programmi approvati in sede di redazione del bilancio di previsione del corrente esercizio;

3) di dare atto del permanere degli equilibri del bilancio 2015-2017, ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

4) di dare atto di aver provveduto alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

5) di rendere il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile al fine di consentire agli uffici di dare immediato adempimento agli indirizzi di cui al presente atto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 7 favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e 7 votanti e n. 3 astenuti (Bozzano, Corneglio e Ratti), esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Parere del Revisore dei Conti

del Comune di Zuccarello

Il sottoscritto Revisore presa visione della proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ed avente per oggetto ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

esaminati i prospetti a corredo della stessa, ed il parere del responsabile del servizio finanziario
Visti

Gli articoli 193 e 194 del D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni

Verificato

che si rende necessario apportare variazioni al bilancio di previsione 2015 sia nelle entrate che nelle spese al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio

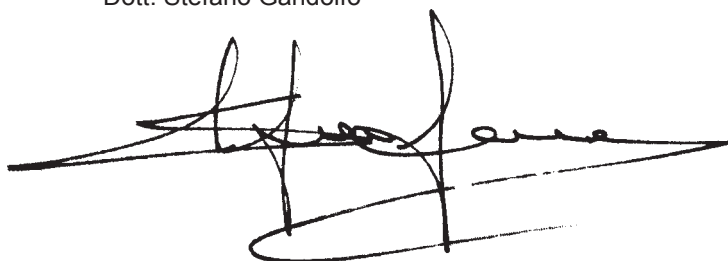
Esprime

parere favorevole alla delibera proposta che quadra per € 51.553,15 e che viene riassunta nel seguente prospetto.

	Maggiori entrate	Minori Entrate	Maggiori Spese	Minori Spese
Entrate correnti	3.858,53	4.503,38		
Entrate C/ capitale	2.198,00	0		
Partite di giro	50.000,00	0		
Spese correnti	0	0	12.399,22	2.061,00
Spese in c/capitale	0	0	9.815,18	18.600,25
Partite di giro	0	0	50.000,00	0
	56.056,53	4.503,38	72.214,4	20.661,25

Il Revisore

Dott. Stefano Gandolfo



Imperia 23/11/2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 39

OGGETTO:

Presa d'atto della rinuncia dei Consiglieri Comunali appartenenti al gruppo consiliare "Uniti per Zuccarello" dei gettoni di presenza spettante ai consiglieri comunali per tutta la durata del mandato elettorale.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUEATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le note, dei Consiglieri comunali appartenenti al gruppo consiliare "Uniti per Zuccarello", con la quale hanno comunicato di voler rinunciare ai gettoni di presenza spettanti per i consigli comunali per tutto la durata del mandato elettorale, destinandoli Al bilancio del Comune di Zuccarello per gli scopi propri dell’Ente, seguenti:

- GARDELLA LUCA, nota pervenuta al protocollo il 12.11.2015, al n. 4170;
- CASCI VALENTINA nota pervenuta al protocollo il 20.11.2015, al n. 4292;
- CAPPONI SERENA, nota pervenuta al protocollo il 14.11.2015, al n. 4208;
- CINGHIA FLAVIO, nota pervenuta il 24.11.2015, tramite consegna a mano al Segretario Comunale;
- FRECCERO DAISY nota pervenuta al protocollo il 24.11.2015, tramite consegna a mano al Segretario Comunale;

PRESO ATTO delle motivazioni riportate nelle suddette note;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 82;

UDITA la relazione del Sindaco, il quale riferisce in merito all’intento dei Consiglieri di maggioranza di destinare il gettone di presenza per le esigenze di bilancio;

UDITO l’intervento del Consigliere Ratti:”Ero convinto che ci fosse un tacito accordo di rinuncia per il passato. Quindi chiedo che mi venga erogato il gettone di presenza a decorrere dalla data odierna”;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio – Antonello Enrico CAT. D;

Con voti n. 8 favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e 8 votanti e n. 2 astenuti (Bozzano e Corneglio), esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1) di prendere atto della rinuncia dei consiglieri comunali di seguito indicati, appartenenti al gruppo "UNITI PER ZUCCARELLO" a percepire, per l'intera durata del mandato elettorale 2015-2020, il gettone di presenza e destinare il corrispondente importo al finanziamento del bilancio comunale:

- GARDELLA LUCA,
- CASCI VALENTINA
- CAPPONI SERENA,
- CINGHIA FLAVIO,
- FRECCERO DAISY

2) Di dare atto che al Consigliere Ratti Giuliano, verrà erogato il gettone di presenza con decorrenza dal 24.11.2015;

3) di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario del Comune di Zuccarello affinché non corrisponda, durante tutta la durata del mandato elettorale, ai consiglieri sopra citati il gettone di presenza dovuto per la partecipazione alle sedute consiliari in conformità alle disposizioni del D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 40

OGGETTO:

Approvazione dalla Convenzione con il Comune di Albenga per la centrale unica di committenza per il comprensorio Ingauno.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco il quale riferisce sulla necessità di aderire alla Convezione per la centrale unica di Committenza, previa revoca della Convenzione approvata con il Comune di Villanova d’Albenga ed altri, a seguito della Convenzione che il Comune di Villanova D’Albenga ha stipulato con la Regione Liguria e stante l’obbligo prorogato dalla normativa vigente all’1.11.2015, data dalla quale occorre procedere agli acquisti di beni, servizi e forniture solo attraverso la centrale di committenza e trattandosi il Comune di Zuccarello, di Ente sotto i 10.000 abitanti occorre procedere anche per gli importi inferiori a € 40.000,00.

Richiamato l’art. 33 comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006, come riformulato dall’art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014 convertito nella legge n. 89/2014;

Rilevato che l’art. 30 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) prevede, come forma di gestione di servizi pubblici le “convenzioni”; in particolare il comma 4 recita: “Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti”;

Vista la propria deliberazione adottata con il n. 11 in data 24.1.2015 con la quale veniva approvata la bozza della Convenzione con i Comuni di Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Erli, Zuccarello, Nasino che hanno espresso interesse a costituire una Centrale Unica di Committenza, con il Comune di Villanova d’Albenga capofila;

Dato atto che la suddetta Convenzione non è stata sottoscritta, che il Comune di Villanova d’Albenga ha stipulato una nuova Convenzione con la Regione Liguria e che è intenzione dell’Amministrazione procedere alla Convenzione con il Comune di Albenga quale ente Capofila come da bozza allegata sub lett. A);

Rilevato pertanto che occorre procedere alla revoca della propria deliberazione n. 11 del 24.1.2015 e contestuale approvazione della suddetta bozza di Convenzione allegata sub. Lett. A);

Rilevato che la gestione associata di cui alla presente convenzione persegue i seguenti obiettivi:

- ottemperare alle disposizioni normative sopra richiamate

- garantire la massima trasparenza possibile ed una maggiore celerità delle procedure di gara, grazie ad una struttura specializzata ed il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte;

- contenere la spesa per la gestione del servizio di cui trattasi concentrando in un’unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

Ritenuto di dover ottemperare alle vigenti disposizioni normative;

Viste le *Norme di funzionamento* della suddetta convenzione allegato sub lett. B) alla presente deliberazione composte da n.24 articoli e ritenuto le medesime meritevole di approvazione;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. **Di revocare**, per le motivazioni esposte in premessa, la propria deliberazione adottata con il n. 11 in data 24.1.2015, con la quale veniva approvata la bozza della Convenzione tra i Comuni di Villanova d’Albenga, Cisano sul Neva, Erli, Zuccarello, Nasino avente ad oggetto l’istituzione della centrale unica di committenza ai sensi dell’articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
2. **Di approvare**, lo schema di convenzione per gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra Comuni non capoluogo in base all’art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 (come riformulato dall’art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014) con il Comune di Albenga composto da n. 16 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **sub lett. A)**;
3. **Di approvare** le *Norme di funzionamento* della suddetta Convenzione allegate sub lett. B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. **Di individuare** nel Comune di Albenga l’Ente capofila della convenzione;
5. **Di autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Zuccarello l’allegata convenzione corredata delle norme di funzionamento di cui sopra.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 6 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 02/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

=====

==

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

=====

==

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 41

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/06/2014 N.90.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTiquattro del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la Relazione del Sindaco il quale riferisce sulla necessità di approvare il Regolamento allegato alla presente deliberazione per l'erogazione dell'incentivo alla progettazione al personale dell'Ufficio tecnico comunale ai sensi di legge a seguito delle modifiche legislative introdotte all'art. 93 del D.lgs. 163/2006;

Considerato che il Comune di Zuccarello è dotato di Ufficio Tecnico Comunale dotato di un dipendente di cat,. D5) , responsabile del servizio, titolare di Posizione organizzativa e di un dipendente di cat. B5);

Visto l'articolo 90, commi 1, lettere a), b), e c), 4 e 5, del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, che testualmente recita:”1. Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate:

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire con le modalità di cui agli articoli 30, 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge.....omissis.....

4. I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione. I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.

5. Il regolamento definisce i limiti e le modalità per la stipulazione per intero, a carico delle stazioni appaltanti, di po-lizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, la stipulazione è a carico dei soggetti stessi.....omissis.....»

Rilevato che, per quanto disposto dai suddetti (ora abrogati) commi 5 e 6 dell'art. 92 del Codice dei contratti pubblici, in relazione alla prevista liquidazione degli “incentivi di progettazione interna” a favore del personale dipendente dell'ente che partecipa al processo di redazione dello studio di fattibilità, progettazione, appalto, esecuzione e collaudo delle opere pubbliche di interesse di questa amministrazione, nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nel bilancio di previsione (con l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio destinato a “fondo per la progettazione interna” sul quale far convogliare la quota parte di detti stanziamenti), questa amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 11.12.2000, aveva provveduto ad autorizzare la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo il quale in forma di Allegato A) adottava la “Disciplina degli incentivi correlati alla realizzazione di opere e lavori del Comune di Zuccarello ai sensi dell'art. 18 legge n. 109 dell'11.2.1994” ;

Dato atto, inoltre, che con l'art. 13-bis del citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 11 agosto 2014, n. 114, sono state approvate le nuove disposizioni con le quali è stato completamente riformato il quadro normativo relativo al vecchio “fondo per la progettazione interna” e, in particolare, sono stati inseriti i commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7quinqies all'art. 93 del Codice dei contratti nei quali, ora, sono contenute tutte le nuove norme statali che dispongono in detta materia e che delegano alle singole amministrazioni appaltanti l'onere dell'adozione dei relativi regolamenti attuativi con i quali si devono definire i nuovi criteri di riparto delle risorse del fondo incentivante, il quale viene ora anche formalmente definito “fondo per la progettazione e l'innovazione”.

Dato atto che l'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006 prevede quanto segue: “7. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi, gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

7-bis. (Comma inserito dall'art. 13-bis, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114) *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in*

misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. (Comma inserito dall’art. 13-bis, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della L. 11 agosto 2014, n. 114) *L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo.*

Rilevato che il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto e che la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti.

Considerato che gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo e che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie.

Rilevato che ai sensi dell’art. 93 7-quater del D.lgs. n. 163/2006, il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il

controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Rilevato, in particolare, che le maggiori novità rispetto alle previgenti disposizioni normative e regolamentari in detta materia riguardano i seguenti aspetti: a) le risorse finanziarie del “fondo per la progettazione e l'innovazione” destinate al riparto e alla liquidazione a favore del personale dipendente avente titolo degli “incentivi di progettazione interna” è stabilito nella misura dell’80% delle risorse stesse; b) la restante quota del “fondo per la progettazione e l'innovazione” nella misura del 20% delle risorse finanziarie ivi incluse deve essere riservata all'acquisto, da parte di questa amministrazione, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini; c) il regolamento deve definire i criteri di riparto delle risorse del “fondo per la progettazione e l'innovazione” destinate a “incentivo di progettazione interna” tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere dal personale dipendente, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta dai soggetti che partecipano al processo di progettazione, appalto, esecuzione e collaudo della singola opera pubblica, della complessità delle opere, escludendo dall’incentivo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo;

d) il regolamento deve stabilire, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo (il quale deve essere redatto nel rispetto dell'art. 16 del regolamento di attuazione del codice dei contratti approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e, comunque, secondo le autonome scelte operate in tal senso dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi di quanto previsto dall’art. 93, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006), depurati del ribasso d'asta offerto dall’appaltatore.

Visto lo schema di regolamento predisposto, a tal fine, per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del “fondo per la progettazione e l'innovazione”», il quale viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera sub “A” per farne parte integrante e sostanziale della stessa;

Dato atto che la suddetta bozza di regolamento è stata approvata in sede di contrattazione decentrata integrativa, in data odierna, in sede di sottoscrizione dell’ipotesi di contratto decentrato 2015, all’art. 2 della stessa, disciplinante le modalità di costituzione e di ripartizione al personale dipendente dell’ente della

quota parte del “fondo per la progettazione e l'innovazione” (nella misura dell’80% delle risorse finanziarie ivi incluse) per la liquidazione dei cd. “incentivi di progettazione interna”,

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali»;

Visto il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto lo statuto comunale; Visto il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

Visto il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. **Di approvare**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il nuovo «Regolamento comunale PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/06/2014 N.90», che si compone di n. 12 articoli e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente sub lett. A);
2. **Di dare atto** che agli oneri derivanti dall'affidamento degli incarichi al personale dipendente dell’ente in applicazione del suddetto regolamento verrà fatto fronte con gli stanziamenti annuali riservate alle spese di progettazione o, comunque, di realizzazione delle singole opere pubbliche o dei lavori pubblici inclusi negli strumenti programmatori dell’ente;
3. **Di dare atto** che per ogni singolo progetto di lavoro pubblico, gli oneri per la costituzione del fondo da ripartire ai sensi del suddetto regolamento, saranno impegnati con apposito provvedimento di determinazione ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4. **Di dare atto** che con l’entrata in vigore del suddetto regolamento è conseguentemente abrogato il previgente allegato A) “Disciplina degli incentivi correlati alla realizzazione di opere e lavori del Comune di Zuccarello ai sensi dell’art. 18 legge n. 109 dell’11.2.1994” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 11.12.2000 quale allegato al contratto decentrato integrativo, nonché viene abrogata ogni altra disposizione in materia con esso contrastante;
5. **Di stabilire** che i criteri di riparto e di liquidazione degli “incentivi di progettazione interna” al personale dipendente dell’ente indicati nel suddetto regolamento si applicano ai progetti di opere pubbliche o di lavori pubblici che siano stati approvati (ovvero che siano stati verificati e/o validati con esito positivo ai sensi dell’art. 112 del D.Lgs. n.163/2006 e della Parte II, Titolo II, Capo II, del d.P.R. n. 207/2010) successivamente alla data del 19 agosto 2014 (data di entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti UNANIMI favorevoli, e nessun contrario resi nelle forme di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito proclamato ed accertato dal Presidente;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4^, del Decreto Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267.

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/06/2014 N. 90.

(adottato con deliberazione della C.C. n. 41 del 24.11.2015)

* * *

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1. Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2.

Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 93, comma 7-bis, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.
4. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive.

Art. 3.

Costituzione e accantonamento del fondo per la progettazione e l'innovazione.

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di

innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

4. L'incentivo, comprensivo dell'Irap, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4.

Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento della Giunta Comunale ai Tecnici Comunali, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) il responsabile del procedimento;

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;

c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;

d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;

f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

4. Il personale incaricato della progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche in orario straordinario.

Capo II

Ripartizione dell'incentivo

Art. 5.

Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dalla Giunta Comunale, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:
 - a) il responsabile del procedimento: dal 5% al 10%;
 - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati ed il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: dal 25% al 55%;
 - c) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: dal 10% al 15%;
 - d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, ed il coordinatore in fase di esecuzione: dal 10% al 30%;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: dal 5% al 10%;
3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.

Art. 6.

Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.
2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:
 - progetto preliminare 25%;
 - progetto definitivo 50%;
 - progetto esecutivo 25%.Totale 100% della percentuale dell'incentivo attribuita al personale che ha partecipato alla progettazione.
Per le procedure per le quali è posto a base di gara il solo progetto preliminare l'aliquota è determinata nel 25%.
Per le procedure per le quali è posto a base di gara il solo progetto definitivo l'aliquota è determinata nel 50%.
Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche è applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo.
3. Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazioni vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.
4. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa.

5. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

Capo III

Termini temporali e penalità

Art. 7. Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento della Giunta Comunale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.

2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8.

Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

Capo IV

Disposizioni diverse

Art. 9.

Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Capo V

Norme finali

Art. 10.

Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

1. Entro il mese di febbraio di ogni anno, il responsabile della struttura competente redige ed invia alla Giunta comunale una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, con il seguente contenuto minimo:

- l'indicazione dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo posto a base di gara;
- l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;
- eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

Articolo 11.

Disposizioni transitorie.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

Art. 12.

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 42

OGGETTO:

Interpellanza del Cons. Ratti Giuliano per il Gruppo Consiliare "Progetto Altra Zuccarello" in ordine alla "Festa Provinciale Lega Nord Savona" .

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTiquattro del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISPONDE il Sindaco all’interpellanza del Consigliere Ratti Giuliano sulla Festa della Lega Nord, previa lettura della stessa, allegata al presente verbale.

PROCEDE alla lettura della risposta il Consigliere Serena Capponi, nel testo seguente:

“Per noi non è stata una festa di Partito ma un’opportunità che abbiamo deciso di sfruttare prima di tutto per far conoscere il borgo di Zuccarello a chi non lo conosceva e anche per far lavorare soprattutto le attività di Zuccarello, la Proloco e le altre associazioni che hanno organizzato eventi in concomitanza alla festa.

Per quanto riguarda il discorso di non far pagare l’occupazione del luogo pubblico, e una decisione politica che ormai va avanti da molti decenni e non si è mai fatto pagare nessuno.

E’ normale che gli esponenti di partito ricoprano una carica istituzionale sia a livello Nazionale, Regionale o Provinciale. Nell’occasione avevamo a Zuccarello quasi tutta la Giunta Regionale per ordine d’importanza:

- Sonia Viale – Vice presidente della Regione Liguria e Assessore alla Sanità
- Edoardo Rixi –Assessore Regionale
- Stefano Mai - assessore Regionale e cittadino di Zuccarello ed ex Sindaco di Zuccarello
- Francesco Bruzzone – Presidente del Consiglio Regionale
- Alessandro Piana – Capogruppo Consiglio regionale Lega Nord.

Come riportato da molti giornali i vari esponenti Regionali hanno avuto il saluto da Parte dell’Amministrazione Comunale e si sono resi disponibili ad ascoltare molte associazioni di categoria e anche liberi cittadini che gli esponevano i problemi del territorio. Zuccarello per un giorno a reso disponibile quello che tanti politici predicano ma poi una volta saliti al potere non fanno mai ed è “Ascoltare la gente, il popolo. La Fase di Ascolto è molto importante per cercare di programmare e dare delle priorità alle decisioni che dovranno essere prese.

Questi incontri ci hanno permesso di conoscere in prima persona gli eletti in Regione Liguria e questo quando avviene è sempre positivo in quanto permette d’instaurare un rapporto umano oltre che un dialogo diretto e non un rapporto freddo dietro un computer o un telefono.

La sala consigliare è stata utilizzata oltre che dall’attuale Amministrazione Comunale per avere l’incontro con gli esponenti della Giunta regionale anche per incontri con la popolazione e associazioni di categoria su diretta decisione del sindaco di Zuccarello.

Non ritengo che i rappresentanti della Regione Liguria erano spogli delle vesti istituzionali e lo dimostra il fatto che le varie associazioni di categoria di caccia, pesca, CONFAGRICOLTURA, medici, sindaci limitrofi e cittadini hanno affrontato temi riguardanti la Sanità e Ospedale di Albenga, (Sonia Viale è Assessore alla Sanità), Caccia, Pesca e agricoltura (Stefano Mai è assessore alla Caccia, pesca e agricoltura come anche Francesco Bruzzone è il massimo esponente del settore da 20 anni).

Forse vediamo le cose in maniera diversa, per me i rappresentanti Regionali come tali sono stati eletti dal popolo Ligure e quindi legittimati a svolgere prima di tutto la propria carica istituzionale e poi quella di partito. Nessuno ha obbligato nessuno ad assistere come dite voi al “Pellegrinaggio” .

Per quanto riguardo l’impiego dell’addetto Comunale per i giorni precedenti e seguenti l’evento, questo avviene normalmente in occasione di ogni manifestazione che si svolge a Zuccarello solo per quanto riguarda lo spostamento dei vasi di fiori, il trasporto dei tavoli ed attrezzatura che serve alla Proloco di Zuccarello o altre associazioni che abbiano fatto richiesta a quest’ultima.

Io sento sempre tante belle parole però come consuetudine non vedo mai partecipare attivamente l’attuale minoranza a nessun evento o manifestazione che si svolge in questo comune, tranne in alcuni casi solo a fini personali.

Invece di fare tante interpellanze, certo legittime, partecipaste di più nella vita sociale del paese forse questo basterebbe ad avvicinarvi alle persone ed a conoscere i reali problemi e le reali necessità dei cittadini di Zuccarello e soprattutto alla reale fatica che ogni volta viene spesa per organizzare eventi per il bene del paese.

Io non mi sottraggo a nessun richiamo o appunto perché le discussioni per me sono sempre positive e permettono di vedere lati del problema che magari non avrei notato. Ci tengo a sottolineare che questa maggioranza non rappresenta nessun partito politico e ne sono orgoglioso, siamo tutti liberi di pensarla come vogliamo e il nostro obiettivo comune è il bene del Paese.

Cordiali Saluti

Sindaco Claudio Paliotto.”

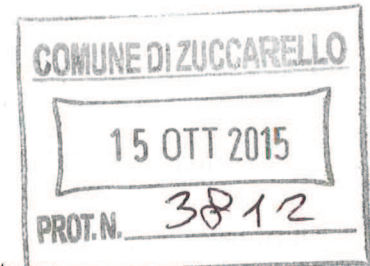
Inoltre riferisce il Sindaco che l’associazione AMICI DI SAMPEI ha effettuato una donazione di parte degli introiti derivante dalla festa, alle scuole elementari e materne.

Il Consigliere Ratti ribadisce la propria opinione che trattasi di una festa di partito;

Il Sindaco ribadisce che il partito non ha occupato suolo pubblico;

Il Consigliere Ratti si dichiara “non soddisfatto” della risposta per le motivazioni indicate.

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Zuccarello
Claudio PALIOTTO



Il sottoscritto Consigliere Comunale, Giuliano Ratti
capogruppo per “Progetto Altra Zuccarello” a nome del gruppo stesso
INTERPELLA il Sig. Sindaco e alla Giunta Comunale:

**Oggetto: Chiarimenti in ordine alla Sua risposta relativa alla manifestazione
“Festa provinciale Lega Nord Savona”**

PREMESSO

che alla nostra richiesta del 07 settembre 2015 protocollata al n. 3251 è stata comunicata una Sua risposta del 16 settembre 2015 protocollata al n. 3393 con allegato verbale di Giunta Comunale del 31 agosto 2015 ove si certifica l'autorizzazione a tale iniziativa

CONSIDERATO

che lo svolgimento degli eventi: la “Festa Provinciale Lega Nord Savona”, il “10° Trofeo Sampei gara di pesca” (richiesta dal Sig. Croce Claudio in qualità di Presidente della Soc. pesca sportiva S.P.S.D. Amici di Sampei), la “Fiera autunnale con esposizione banchi”, il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e per la parte “mangereccia” la locale Pro Loco, tutti nei giorni 5 e 6 settembre 2015 con uguale orario dalle 16,00 alle 24,00 se ad una prima lettura ha reso l'evento di non facile lettura ai fini della paternità è altresì chiaro che con la richiesta in data 24 agosto 2015 del Sig. RIPAMONTI Paolo in qualità di Segretario Provinciale Lega Nord Savona e la conseguente autorizzazione sopra citata, la due giorni a Zuccarello **è stata di fatto una festa di partito**

CIO' PREMESSO

chiediamo se per le feste di partito valgono le stesse regole usate per gli eventi a carattere promozionale del nostro borgo se nella delibera di Giunta non si sia *RITENUTO*, troppo frettolosamente, *di poter accogliere l'istanza, stante l'iniziativa aggregativa, ed il richiamo turistico e di valorizzazione per il paese ed il suo Centro Storico* se nella delibera al punto 2 si sia troppo magnanimente certificato *DI AUTORIZZARE per tali manifestazioni l'occupazione suolo pubblico in quanto costituente un forte richiamo turistico e di valorizzazione per il paese e dell'entroterra ingauno, senza pagamento della tassa;*

chiediamo a che titolo l'Amministrazione Comunale ha ritenuto al punto 3 della risposta a nostra richiesta, di concedere *la sala consiliare del palazzo comunale* – luogo istituzionale amministrativo non certo sede di partito – *per incontri con la popolazione e le associazioni di categoria, da parte di questa Amministrazione, con la cortese partecipazione dei rappresentanti regionali*, quest'ultimi in realtà esponenti di partito (Lega Nord);

chiediamo se non appaia anche alla S.V. singolare la scelta Sua e degli Amministratori di incontrare la cittadinanza in una sede comunitaria (Palazzo Comunale) “accompagnati”

da rappresentanti di partito per l'occasione spogli delle vesti istituzionali ma ben riconoscibili nel loro ruolo di rappresentanti della Lega Nord contravvenendo, a nostro avviso, al principio fondamentale che vede l'Amministratore del Comune il rappresentante di tutti i cittadini senza distinzioni politiche

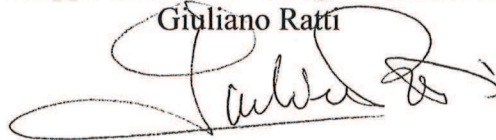
chiediamo alla S.V. e la Giunta come sia stato possibile accettare di assistere ad un "pellegrinaggio" dall'antico sapore di questua feudale, di alcuni cittadini verso il rappresentante regionale della Lega Nord e concedergli il lusso di utilizzare il Palazzo Comunale luogo di tutti i cittadini di Zuccarello, che non sono ancora ~~veri~~ sudditi.

chiediamo a tale proposito che venga quantificato il danno per mancato guadagno in merito all'occupazione, a fini partitici, di spazi e locali pubblici, *l'uso dell'energia elettrica gratuito per eventuali allacci...*, l'impiego dell'addetto comunale per i giorni precedenti e seguenti l'evento e il Rappresentante della Polizia Municipale, nei giorni 5 e 6 settembre 2015 dalle ore 16,00 alle 24,00 e che copia di tutta la documentazione in oggetto e del verbale di Consiglio Comunale con all'ordine del giorno questa interpellanza, sia trasmessa al più breve alla Corte dei Conti per una puntuale analisi chiarificatrice;

Con Osservanza

Per il Gruppo consiliare "Progetto Altra Zuccarello"

Giuliano Ratti



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 43

OGGETTO:

Interpellanza del Cons. Ratti per il Gruppo Consiliare "Progetto Altra Zuccarello" in ordine alla gestione dell'INFOPOINT.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISPONDE il Sindaco all'interpellanza del Consigliere Ratti Giuliano in ordine alla Gestione dell'INFOPOINT, previa lettura della stessa, allegata al presente verbale.

Il Sindaco riferisce su tutti i punti indicati nella suddetta interpellanza come segue:

- 1) Il bando di gara per la concessione del servizio di gestione dell'Infopoint è stato aggiudicato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 8 in data 12.2.2015.
- 2) In data 02.03.2015 è stato redatto e sottoscritto il verbale di consegna anticipato del servizio affidato in concessione di cui sopra con la ditta aggiudicataria;
- 3) Ditta aggiudicataria è risultata essere: Cooperativa Sociale Ligure Service – Via Roma 59- Albenga;
- 4) A seguito delle contestazioni sollevate dall'Amministrazione comunale è stato proceduto a risoluzione per inadempimento con nota prot. n. 2614 in data 07.7.2015;
- 5) Successivamente è stato effettuato un sopralluogo dal tecnico comunale giusto verbale del 28.09.2015, con il quale sono state constatate le inadempienze contrattuali e pertanto il protrarsi delle inadempienze contrattuali previste;
- 6) Di conseguenza con apposita Determinazione adottata in data 16.10.2015 dal Responsabile del Servizio è stata disposta la risoluzione unilaterale anticipata con applicazione della penale prevista dal Capitolato d'oneri;
- 7) Con nota prot. n. 3926 in data 23.10.2015 è stata comunicata la suddetta determinazione e l'applicazione della penale di € 1.000,00;
- 8) Non è previsto nessun impegno di spesa a carico del Comune essendo una concessione e quindi non c'è danno economico.
- 9) Il Comune procederà ad affidare la gestione ad altro operatore economico stante la carenza di personale e quindi l'impossibilità di una gestione in economia direttamente da parte del Comune.

Il Consigliere Ratti Giuliano si dichiara “soddisfatto”.

Alla c.a. del Sig. Sindaco Claudio Paliotto

Il sottoscritto Consigliere Comunale, Giuliano Ratti capogruppo di "Progetto Altra Zuccarello"
INTERPELLA il Sig. Sindaco e per esso l'Assessore delegato:

OGGETTO: Situazione del servizio INFO POINT

PREMESSO

che per tale servizio (INFO POINT) è stato istituito un bando di gara pubblico

che sul capitolato per la gestione tra i servizi richiesti all'appaltatore era elencato:

- a. *Servizio di informazione Turistica.*
- b. *Prenotazione agriturismi, alberghiera, di front office*
- c. *Bike sharing*
- d. *Promozione di eventi.*
- e. *Attività di prenotazione eventi*
- f. *Escursioni e gite sul territorio*
- g. *Visite guidate*
- h. *Biblioteca*
- i. *Internet point.*



che a fronte di questo servizio sono stati effettuati ingenti investimenti con relativa occupazione di spazi pubblici

CONSIDERATO

che a tutt'oggi il servizio di INFO POINT non è attivo sul nostro territorio

che il servizio nasce principalmente per offrire un supporto informativo al turista e non solo

che il disservizio causato al settore turistico è conclamato in quanto l'Info Point non ha iniziato ancora il suo servizio

che l'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione perché la gestione dell'info point fosse attuabile è stato importante considerando anche l'occupazione di locali pubblici

CHIEDIAMO

se è stato aggiudicato il bando per la sua gestione;

se sì che venga indicato il nominativo del gestore e a che titolo (privato, associazione, cooperativa, ...);

quali erano i tempi di gestione;

se sono state rispettate tutte le clausole da contratto soprattutto nella parte riguardante gli obblighi dell'aggiudicatario;

in che situazione di funzionalità sono la sedi di Via Tornatore 10 e la sede di Piazza IV Novembre;

a quanto ammonta l'impegno di spesa nel suo totale per l'organizzazione dell'Info Point e a quanto ammonta il danno finanziario derivante da questo disservizio considerando l'impegno di spesa;

per quale motivo l'info point è chiuso e a che punto è la sua sorte.

Con Osservanza

Per il Gruppo consiliare "Progetto Altra Zuccarello"

Giuliano Ratti

Una firma autografa in inchiostro scuro, che sembra essere quella di Giuliano Ratti, scritta sopra una linea di base.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 04/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 44

OGGETTO:

Interpellanza del Cons. Ratti Giuliano per il Gruppo Consiliare "Progetto Altra Zuccarello" in ordine alla richiesta bacheca gruppo "Progetto Altra Zuccarello".

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	X
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO	X	
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	10	1

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISPONDE il Sindaco all’interpellanza del Consigliere Ratti Giuliano in ordine alla richiesta di una bacheca del gruppo “Progetto altra Zuccarello”, previa lettura della stessa, allegata al presente verbale.

Il Sindaco risponde che non è possibile concedere una bacheca ad uso esclusivo della minoranza, ma ha diritto alle pubbliche affissioni.

“La richiesta” - prosegue il Sindaco – “ non può essere accolta in quanto dentro il paese non si ritiene possibile concedere nuove bacheche, perché quelle esistenti sono insufficienti già alle richieste istituzionali.

Inoltre già sono pervenute diverse richieste di Associazioni varie che richiedono ognuno una bacheca ad hoc.

Esistono le bacheche all’inizio e alla fine del paese che possono essere sufficienti e quelle del paese sono solo ai fini istituzionali già occupate.”

Interviene il Consigliere Gardella Luca il quale ribadisce l’esigenza di tutelare il borgo anche da affissioni indisciplinate e fuori dagli spazi destinati, così come anche il rispetto del suolo pubblico.

Il Consigliere Ratti Giuliano, lamenta la possibilità di rendere noto alla cittadinanza le iniziative e i programmi della minoranza mediante l’utilizzo di bacheche anche in considerazione dei costi che devono essere sostenuti dal gruppo di minoranza per i manifesti.

Il Consigliere Ratti Giuliano, pertanto, si dichiara “non soddisfatto”.



COMUNE DI ZUCCARELLO

Provincia di Savona

Tel: 0182 79022 Fax: 0182 79088 – P.I. 00331480095

Email: zuccarellosegreteria@gmail.com – protocollo@pec.comunezuccarello.it

PROT. 3394 del 16 SET. 2015

AL CONSIGLIERE
RATTI GIULIANO
17039 ZUCCARELLO

OGGETTO: Risposta a Vostra richiesta bacheca del 07.09.2015, protocollata al n. 3250.

In riscontro alla Sua richiesta del 07.09.2015, si specifica che le bacheche già istituite presso gli spazi del Borgo di Zuccarello e delle Frazioni ad uso "Affissioni", sono disponibili per ogni tipo di affissioni pubbliche, secondo le norme vigenti in materia, ed in particolare del Regolamento Comunale.

Di conseguenza, considerato che gli spazi attuali risultano anche a volte insufficienti alle richieste di affissioni, non è possibile istituire l'uso esclusivo di queste bacheche, ne prevederne di nuove.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
PALIOTTO CLAUDIO

Zuccarello 7 settembre 2015-09-07

Alla c.a. del Sindaco Claudio Paliotto e della Giunta comunale

Il sottoscritto Ratti Giuliano in qualità di capogruppo di "Progetto Altra Zuccarello" chiede che sia indicato nel più breve tempo possibile, uno spazio all'interno del borgo dove poter collocare una bacheca ad esclusivo uso del gruppo consigliere "Progetto Altra Zuccarello".

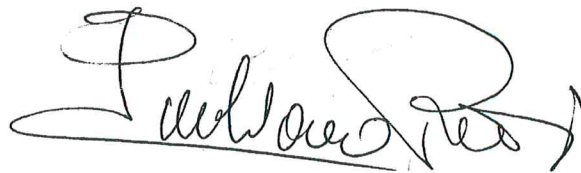
Resta sottointeso che lo spazio dedicato sia il più possibile visibile ed accessibile.

Eventualmente saremmo disposti a condividere una parte (almeno 50x70) delle bacheche già alloggiate nel nostro borgo e nella frazione.

Ci auguriamodi ricevere al più presto una risposta positiva alla nostra richiesta così dapromuovere anche "l'altra voce" indispensabile a nostro avviso per una vera crescita democratica e partecipata.

Ringraziando porgo cordiali saluti

Giuliano Ratti
Capogruppo di "Progetto Altra Zuccarello"



Segreteria Comune Zuccarello

Da: <rattig@libero.it>

A: <zuccarellosegreteria@gmail.com>

Data invio: lunedì 7 settembre 2015 8.38

Allega: Richiesta bacheca.pdf; Richiesta bacheca.doc; Festa della Lega Nord.pdf; Festa della Lega Nord.doc

Oggetto: Richieste da protocollare

Ciao Anna, come concordato ti giro due "lettere richiesta" (in formato word e pdf) da protocollare gradirei che la sequenza di protocollo fosse prima "la bacheca" poi "la festa della Lega Nord"

Grazie

Se ci sono problemi chiama pure, buon lavoro

Giuliano 3398417202

Zuccarello, 16/ottobre/2015

Alb. ca. del Sig. Sinobco

Oggetto: COLLOCAMENTO di n° 4 CAVALLINO IN LESNO PROVVISORIO
SU SUOLO PUBBLICO

In attesa di una definizione definitiva in relazione
alle possibilità di esporre manifesti e quindi altro
sia necessario (LETTERE, VOLANTINI, ecc.) per promuovere
istanze e opinioni del Gruppo "PROGETTO ALTRA ZUCCARELLO"
Si chiede l'autorizzazione per l'alloggiamento di n° 4
cavallino in lesno per un periodo non inferiore a 7 gg.
presso il n° civico 118* all'angolo con il vicolo per il
Teatro "Quinto Delfino".

* (di via Tornatore)

In attesa di un tuo positivo riscontro porgo distinti saluti

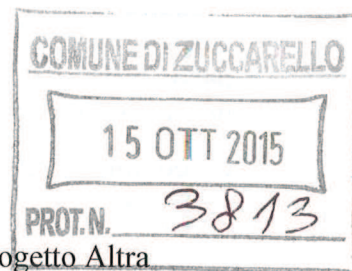


Per il Gruppo "PROGETTO ALTRA ZUCCARELLO"

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fulvio Zuccarello".

Zuccarello, 15 ottobre 2015

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Zuccarello
Claudio PALIOTTO



Il sottoscritto Consigliere Comunale, Giuliano Ratti capogruppo per "Progetto Altra Zuccarello" a nome del gruppo stesso
INTERPELLA il Sig. Sindaco e l'Assessore delegato:

**Oggetto: Chiarimenti in ordine alla Sua risposta a nostra richiesta bacheca gruppo
"Progetto Altra Zuccarello"**

PREMESSO

che in data 07 settembre 2015 i Consiglieri sottoscritti hanno presentato richiesta di bacheca protocollata al n. 3250

che a tale richiesta è stata data risposta in data 16 settembre 2015 protocollata al n. 3394

che alla risposta è stato allegato stralcio del Regolamento Comunale riguardante "*... la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni*"

che a supporto della risposta è stata allegato anche un verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 datato 13 marzo 1995 con oggetto: *Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni*

RICONOSCIUTO

che alla nostra richiesta è stata data cospicua e approfondita documentazione anche supportata da indagine storica (C.C. n. 8 del 1995)

che il Regolamento Comunale disciplina la materia affissioni al fine, giustamente, di un rispettoso decoro del paese

che sempre da Regolamento è altresì corretto che sia riconosciuto al Comune un pagamento dell'imposta sulla pubblicità (speriamo non in lire)

CONSIDERATO

che il nostro suggerimento di condividere un parte delle bacheche già esistenti consisteva anche nel limitare il più possibile qualsiasi "impatto" sul contesto storico del borgo

che il gruppo "Progetto Altra Zuccarello" è nella forma istituzionale del paese un soggetto politico amministrativo e come tale portatore di istanze e proposte di interesse pubblico

che all'interno della richiesta è presente un chiaro appello al dialogo indispensabile alla crescita democratica della nostra comunità

TUTTO CIÒ PREMESSO

chiediamo per quale motivo non è stata accolta la nostra richiesta di una bacheca o di parte di spazi pubblici per affiggere istanze o quant'altro si ritenga importante per la nostra comunità;

chiediamo perché nella risposta si sottolinea la valenza degli spazi già esistenti ad uso "Affissioni" come se il nostro caso fosse paragonabile alla "pubblicità" in genere;

chiediamo perché la condivisione di spazi già esistenti, a nostro avviso atto significativo anche in prospettiva di un reale e fattivo rapporto partecipato, è stata rifiutata constatato che per mesi e in alcuni casi per anni parte di questi spazi sono occupati da messaggi "scaduti";

riteniamo che le nostre comunicazioni rientrino a pieno titolo nelle affissioni descritte all'Art. 39 comma 1 punto (a) in riferimento al "Diritto - esenzioni", come già accade per molte comunicazioni affisse dalla Giunta Comunale o dalla "maggioranza", così come non riteniamo di rientrare nell'Art. 38 "Tariffe - riduzioni" che prevede la riduzione della tassa del 50% a Enti o Associazioni che non ci risulta abbiano mai pagato;

chiediamo nuovamente di accettare la nostra richiesta o di motivare l'eventuale diniego con argomenti decisamente più pertinenti rammentandovi che i diritti delle minoranze politiche e degli uomini in quanto tali sono sanciti da ordinamenti molto più "altolocati" che un "copia-incolla" di un "nostrano" Regolamento Comunale come ad esempio l'Art. 19 della "**Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**" del 1948 che recita:

Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo senza riguardo a frontiere.

Oppure l'Art. 10 della **Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali** che recita:

Ogni individuo ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera.

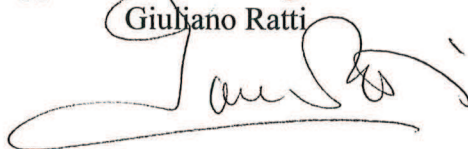
Oppure ancora l'Art. 21 della **Costituzione italiana** che recita:

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

Con Osservanza

Per il Gruppo consiliare "Progetto Altra Zuccarello"

Giuliano Ratti



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 20/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 45

OGGETTO:
Approvazione verbali delle sedute precedenti.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL SINDACO

RIFERISCE al consesso sull'argomento segnato all'ordine del giorno ed invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione, qualora ritenuto dal caso, avvertendo che, in mancanza di interventi, verrà posta in votazione la proposta di dare per letti ed approvati i verbali di cui è questione, allo scopo di non sottrarre tempo alla trattazione degli altri argomenti assegnati alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della lettura svolta dal Presidente in merito agli oggetti dei verbali delle sedute consiliari precedenti del 29.07.2015, del 31.08.2015 e del 06.10.15;

RITENUTO di non aver nulla da eccepire in proposito, convenendo in conseguenza la necessità di disporre per l'approvazione dei verbali dal **n. 37 al n. 44** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **24.11.15**;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000) da parte della Responsabile dell'Area Amministrativa (Antonello Enrico. Cat. D);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

DI DARE per letti e **DI APPROVARE** i verbali dal **n. 37 al n. 44** dell'adunanza consiliare tenutasi in data **24.11.15**.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 20/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 46

OGGETTO:

Comunicazione prelievo dal fondo di riserva disposto con deliberazione di G.C.56 del 17.10.2015 (Prelievo n. 1/2015).

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco in merito al prelievo dal fondo di riserva n. 1, deliberato dalla Giunta Comunale per il finanziamento dei lavori di completamento dell'intervento di accesso al Castello;

SENTITO l'intervento del Consigliere Ratti, il quale solleva la problematica della qualità dei lavori eseguiti e delle scelte sulla tipologia degli interventi stessi realizzati;

VISTO il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 31.8.2015;

EVIDENZIATO che il fondo di riserva inizialmente stanziato nel bilancio 2015 risultava pari ad € 8.919,96 allocati nel Cap. P.E.G. n. 1260 - parte uscita, corrispondenti al 1,46% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

CONSIDERATO che la metà della quota minima (0,30%) da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, risulta essere pari ad € 917,52 e pertanto la quota per altre spese ammonta ad €. 8.002,44;

RICHIAMATA la delibera n. 56 del 17.10.2015 con cui sono stati prelevati € 1.718,99 per finanziare il seguente capitolo di bilancio:

Capitolo	Descrizione cap.	Motivazione	Importo
3228/2	Accesso al Castello del Carretto	Completamento intervento dei lavori di accesso al Castello	1.718,99
		Totale	1.718,99

DATO ATTO che, per effetto del prelievo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 17.10.2015 la disponibilità residua del Fondo di Riserva è di **€ 7.200,97**;

VISTO l'art. 166 comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che “Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti”;

VISTO l'art. 51 comma 5 del Regolamento degli uffici e dei servizi che così cita: “Predispone i prelievi dal fondo ordinario di riserva ai sensi dell’art. 176 del D.Lgs. 267/2000, curando che venga

disposta nei successivi sessanta giorni e comunque entro l'anno finanziario la comunicazione al Consiglio Comunale”;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell’organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell’esercizio;

VISTO l'art. 49 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativo ai pareri dei responsabili dei servizi sulle proposte di deliberazione;

VISTO il regolamento di contabilità del Comune di Zuccarello;

PRENDE ATTO

della comunicazione dell’avvenuto prelievo dal fondo di riserva, deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 56 del **17.10.2015** indispensabile per il Completamento dell’intervento dei lavori di accesso al Castello.

Allegato: deliberazione di G.C. 56 del 17.10.2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 16/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N° 56

OGGETTO:
Prelievo dal fondo di riserva n. 1/2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì DICIASSETTE del mese di OTTOBRE alle ore 12:00 nella sede Comunale, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i seguenti componenti di questa GIUNTA COMUNALE:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
SCARRONE ANDREA		X
TOTALE	2	1

Presiede il Sig.: PALIOOTTO Claudio - Sindaco

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

VISTO il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 31.8.2015;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il “Fondo di Riserva” è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

DATO ATTO inoltre che il medesimo art. 166, D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dello stesso articolo, deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

EVIDENZIATO che il fondo di riserva inizialmente stanziato nel bilancio 2015 risultava pari ad € 8.919,96 allocati nel Cap. P.E.G. n. 1260 - parte uscita, corrispondenti al 1,46% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

CONSIDERATO che la metà della quota minima (0,30%) da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, risulta essere pari ad € 917,52 e pertanto la quota per altre spese ammonta ad €. 8.002,44;

RICHIAMATO l'art. 10 c. 3 del D. Lgs. 118/2011, in base al quale le variazioni al fondo di riserva per le spese impreviste possono essere effettuate dalla Giunta;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 nonché l'art. 10 del DPCM del 28.12.2012 per gli enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, che dispongono che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

CONSIDERATO che, essendosi rivelati insufficienti gli stanziamenti relativi al seguente capitolo, questo deve essere incrementato, sia per la parte relativa alla competenza, sia per la parte relativa alla cassa:

Capitolo	Descrizione cap.	Motivazione	Importo
3228/2	Accesso al Castello del Carretto	Completamento intervento dei lavori di accesso al Castello	1.718,99
		Totale	1.718,99

CONSIDERATO inoltre:

- **che** per l'urgenza e la improrogabilità degli interventi si è pervenuti alla decisione di finanziare le maggiori somme necessarie mediante un prelievo dal fondo di riserva;
- **che** le spese che saranno finanziate tramite il fondo di riserva attengono ai servizi indispensabili, non comprimibili, non prevedibili, indifferibili, urgenti e ad esigenze di carattere straordinario;
- **che** al momento non risultano reperibili altre risorse di bilancio se non quelle allocate nel fondo di riserva,
- **che** nella fattispecie non occorre assumere i poteri del Consiglio Comunale né richiedere il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- **che** le richieste sono da ritenersi motivate e rispondono al principio di tutela dell'interesse pubblico e agli indirizzi impartiti da questa Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario F.F.(Dott.ssa Rosa Puglia);

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente,

- 1) DI PRELEVARE** dal fondo di riserva stanziato al Cap. P.E.G. n. 1260, a valere sulla quota di fondi liberi, la somma di € 1.718,99 per integrare gli stanziamenti, sia di competenza che di cassa, del seguente capitolp di PEG:

Capitolo	Descrizione cap.	Motivazione	Importo
3228/2	Accesso al Castello del Carretto	Completamento intervento dei lavori di accesso al Castello	1.718,99
		Totale	1.718,99

- 2) DI DARE ATTO** che l'aumento degli stanziamenti di cui al punto 1) sono relativi all'anno in corso e non influenzano gli esercizi futuri;
- 3) DI DARE ATTO** che tale prelievo è adottato nell'esercizio della competenza della Giunta Comunale, che non necessita del preventivo parere dei Revisori dei Conti, che non deve essere ratificato dal Consiglio Comunale bensì comunicato per la relativa presa d'atto;
- 4) DI DARE ATTO** che, per effetto del presente prelievo la disponibilità residua del Fondo di Riserva è di **€ 7.200,97**;
- 5) DI DARE ATTO** per effetto della presente deliberazione il bilancio di previsione 2015 presenta le risultanze complessive di competenza e di cassa di cui agli allegati 1 e 2;
- 6) DI TRASMETTERE**, contestualmente all'affissione all'Albo, il presente atto ai Capigruppo consiliari e mettere i relativi testi a disposizione dei Consiglieri, così come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 7) DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Tesoreria Comunale Banca Cassa di Risparmio di Genova S.p.A. di Albenga per le annotazioni contabili di competenza, così come previsto dall'art. 216 di cui al D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione dovrà essere comunicata al Consiglio comunale a norma dell'art. 166, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Successivamente:

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli legalmente espressi

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegati:

- 1) Risultanze complessive per titoli degli stanziamenti di competenza – Schemi DPR 194/1996;
- 2) Risultanze complessive per titoli degli stanziamenti di competenza e cassa – Schemi DPCM del 28.12.2011;.

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 3 DEL 16-12-2015 su COMPETENZA

Descrizione

Prelievo dal fondo di riserva 1/2015

ATTO n. 56 Tipo 2 Giunta Comunale del 17-10-2015

Tipo Variazione 0

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	1010811	FONDO DI RISERVA	2015	8.919,96	9.549,70		-1.718,99	7.830,71
			2016	7.656,02	7.656,02			7.656,02
			2017	7.356,02	7.356,02			7.356,02
U	2050201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2015	323.954,44	330.054,44		1.718,99	331.773,43
			2016	0,00	0,00			0,00
			2017	0,00	0,00			0,00
			Anno			ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI			2015			0,00	0,00	0,00
			2016			0,00	0,00	0,00
			2017			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 3 DEL 16-12-2015 su COMPETENZA (Dettaglio dei capitoli – con l'indicazione del responsabile)

Descrizione

Prelievo dal fondo di riserva 1/2015

ATTO n. 56 Tipo 2 Giunta Comunale del 17-10-2015
Tipo Variazione 0

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			Responsabile del capitolo							
			Responsabile del centro di							
			incasso/spesa							
U	1260	0	FONDO DI RISERVA	1010811-00	2015	8.919,96	9.549,70		-1.718,99	7.830,71
					2016	7.656,02	7.656,02			7.656,02
					2017	7.356,02	7.356,02			7.356,02
U	3228	2	ACCESSO CASTELLO DEL CARRETTO	2050201-00	2015	0,00	51.281,01		1.718,99	53.000,00
					2016	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00			0,00

SALDI	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2015	0,00	0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio

data: 16-12-2015 n. protocollo: 3

Rif delibera Giunta Comunale del 17-10-2015 n. 56

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
TITOLO	2 Spese in conto capitale	2015	330.054,44	1.718,99	331.773,43	348.210,60	1.718,99	349.929,59
		2016	0,00	0,00	0,00			
		2017	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma	2015	330.054,44	1.718,99	331.773,43	348.210,60	1.718,99	349.929,59
		2016	0,00	0,00	0,00			
		2017	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE	2015	330.054,44	1.718,99	331.773,43	348.210,60	1.718,99	349.929,59
		2016	0,00	0,00	0,00			
		2017	0,00	0,00	0,00			
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
Programma 1	Fondo di riserva							
TITOLO	1 Spese correnti	2015	9.549,70	-1.718,99	7.830,71	2.648,74	-1.718,99	929,75
		2016	7.656,02	0,00	7.656,02			
		2017	7.356,02	0,00	7.356,02			
	Totale Programma	2015	9.549,70	-1.718,99	7.830,71	2.648,74	-1.718,99	929,75
		2016	7.656,02	0,00	7.656,02			
		2017	7.356,02	0,00	7.356,02			
	TOTALE MISSIONE	2015	22.750,50	-1.718,99	21.031,51	2.648,74	-1.718,99	929,75
		2016	20.856,82	0,00	20.856,82			
		2017	20.556,82	0,00	20.556,82			
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2015	1.438.022,75	0,00	1.438.022,75	1.947.165,38	0,00	1.947.165,38
		2016	775.494,82	0,00	775.494,82			
		2017	775.494,82	0,00	775.494,82			

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 3 DEL 16-12-2015 su COMPETENZA (Dettaglio dei capitoli – con l'indicazione del responsabile)

Descrizione	
Prelievo dal fondo di riserva 1/2015	

ATTO n. 56	Tipo 2 Giunta Comunale	del 17-10-2015
Tipo Variazione 0		

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			Responsabile del capitolo							
			Responsabile del centro di incasso/spesa							
U	1260	0	FONDO DI RISERVA	20.01-1.10.01.01.001	2015	8.919,96	9.549,70		-1.718,99	7.830,71
					2016	7.656,02	7.656,02			7.656,02
					2017	7.356,02	7.356,02			7.356,02
U	3228	2	ACCESSO CASTELLO DEL CARRETTO	05.01-2.02.01.10.002	2015	0,00	51.281,01		1.718,99	53.000,00
					2016	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00			0,00

SALDI	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2015	0,00	0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 3 DEL 16-12-2015 su CASSA
(Dettaglio dei capitoli – con l'indicazione del responsabile)

Descrizione

Prelievo dal fondo di riserva 1/2015

ATTO n. 56 Tipo 2 Giunta Comunale del 17-10-2015
Tipo Variazione 0

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione Responsabile del capitolo Responsabile del centro di incasso/spesa	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	1260	0	FONDO DI RISERVA	20.01-1.10.01.01.001	2015	8.919,96	2.648,74		-1.718,99	929,75
U	3228	2	ACCESSO CASTELLO DEL CARRETTO	05.01-2.02.01.10.002	2015	0,00	51.281,01		1.718,99	53.000,00

SALDI		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
		2015	0,00	0,00	0,00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 20/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 47

OGGETTO:

Comunicazione prelievo dal fondo di riserva disposto con deliberazione di G.C.63 del 16.12.2015 (Prelievo n. 2 /2015).

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 31.08.2015;

EVIDENZIATO che il fondo di riserva inizialmente stanziato nel bilancio 2015 risultava pari ad € 8.919,96 allocati nel Cap. P.E.G. n. 1260 - parte uscita, corrispondenti al 1,46% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

CONSIDERATO che la metà della quota minima (0,30%) da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, risulta essere pari ad € 917,52 e pertanto la quota per altre spese ammonta ad €. 8.002,44;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 38 del 24.11.2015 relativa alla variazione di assestamento generale per il 2015, con la quale lo stanziamento relativo al fondo di riserva è stato integrato della somma di € 629,74 per far fronte a spese impreviste;

DATO ATTO che con la delibera G.C. n. 56 del 17.10.2015 sono stati prelevati € 1.718,99 per integrare il capitolo 3228/2 “Accesso al Castello del Carretto”;

RICHIAMATA la delibera n. 63 del 16.12.2015 con cui sono stati prelevati € 4.624,54 per finanziare i seguenti capitoli di bilancio:

Capitolo	Descrizione cap.	Motivazione	Importo
1485	Manifestazioni turistiche – Prestazioni di servizi	Integrazione fattura dell'Associazione Mon amour (importo erroneamente ridotto in sede di assestamento)	55,54
1490	Contributi per manifestazioni varie di promozione turistica	Proloco di Zuccarello	1.000,00
1430	Servizio di mensa scolastica	Fatture Be.Ma Novembre – Dicembre 2015 (importo erroneamente ridotto in sede di assestamento)	3.500,00
1051	Spese di aggiornamento del personale	Corso anticorruzione obbligatorio per legge	69,00
		Totale	4.624,54

DATO ATTO che, per effetto del prelievo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 16.12.2015 la disponibilità residua del Fondo di Riserva è di **€ 3.206,17**;

VISTO l'art. 166 comma 2°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che “Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti”;

VISTO l'art. 51 comma 5 del Regolamento degli uffici e dei servizi che così cita: “Predispone i prelievi dal fondo ordinario di riserva ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000, curando che venga disposta nei successivi sessanta giorni e comunque entro l'anno finanziario la comunicazione al Consiglio Comunale”;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

VISTO l'art. 49 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativo ai pareri dei responsabili dei servizi sulle proposte di deliberazione;

VISTO il regolamento di contabilità del Comune di Zuccarello;

PRENDE ATTO

della comunicazione dell'avvenuto prelievo dal fondo di riserva, deliberato dalla Giunta Comunale con provvedimento n. **63** del **16.12.2015** indispensabile per far fronte alle esigenze dei vari capitoli.

Allegato: deliberazione di G.C.63 del 16.12.2015.

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 4 DEL 18-12-2015 su CASSA (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Prelievo dal fondo di riserva n. 2/2015

ATTO n. **63** Tipo **2 Giunta Comunale** del **16-12-2015**
Tipo Variazione **0**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	1051	0	SPESE DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	01.02-1.03.02.04.002	2015	0,00	100,00		69,00	169,00
U	1260	0	FONDO DI RISERVA	20.01-1.10.01.01.001	2015	2.019,00	929,75		-4.624,54	-3.694,79
U	1430	0	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	04.01-1.03.02.15.006	2015	30.324,79	24.024,79		3.500,00	27.524,79
U	1485	0	MANIFESTAZIONI TURISTICHE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	07.01-1.03.02.99.999	2015	0,00	-2.061,00		55,54	-2.005,46
U	1490	0	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA	07.01-1.04.04.01.001	2015	3.205,50	2.705,50		1.000,00	3.705,50
							Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
							2015	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 4 DEL 18-12-2015 su COMPETENZA (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Prelievo dal fondo di riserva n. 2/2015

ATTO n. **63** Tipo **2 Giunta Comunale** del **16-12-2015**

Tipo Variazione **0**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	1051	0	SPESE DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	01.02-1.03.02.04.002	2015	0,00	100,00		69,00	169,00
					2016	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00			0,00
U	1260	0	FONDO DI RISERVA	20.01-1.10.01.01.001	2015	8.919,96	7.830,71		-4.624,54	3.206,17
					2016	7.656,02	7.656,02			7.656,02
					2017	7.356,02	7.356,02			7.356,02
U	1430	0	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	04.01-1.03.02.15.006	2015	27.000,00	20.700,00		3.500,00	24.200,00
					2016	30.000,00	30.000,00			30.000,00
					2017	30.000,00	30.000,00			30.000,00
U	1485	0	MANIFESTAZIONI TURISTICHE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	07.01-1.03.02.99.999	2015	3.400,00	1.339,00		55,54	1.394,54
					2016	2.000,00	2.000,00			2.000,00
					2017	2.000,00	2.000,00			2.000,00
U	1490	0	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA	07.01-1.04.04.01.001	2015	2.500,00	2.000,00		1.000,00	3.000,00
					2016	2.500,00	2.500,00			2.500,00
					2017	2.500,00	2.500,00			2.500,00
							Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
S A L D I							2015	0,00	0,00	0,00
							2016	0,00	0,00	0,00
							2017	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZUCCARELLO

VARIAZIONE NUMERO 4 DEL 18-12-2015 su COMPETENZA (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Prelievo dal fondo di riserva n. 2/2015

ATTO n. **63** Tipo **2 Giunta Comunale** del **16-12-2015**

Tipo Variazione **0**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	1051	0	SPESE DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	01.02-1.03.02.04.002	2015	0,00	100,00		69,00	169,00
					2016	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00			0,00
U	1260	0	FONDO DI RISERVA	20.01-1.10.01.01.001	2015	8.919,96	7.830,71		-4.624,54	3.206,17
					2016	7.656,02	7.656,02			7.656,02
					2017	7.356,02	7.356,02			7.356,02
U	1430	0	SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	04.01-1.03.02.15.006	2015	27.000,00	20.700,00		3.500,00	24.200,00
					2016	30.000,00	30.000,00			30.000,00
					2017	30.000,00	30.000,00			30.000,00
U	1485	0	MANIFESTAZIONI TURISTICHE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	07.01-1.03.02.99.999	2015	3.400,00	1.339,00		55,54	1.394,54
					2016	2.000,00	2.000,00			2.000,00
					2017	2.000,00	2.000,00			2.000,00
U	1490	0	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA	07.01-1.04.04.01.001	2015	2.500,00	2.000,00		1.000,00	3.000,00
					2016	2.500,00	2.500,00			2.500,00
					2017	2.500,00	2.500,00			2.500,00
							Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI							2015	0,00	0,00	0,00
							2016	0,00	0,00	0,00
							2017	0,00	0,00	0,00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N° 63

OGGETTO:

Prelievo dal fondo di riserva n. 2/2015.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 12:00 nella sede Comunale, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i seguenti componenti di questa GIUNTA COMUNALE:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
SCARRONE ANDREA		X
TOTALE	2	1

Presiede il Sig.: PALIOOTTO Claudio - Sindaco

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 21/12/2015 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. n. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il bilancio preventivo relativo all'esercizio 2015 approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 31.08.2015;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il “Fondo di Riserva” è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

DATO ATTO inoltre che il medesimo art. 166, D.Lgs. n.267/2000 stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dello stesso articolo, deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

EVIDENZIATO che il fondo di riserva inizialmente stanziato nel bilancio 2015 risultava pari ad € 8.919,96 allocati nel Cap. P.E.G. n. 1260 - parte uscita, corrispondenti al 1,46% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

CONSIDERATO che la metà della quota minima (0,30%) da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, risulta essere pari ad € 917,52 e pertanto la quota per altre spese ammonta ad €. 8.002,44;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 38 del 24.11.2015 relativa alla variazione di assestamento generale per il 2015, con la quale lo stanziamento relativo al fondo di riserva è stato integrato della somma di € 629,74 per far fronte a spese impreviste;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 56 del 17.10.2015 con cui sono stati prelevati € 1.718,99 per integrare il capitolo 3228/2 “Accesso al Castello del Carretto”;

DATO ATTO che pertanto il fondo di riserva ammonta ad oggi ad € **7.830,71**;

RICHIAMATO l'art. 10 c. 3 del D. Lgs. 118/2011, in base al quale le variazioni al fondo di riserva per le spese impreviste possono essere effettuate dalla Giunta;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 nonché l'art. 10 del DPCM del 28.12.2012 per gli enti in sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, che dispongono che i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

CONSIDERATO che, essendosi rivelati insufficienti gli stanziamenti relativi ai seguenti capitoli, questo deve essere incrementato, sia per la parte relativa alla competenza, sia per la parte relativa alla cassa:

Capitolo	Descrizione cap.	Motivazione	Importo
1485	Manifestazioni turistiche – di Prestazioni di servizi	Integrazione fattura dell'Associazione Mon amour (importo erroneamente ridotto in sede di assestamento)	55,54
1490	Contributi per manifestazioni varie di promozione turistica	Proloco di Zuccarello	1.000,00
1430	Servizio di mensa scolastica	Fatture Be.Ma Novembre – Dicembre 2015 (importo erroneamente ridotto in sede di assestamento)	3.500,00
1051	Spese di aggiornamento personale	Corso anticorruzione obbligatorio per legge	69,00
		Totale	4.624,54

CONSIDERATO inoltre:

- **che** per l'urgenza e la improrogabilità degli interventi si è pervenuti alla decisione di finanziare le maggiori somme necessarie mediante un prelievo dal fondo di riserva;

- **che** le spese che saranno finanziate tramite il fondo di riserva attengono ai servizi indispensabili, non comprimibili, non prevedibili, indifferibili, urgenti e ad esigenze di carattere straordinario;

- **che** al momento non risultano reperibili altre risorse di bilancio se non quelle allocate nel fondo di riserva, in quanto non è più possibile procedere mediante variazione di bilancio;

- **che** nella fattispecie non occorre assumere i poteri del Consiglio Comunale né richiedere il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

- **che** le richieste sono da ritenersi motivate e rispondono al principio di tutela dell'interesse pubblico e agli indirizzi impartiti da questa Giunta;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (Dott.ssa Elisa Boidi);

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente,

D E L I B E R A

1) DI PRELEVARE dal fondo di riserva stanziato al Cap. P.E.G. n. 1260, a valere sulla quota di fondi liberi, la somma di € 4.624,54 per integrare gli stanziamenti, sia di competenza che di cassa, del seguente capitolo di PEG:

Capitolo	Descrizione cap.	Motivazione	Importo
1485	Manifestazioni turistiche – Prestazioni di servizi	Integrazione fattura dell'Associazione Mon amour (importo erroneamente ridotto in sede di assestamento)	55,54
1490	Contributi per manifestazioni varie di promozione turistica	Proloco di Zuccarello	1.000,00
1430	Servizio di mensa scolastica	Fatture Be.Ma Novembre – Dicembre 2015 (importo erroneamente ridotto in sede di assestamento)	3.500,00
1051	Spese di aggiornamento del personale	Corso anticorruzione obbligatorio per legge	69,00
		Totale	4.624,54

2) DI DARE ATTO che l'aumento degli stanziamenti di cui al punto 1) sono relativi all'anno in corso e non influenzano gli esercizi futuri;

3) DI DARE ATTO che tale prelievo è adottato nell'esercizio della competenza della Giunta Comunale, che non necessita del preventivo parere dei Revisori dei Conti, che non deve essere ratificato dal Consiglio Comunale bensì comunicato per la relativa presa d'atto;

4) DI DARE ATTO che, per effetto del presente prelievo la disponibilità residua del Fondo di Riserva è di **€ 3.206,17**;

5) DI DARE ATTO per effetto della presente deliberazione il bilancio di previsione 2015 presenta le risultanze complessive di competenza e di cassa di cui agli allegati 1 e 2;

6) DI TRASMETTERE, contestualmente all'affissione all'Albo, il presente atto ai Capigruppo consiliari e mettere i relativi testi a disposizione dei Consiglieri, così come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

7) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Tesoreria Comunale Banca Cassa di Risparmio di Genova S.p.A. di Albenga per le annotazioni contabili di competenza, così come previsto dall'art. 216 di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

8) DI DARE ATTO che la presente deliberazione dovrà essere comunicata al Consiglio comunale a norma dell'art. 166, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Successivamente:

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli legalmente espressi

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Allegati:

- 1) Risultanze complessive per titoli degli stanziamenti di competenza – Schemi DPR 194/1996;
- 2) Risultanze complessive per titoli degli stanziamenti di competenza e cassa – Schemi DPCM del 28.12.2011.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

PALIOOTTO CLAUDIO

_____ F.to _____

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 20/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
- [] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale

PUGLIA ROSA

_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 48

OGGETTO:

Recesso unilaterale dalla Convenzione per l’istituzione della Stazione Unica appaltante della Provincia di Savona approvata con deliberazione adottata dal Consiglio comunale con il n. 14 del 27.11.2013.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta PUBBLICA ed in PRIMA convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la Relazione del Sindaco, il quale riferisce che a seguito della Convenzione approvata nella seduta precedente con il Comune di Albenga per la Centrale Unica di Committenza per il comprensorio Inagauno, occorre procedere al recesso unilaterale dalla Convenzione a suo tempo approvata con la Provincia di Savona per l’istituzione della Stazione Unica Appaltante, avendo entrambe lo stesso oggetto e quindi l’una è alternativa all’altra;

SENTITO l’intervento del Consigliere Ratti Giuliano seguente: “Chiedo se questa convenzione sia collegata con la pratica della ricerca delle acque minerali esaminate dal Comune di Albenga - Servizio Vincolo idrogeologico. Possiamo con questa convenzione di oggi includere anche su queste pratiche?”

Il Segretario Comunale risponde chiarendo che non sono collegate e quindi il Comune di Albenga agisce in autonomia sul vincolo idrogeologico.

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata con il n. 14 in data 27.11.2013, al fine di istituire la Stazione Unica Appaltante con la Provincia di Savona, finalizzata alla gestione delle procedure per gli acquisti e forniture, nonché affidamenti dei lavori pubblici, ai sensi dell’art. 33 del D.lgs. n. 163/2006 per la durata di anni 3;

RILEVATO che, a seguito di successivi contatti intercorsi tra le Amministrazioni Comunali di Albenga e del Comprensorio Ingauno, si è giunti alla definizione di una nuova convenzione, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, finalizzata alla gestione associata e coordinata delle funzioni di cui al citato art. 33 del D.Lgs. n. 263/2006 per la Centrale di Committenza Unica obbligatoria per i Comuni dall’1.11.2015, per l’affidamento di servizi, lavori e forniture di qualsiasi importo per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con i suddetti Comuni essendo più omogenee le esigenze del Servizio con quelle del Comune di Zuccarello e comprendendo aree di territorio più limitrofe, individuando il Comune di Albenga quale Ente Capofila;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale ha attentamente valutato questa scelta ed ha ritenuto di addivenire all’approvazione della nuova Convenzione, giusta deliberazione, adottata nella precedente seduta consiliare, con deliberazione adottata con il n. 40 in data 24.11.2015;

CONSIDERATO, pertanto di dover recedere dalla Convenzione in oggetto, ai sensi dell’art. 3 della medesima Convenzione, stipulata con la Provincia di Savona, dando atto che non sussistono pendenze economiche da regolarizzare per procedimenti gestiti dalla suddetta Amministrazione Provinciale;

DATO ATTO, pertanto, per le motivazioni di cui al punto precedente, che il presente atto non comporta alcun onere a carico del Comune di Zuccarello;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. Di recedere, quanto in premessa, quale motivazione in fatto e in diritto della presente, unilateralmente dalla Convenzione per l’istituzione della Stazione Unica Appaltante, sottoscritta con l’Amministrazione Provinciale di Savona, approvata con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale con il n. 14 del 27.11.2013, ai sensi dell’art. 3 della medesima Convenzione;

2. Di dare atto che, non sussiste alcuna pendenza, neanche di natura economica, non essendo attualmente in corso alcun procedimento di gara avviato a cura della Provincia di Savona di interesse del Comune di Zuccarello;

3. Di comunicare il presente atto tramite pec, alla Provincia di Savona, inviando la presente deliberazione in copia.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Leg.vo 18 Agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
PALIOTTO CLAUDIO
_____ F.to _____

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 20/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA
_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA
_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 49

OGGETTO:

Art. 194 d.lgs. 18.8.2000 n.267 - Riconoscimento debito fuori bilancio per acquisizioni di servizi relativi a prestazioni professionali di consulenza svolte dallo studio agronomico Carlo Parodi di Albenga per finanziamento PSR 2007-2013 Misura 143-313 GAL SV1.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco il quale riferisce in merito alla prestazione di servizio che è stata affidata con in precedenza per l'apertura del fascicolo aziendale e per la presentazione dell'istanza di contributo ai finanziamenti comunitari relativi al PSR allo Studio Agronomico Carlo Parodi di Albenga, tramite il Centro di assistenza agricola liberi professionisti aventi sede operativa ad Imperia, a fronte del quale non veniva assunto alcun impegno, per mera dimenticanza, a causa della carenza di personale dipendente in organico, adibito alle mansioni di responsabile del servizio finanziario, affidato all'epoca ad un consulente esterno e che pertanto per poter liquidare occorre che il Consiglio comunale riconosca la legittimità del debito ai sensi dell'art. 195 comma 1 lett. e) del D.lgs. 267/2000 avendo il suddetto professionista regolarmente svolto la propria prestazione;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 2.10.2012 veniva conferito incarico allo studio agronomico Carlo Parodi avente sede in Albenga per la redazione del fascicolo aziendale ed il suo aggiornamento e predisposizione di piani di finanziamento in conto capitale (PSR) ai sensi del Reg. CE 1698/05 dietro il corrispettivo di € 600,00 oltre IVA ed oneri fiscali;

DATO ATTO che in esecuzione della suddetta deliberazione veniva sottoscritto il Protocollo AGEA.CAA 4285.2012.0000045 con il Centro di Assistenza liberi professionisti avente sede operativa ad Imperia, onde conferire mandato oltre che per la definizione di cui alla surrichiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 44/2012, anche per la presentazione delle domande di ammissione a benefici comunitari come meglio indicato all'art. 1) lett. c) del medesimo protocollo;

VERIFICATO che con nota prot. n. 713 del 6.3.2013 la Regione Liguria ha ammesso il Comune di Zuccarello al finanziamento relativo al PSR per una spesa complessiva di € 190.694,78 comprendendo anche la spesa di € 25.708,24 per la realizzazione di un Centro di Informazione Turistica c.d. "INFOPOINT" nel Comune di Zuccarello;

DATO ATTO CHE tali lavori sono stati regolarmente realizzati e che è stato altresì già liquidato il contributo a favore del Comune di Zuccarello da parte della Regione Liguria, a seguito dell'istanza presentata a cura dello studio Parodi di Albenga e della realizzazione dei lavori finanziati;

VISTA la fattura n. 16/2015 del 26.3.2015 emessa dallo studio Agronomico Carlo Parodi di Albenga incaricato con la suddetta deliberazione G.C. n. 44/2012 a fronte dello svolgimento dell'incarico relativo all'apertura del fascicolo aziendale dell'importo di € 600,00 oltre IVA e ritenuta d'acconto pari ad € 120,00 per complessive € 746,64;

VISTA la fattura elettronica n.3- 2015 del 14/12/2015 emessa dallo studio Agronomico Carlo Parodi di Albenga per le prestazioni svolte in convenzione con il Centro di assistenza liberi professionisti avente sede operativa ad Imperia, con il quale questo Comune aveva sottoscritto il Protocollo surrichiamato per la presentazione dell'istanza di contributo relativo consistente nella domanda di aiuto PSR Bando GAL SV1 Misura 413-313 incentivazioni attività turistiche di € 913,96, IVA ed oneri compresi;

VISTA la dichiarazione pervenuta in data 23.12.2015 prot. 4686 da parte del rappresentante legale Ilario Tesio, del Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti s.r.l., con la quale dichiara che il Dott. Carlo Parodi con Studio ad Albenga ha effettuato per il periodo compreso tra il 30.07.2007 ed il 01.08.2008 attività di assistenza agricola ai soggetti che hanno conferito mandato alla medesima, e pertanto anche il Comune di Zuccarello;

PRESO ATTO che la spesa indicata nella suddetta fattura di € 913,96, corrisponde al 3% della spesa ammessa come specificato nella suddetta fattura;

RILEVATO che non risulta essere stata mantenuta nel bilancio in Conto Residui passivi in nessun Capitolo di spesa non essendo stato indicato nella deliberazione della Giunta comunale n. 44/2012 né successivamente assunto con determinazione da parte del responsabile del servizio finanziario a seguito dell'affidamento dell'incarico medesimo al cap. 1186 anno 2012 la somma complessiva di € 913,96 + 746,64;

DATO ATTO che essendo la prestazione svolta e l'incarico debitamente conferito onde evitare maggiori oneri derivanti da eventuali contenziosi nei confronti del Comune occorre procedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. N. 267/2000 per poter liquidare la spesa;

EVIDENZIATO che in sede di assestamento di bilancio 2015 si è provveduto alla copertura della suddetta spesa mediante lo stanziamento appositamente inserito nel Bilancio di Previsione 2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24.11.2015 - con la quale è stata approvata la variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2015;

DATO ATTO che la spesa di € 1.660,60 verrà impegnata sul capitolo 1186 cod. 1010603 avente ad oggetto " Incarichi progettazione, perizie e collaudi" del Bilancio di previsione 2015 a seguito dell'approvazione di cui alla citata deliberazione;

VISTA la nota del revisore dei conti dott. Stefano Gandolfo pervenuta in data 23.12.2015 al prot. n. 4676 con la quale ha espresso parere favorevole in merito;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità e lo Statuto dell'Ente;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Tributo, Geom. Enrico Antonello – Cat. D, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Rosa Puglia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. N. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per la spesa complessiva di € 1.660,60 quale corrispettivo spettante allo Studio Agronomico di Carlo Parodi di Albenga a saldo della prestazione eseguita ;
- 2) **DI FINANZIARE** l'importo indicato con i fondi allocati al capitolo 1186 cod. 1010603 avente ad oggetto " Incarichi progettazione, perizie e collaudi" del Bilancio di previsione 2015 a seguito della delibera di assestamento del bilancio approvato con deliberazione CC. n. 38 del 24.11.2015.
- 3) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 27.12.2002 n. 289 al Revisore dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti di Genova.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 ultimo comma del T.U. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
PALIOTTO CLAUDIO
_____ F.to _____

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA
_____ F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 20/01/2016 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA
_____ F.to _____

ESECUTIVITA’

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [] Per decorrenza termini art. 134, 3^ comma, del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)
[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4^ comma, del D. Lgs. N. 267/2000

Il Segretario Comunale
PUGLIA ROSA
_____ F.to _____

PARERI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

REGOLARITA’ TECNICA: In ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA’ CONTABILE: In ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
PUGLIA Dott.essa Rosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 50

OGGETTO:

Approvazione degli schemi relativi agli accordi di programma 2012-2013-2014-2015 e 2016-2025 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale.

Nell’anno DUEMILAQUINDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 18:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica ed in prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PALIOTTO CLAUDIO	X	
GARDELLA LUCA	X	
SCARRONE ANDREA	X	
CASCI Valentina	X	
CAPPONI SERENA	X	
CINGHIA FLAVIO		X
FRECCERO DAISY	X	
DE FRANCESCO LUIGI	X	
RATTI GIULIANO	X	
BOZZANO RINALDO		X
CORNEGLIO STEFANO	X	
TOTALE	9	2

Partecipa alla seduta il Sig. PUGLIA ROSA - Segretario Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco il quale espone in merito al servizio di trasporto pubblico locale effettuato dalla TPL e della necessità di approvare l'accordo di programma allegato alla presente, indispensabile per garantire il mantenimento del servizio per il Comune di Zuccarello;

SENTITO l'intervento del Consigliere comunale Ratti Giuliano, il quale chiede se è possibile incentivare il servizio mediante il biglietto gratis, per consentire ai cittadini di usufruire di un servizio gratuitamente, anche per realizzare l'obiettivo di diminuire il traffico veicolare previsto in delibera.

Il Sindaco risponde ritenendo che si invece meglio chiedere un buon servizio, più rispondente alle esigenze dei cittadini.

PREMESSO che

- il trasporto pubblico locale è disciplinato dalla legge regionale 7 novembre 2013, numero 33 “Riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale”;
- l’articolo 1 della sopra citata legge regionale 33/2013, in particolare, riconosce il valore sociale, ambientale ed economico del trasporto pubblico regionale e locale al fine di:
 - organizzare lo svolgimento attraverso l'individuazione dell'ambito territoriale ottimale al fine di favorire il miglioramento del servizio, la razionalizzazione e l'efficacia della spesa;
 - assicurare un sistema coordinato ed integrato capace di garantire il diritto dei cittadini alla mobilità urbana ed extraurbana;
 - promuovere un equilibrato sviluppo economico e sociale dell’intero territorio regionale;
 - concorrere alla salvaguardia dell’ambiente, alla riduzione dei consumi energetici ed alla vivibilità del territorio nel suo complesso;
 - incentivare il riassetto organizzativo del sistema dei trasporti pubblici locali in un’ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio con l'obiettivo di aumentare l'utenza e diminuire il traffico veicolare privato;
 - ottimizzare il sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria a livello regionale e lo sviluppo di idonei sistemi di bigliettazione elettronica, anche con l'obiettivo di combattere l'evasione tariffaria;
 - promuovere la tutela dei diritti degli utenti dei servizi di trasporto pubblico e assicurare, anche in sede di stipulazione dei contratti di servizio, la qualità, l'universalità, la fruibilità e l'economicità delle prestazioni;
- l’articolo 7 della legge regionale 33/2013 stabilisce, tra l'altro, che le Province stipulino con la Regione gli accordi di programma per assicurare la necessaria pianificazione ed integrazione del servizio di trasporto nei territori di rispettiva competenza e per reperire le risorse occorrenti per la copertura dei servizi aggiuntivi;
- l'articolo 12 stabilisce che la Regione, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale ed alle ulteriori risorse integrative degli enti locali, in rapporto alla quantità dei servizi aggiuntivi richiesti, stipuli con gli enti locali interessati accordi di programma che definiscono quantità e standard di qualità dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, nonché dei servizi aggiuntivi, la cui erogazione da parte del soggetto gestore del servizio è subordinata all'effettiva corresponsione delle risorse previste;

VISTA la bozza dell'accordo di programma 2012-2013-2014-2015 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale che definisce gli impegni che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'accordo dovrà assumere e gli adempimenti che dovrà compiere per consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale sul proprio territorio;

PRESO atto che nel suddetto Accordo sono indicati gli importi dovuti da ciascun soggetto sottoscrittore relativi agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015;

PREMESSO altresì che la già citata legge regionale 7 novembre 2013, numero 33 “Riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale” prevede:

- all'articolo 9 l'istituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale per l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale (ATO) denominato Bacino Unico Regionale per il Trasporto (BURT) che coincide con l'intera circoscrizione territoriale della regione;
- all'articolo 11 l'istituzione dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale costituita dalla Regione, dalle province, dai comuni capoluogo e dalla città metropolitana di Genova a cui sono assegnate, tra le altre, le seguenti attività:

- il supporto alla regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- il monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma previsti dall'articolo 12;
- l'affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante;
- la gestione del contratto di servizio e monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato;

VISTA la bozza, trasmessa dalla Regione Liguria, dell'accordo di programma, relativo al periodo 2016-2025, che definisce la quantità e lo standard di qualità dei servizi minimi di trasporto pubblico locale nonché dei servizi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 33/2013, e determina i relativi impegni di corresponsione gravanti sulla Regione Liguria e sugli Enti locali interessati con la finalità di consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico regionale e locale;

RITENUTO necessario approvare lo schema di accordo di programma 2012-2013-2014-2015, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, con i seguenti importi di contribuzione:

Anno 2012 Euro	730,00	(IVA compresa);
Anno 2013 Euro	1.160,00	(IVA compresa);
Anno 2014 Euro	1.590,00	(IVA compresa);
Anno 2015 Euro	2.020,00	(IVA compresa);

RITENUTO altresì necessario approvare lo schema di accordo di programma 2016-2025, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “B”, per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, che prevede l'impegno a mantenere fino al 2025 lo stanziamento previsto per l'anno 2015;

RITENUTO, pertanto, necessario autorizzare il Sindaco o un Assessore dallo stesso delegato, a sottoscrivere gli accordi di programma sulla base degli schemi allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dando atto che agli stessi potranno essere apportate, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000;
- l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo di programma 2012-2013-2014-2015 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale, con i seguenti importi di contribuzione:

Anno 2012	Euro	730,00	(IVA compresa);
Anno 2013	Euro	1.160,00	(IVA compresa);
Anno 2014	Euro	1.590,00	(IVA compresa);
Anno 2015	Euro	2.020,00	(IVA compresa);

2. di approvare lo schema di accordo di programma 2016-2025 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera “B”, quale parte integrante e sostanziale, con l'impegno a mantenere fino al 2025 lo stanziamento previsto per l'anno 2015;
3. di assumere l'impegno di liquidare le risorse previste con le modalità indicate negli accordi, dando atto che la spesa trova imputazione sul Bilancio di Previsione finanziario 2015, al Capitolo 1958;
4. di impegnarsi ad iscrivere a bilancio le risorse necessarie ad assicurare il rispetto degli accordi di programma di cui ai punti precedenti, nei prossimi cicli di programmazione successivi a quello in corso;
5. di autorizzare il Sindaco o un Assessore dallo stesso delegato, alla sottoscrizione degli schemi di accordo di programma dando atto che agli stessi potranno essere apportate, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

Successivamente, stante l'urgenza di addivenire alla sottoscrizione degli accordi sopra indicati

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 9 consiglieri presenti e votanti e nessun astenuto, esito accertato e proclamato dal Presidente;

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, decreto legislativo n. 267/00.

ACCORDO DI PROGRAMMA 2012-2013-2014-2015

PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI QUANTITÀ E STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La Regione Liguria, in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. .

La Provincia di Savona in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione n. _____ del _____;

Il Comune di Alassio, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Albenga, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Albisola Superiore, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Albissola Marina, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Altare, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Alto, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Andora, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Arnasco, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Balestrino, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Bardineto, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Bergeggi, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con

deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Boissano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Borghetto Santo Spirito, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Borgio Verezzi, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Bormida, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Cairo Montenotte, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Calice Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Calizzano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Caprauna, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Carcare, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Casanova Lerrone, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Castelbianco, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Castelvechio di Rocca Barbena, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Celle Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Cengio, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Ceriale, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Cisano sul Neva, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Cosseria, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Dego, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Erli, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Finale Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Garlenda, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Giustenice, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Giusvalla, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Laigueglia, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Loano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Magliolo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Mallare, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Massimino, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Millesimo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Mioglia, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Murialdo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Nasino, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Noli, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Onzo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Orco Feglino, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Osiglia, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Pallare, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Piana Crixia, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Pietra Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Plodio, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Pontinvrea, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Quiliano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Rialto, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Roccavignale, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Sassello, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Savona, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Spotorno, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Stella , in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Stellanello, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Testico, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con

deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Toirano, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Tovo San giacomo, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Urbe, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Vado Ligure, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Varazze, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Vendone, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Vezzi Portio, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Villanova d'Albenga, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il Comune di Zuccarello, in persona del suo Sindaco pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio comunale n. del

PREMESSO CHE

- il presente Accordo di Programma, inteso a recepire ex post gli impegni a favore del trasporto pubblico locale assunti dagli Enti locali interessati negli anni 2012, 2013 e 2014 e a disciplinare gli stessi per l'anno 2015, si colloca nel contesto di una modifica sostanziale della normativa regionale della materia di cui trattasi intesa a perseguire il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale anche alla luce delle recenti modifiche introdotte dalla normativa comunitaria e statale, sfociata nell'approvazione della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 (Riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale);
- la legge regionale 9 settembre 1998, n.31 e successive modifiche ed integrazioni, vigente negli anni 2012 e 2013, al comma 5 dell'articolo 4, prevedeva che la Regione - ai fini del raggiungimento dell'intesa di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 422/97, relativo alla determinazione dei livelli dei servizi minimi – stipulasse con gli Enti locali interessati accordi di programma di norma di validità triennale, che definissero quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale;
- il comma 6 dello stesso articolo 4 prevedeva che gli accordi di programma:
 - individuassero gli obiettivi di investimento per il rinnovo del materiale rotabile, per gli

- impianti fissi di trasporto e per le tecnologie di controllo;
- determinassero i limiti percentuali dei relativi interventi posti a carico della Regione e degli Enti locali;
- nel corso degli anni 2012 e 2013 gli impegni Regionali nella materia del trasporto pubblico locale si sono orientati al mantenimento dei criteri di ripartizione delle risorse previsti nel Programma dei servizi pubblici locali per il triennio 2009/2011, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 29 ottobre 2009: l'articolo 11 della legge regionale n. 37 del 27 novembre 2011 ha disposto la proroga dello stesso al 31/12/2012;
- le leggi regionali:
 - 27 dicembre 2011, n. 39 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012";
 - 21 dicembre 2012, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2013"

hanno determinato l'ammontare delle risorse destinate al Trasporto Pubblico Locale a carico della Regione Liguria per gli anni 2012 e 2013;

- la Provincia di Savona, sulla base dell'Accordo di Programma 2009-2011, e dell'Accordo Suppletivo di Programma 2012, integrato con gli Accordi suppletivi di Programma 2013, ha definito le risorse disponibili per il Contratto di Servizio. per gli anni 2012, 2013 e 2014;
- l'accordo suppletivo di programma 2012, finalizzato a garantire le risorse necessarie per mantenere il medesimo livello di servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" - Savona, è stato sottoscritto in data 20 dicembre 2012 dalla Provincia di Savona e da sessantasei Comuni, ai quali si sono aggiunti, nel corso dell'anno 2013, i Comuni di Alassio e Borghetto Santo Spirito. L'accordo non è stato sottoscritto dai Comuni di Albenga e Laigueglia;
- il suddetto accordo ha stabilito di integrare con ulteriori risorse le quote di contribuzione del triennio 2009-2011;
- la quota annuale di IVA, anticipata dalla Provincia negli anni passati, a far data dall'anno 2012, è stata prevista come quota aggiuntiva a carico degli Enti locali sottoscrittori dell'Accordo suppletivo 2012;
- le nuove contribuzioni a carico dei Comuni sono state calcolate tenendo conto del numero degli abitanti e del numero delle corse, ai quali è stato attribuito un coefficiente ponderale, rispettivamente dell'80% e del 20%, con l'intesa di procedere per le annualità successive all'anno 2012 all'aumento o diminuzione in ragione del 10% dello scostamento determinato per l'anno 2012, fino a raggiungere l'importo calcolato, per ogni Comune, sulla base della popolazione e delle corse; l'eventuale beneficio per i comuni la cui quota è stata calcolata in diminuzione ha effetto al raggiungimento dell'obiettivo previsto dal medesimo accordo suppletivo;
- la legge regionale n. 50 del 21/12/2012 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2013):
 - all'articolo 10, nel disporre la ripartizione delle risorse per il trasporto pubblico

locale su gomma per l'anno 2013, prevede che, al fine di garantire continuità al servizio di trasporto pubblico locale su gomma, le Province ed il Comune di Genova prorogano e gestiscono i contratti di servizio nel rispetto della vigente normativa comunitaria e statale, nei limiti delle risorse iscritte nel bilancio regionale per l'esercizio 2013, fino al subentro del nuovo affidatario del servizio e, pertanto, per l'anno 2013, individua i criteri di ripartizione delle risorse per il trasporto pubblico locale su gomma tra i bacini di traffico secondo le quote percentuali di seguito indicate:

- a) Bacino I: 8,82758 per cento;
- b) Bacino S: 10,84735 per cento;
- c) Bacino GU: 54,59086 per cento;
- d) Bacino TG: 13,63388 per cento;
- e) Bacino L: 12,10033 per cento.

- all'articolo 11 determina i servizi minimi per l'anno 2013;
- la Giunta regionale ha provveduto a fissare i criteri di politica tariffaria cui le aziende debbono attenersi, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale n. 31/98, con la deliberazione n.146 del 20 febbraio 2002, integralmente richiamata nel Programma Triennale 2009-2011 e successive integrazioni di cui alla deliberazione n. 1487 del 10 dicembre 2010 e pertanto le tariffe dei servizi saranno determinate all'interno dei relativi Contratti di servizio in conformità ai criteri fissati dalle suddette deliberazioni e successivi aggiornamenti;
- l'articolo 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario e stabilisce che i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle regioni le risorse del Fondo debbano essere definiti con DPCM e che tali criteri, in particolare, devono tener conto del rapporto tra ricavi da traffico e costi dei servizi previsto dalla normativa nazionale vigente, salvaguardando le esigenze della mobilità nei territori anche con differenziazione dei servizi, e sono finalizzati a incentivare le regioni e gli enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi medesimi;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013 definisce i criteri e le modalità con cui ripartire il Fondo Nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
- le manovre economico-finanziarie del Governo, attuate attraverso il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n. 122, il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, successivamente modificato e convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011 e la legge 12 novembre 2011, n. 183 hanno determinato pesanti tagli alle risorse finanziarie per il trasporto pubblico locale;
- la Regione Liguria, nell'ambito del riassetto complessivo del settore del trasporto pubblico locale promosso dalla legge 33/2013, con la deliberazione della giunta regionale n. 455 del 20 aprile 2012, ha affidato a F.I.L.S.E. S.p.A. l'incarico di studiare le attività propedeutiche alla definizione e messa in atto del programma di esercizio ottimale in ambito regionale per la gestione del trasporto pubblico locale;

- la legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 (Riforma del Trasporto pubblico locale), che abroga la legge regionale n. 31/1998:
 - all'articolo 11 istituisce l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale;
 - all'articolo 29 conferma, per l'anno 2014, la ripartizione delle risorse per il trasporto pubblico locale su gomma determinate nella legge regionale 50/2012;
- la legge regionale 23 dicembre 2013 n. 42 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014" ha determinato l'ammontare delle risorse destinate al trasporto pubblico locale a carico della Regione Liguria per l'anno 2014;
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 18 "Disposizioni urgenti di prima applicazione della l.r. 33/2013" all'articolo 1, comma 3, stabilisce che, al fine di non interrompere il servizio di trasporto pubblico locale e di consentirne l'aggiudicazione unitaria entro il 31 dicembre 2015, in presenza di servizi di trasporto i cui contratti di servizio siano scaduti o in scadenza, i soggetti esercenti il servizio continuano ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed, in particolare, il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni previste negli stessi contratti scaduti o in scadenza o in eventuali successivi atti che abbiano regolato il rapporto, fino al subentro del gestore scaturente dalla nuova procedura ad evidenza pubblica e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Disposizioni generali)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 (Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, relativo al periodo 2012 - 2015, definisce la quantità e lo standard di qualità relativi al servizio quantitativamente e qualitativamente sufficiente a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini nel territorio di riferimento.
2. Il presente Accordo definisce, altresì, gli impegni che ciascun soggetto interessato all'attuazione dell'Accordo dovrà assumere e gli adempimenti che dovrà compiere per consentire il regolare svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale sul proprio territorio.

Articolo 3 (Determinazione delle risorse per i servizi)

1. La Regione Liguria dispone, per il triennio 2012 – 2014, delle risorse definite dalle leggi regionali 27 dicembre 2011 n. 39 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2012”, 21 dicembre 2012 n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2013” e 23 dicembre 2013 n. 42 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2014” e, in relazione alle generali disponibilità del bilancio regionale, si impegna, per l'anno 2015, a mantenere lo stanziamento previsto per l'anno 2014.
2. Dette risorse sono state ripartite tra i bacini di traffico in conformità ai disposti dell'articolo 11 della legge regionale n. 37 del 27 novembre 2011, dell'articolo 10 della legge regionale n. 50 del 21/12/2012 e dell'articolo 29 della legge regionale 7 novembre 2013 n. 33.
3. La Provincia di Savona dispone, per il triennio 2012 – 2014, delle risorse definite con gli atti di approvazione del bilancio. Per l'anno 2015, la Provincia di Savona non può destinare risorse, salvo non intervengano incisive modifiche alle disposizioni normative di carattere finanziario.
4. Il presente Accordo di programma definisce le risorse per il trasporto pubblico locale, relative al periodo 2012-2015, sulla base degli stanziamenti degli Enti sottoscrittori, come di seguito specificato:

Ente	Versata 2012	Versata 2013	Versata o in corso di pagamento 2014	Prevista 2015
Provincia di Savona	€ 1.518.730,00	€ 1.518.730,00	€ 1.130.000,00	
Comune di Alassio	€ 161.721,00	€ 206.000,00	€ 206.000,00	€ 206.000,00
Comune di Albenga*	€ 154.559,00	€ 154.559,00	€ 154.559,00	€ 230.950,00
Comune di Albisola Superiore	€ 67.550,00	€ 73.740,00	€ 79.940,00	€ 86.140,00
Comune di Albissola Marina	€ 47.430,00	€ 52.380,00	€ 57.330,00	€ 62.270,00
Comune di Altare	€ 12.970,00	€ 14.930,00	€ 16.880,00	€ 18.840,00
Comune di Alto	€ 440,00	€ 590,00	€ 730,00	€ 870,00
Comune di Andora	€ 80.190,00	€ 80.330,00	€ 80.460,00	€ 80.600,00
Comune di Arnasco	€ 3.310,00	€ 3.630,00	€ 3.940,00	€ 4.260,00
Comune di Balestrino	€ 3.340,00	€ 3.680,00	€ 4.020,00	€ 4.360,00
Comune di Bardineto	€ 3.520,00	€ 4.030,00	€ 4.550,00	€ 5.070,00
Comune di Bergeggi	€ 2.550,00	€ 4.660,00	€ 6.780,00	€ 8.900,00
Comune di Boissano	€ 15.350,00	€ 16.220,00	€ 17.090,00	€ 17.960,00
Comune di Borghetto Santo Spirito	€ 61.548,00	€ 61.548,00	€ 61.548,00	€ 61.548,00
Comune di BORGIO Verezzi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 50.780,00
Comune di Bormida	€ 850,00	€ 1.300,00	€ 1.860,00	€ 2.360,00
Comune di Cairo Montenotte	€ 102.340,00	€ 107.440,00	€ 112.530,00	€ 117.630,00
Comune di Calice Ligure	€ 3.040,00	€ 4.630,00	€ 6.210,00	€ 7.790,00
Comune di Calizzano	€ 17.200,00	€ 17.200,00	€ 17.210,00	€ 17.210,00
Comune di Caprauna	€ 1.070,00	€ 1.140,00	€ 1.200,00	€ 1.270,00
Comune di Carcare	€ 48.440,00	€ 51.130,00	€ 53.810,00	€ 56.500,00
Comune di Casanova Lerrone	€ 3.610,00	€ 4.230,00	€ 4.840,00	€ 5.460,00
Comune di Castelbianco	€ 620,00	€ 950,00	€ 1.270,00	€ 1.590,00
Comune di Castelvechio Rocca Barbena	€ 300,00	€ 720,00	€ 930,00	€ 1.140,00
Comune di Celle Ligure	€ 38.610,00	€ 41.170,00	€ 43.740,00	€ 46.310,00
Comune di Cengio	€ 17.800,00	€ 20.230,00	€ 22.670,00	€ 25.110,00
Comune di Cerialle	€ 72.080,00	€ 72.080,00	€ 72.080,00	€ 72.080,00
Comune di Cisano sul Neva	€ 13.190,00	€ 14.620,00	€ 16.060,00	€ 17.500,00
Comune di Cosseria	€ 1.830,00	€ 3.380,00	€ 4.940,00	€ 6.500,00
Comune di Dego	€ 5.000,00	€ 8.600,00	€ 10.380,00	€ 12.160,00
Comune di Erli	€ 620,00	€ 940,00	€ 1.260,00	€ 1.570,00
Comune di Finale Ligure	€ 181.913,00	€ 230.350,00	€ 210.006,00	€ 233.340,00
Comune di Garlenda	€ 15.132,00	€ 15.961,00	€ 19.280,00	€ 19.280,00
Comune di Giustenice	€ 3.660,00	€ 4.310,00	€ 4.970,00	€ 5.620,00

Ente	Versata 2012	Versata 2013	Versata o in corso di pagamento 2014	Prevista 2015
Comune di Giusvalla	€ 830,00	€ 1.330,00	€ 1.820,00	€ 2.310,00
Comune di Laigueglia *	€ 40.131,00	€ 40.131,00	€ 40.131,00	€ 44.990,00
Comune di Loano	€ 130.740,00	€ 93.072,00	€ 130.740,00	€ 130.740,00
Comune di Magliolo	€ 3.620,00	€ 4.230,00	€ 4.850,00	€ 5.470,00
Comune di Mallare	€ 1.920,00	€ 3.160,00	€ 4.390,00	€ 5.630,00
Comune di Massimino	€ 430,00	€ 550,00	€ 680,00	€ 800,00
Comune di Millesimo	€ 24.090,00	€ 26.860,00	€ 29.640,00	€ 32.410,00
Comune di Mioglia	€ 890,00	€ 1.440,00	€ 1.990,00	€ 2.550,00
Comune di Murialdo	€ 1.480,00	€ 2.410,00	€ 3.350,00	€ 4.280,00
Comune di Nasino	€ 530,00	€ 770,00	€ 1.000,00	€ 1.240,00
Comune di Noli	€ 18.720,00	€ 20.540,00	€ 22.350,00	€ 24.160,00
Comune di Onzo	€ 530,00	€ 760,00	€ 990,00	€ 1.220,00
Comune di Orco Feglino	€ 1.320,00	€ 2.280,00	€ 3.250,00	€ 4.210,00
Comune di Osiglia	€ 850,00	€ 1.370,00	€ 1.880,00	€ 2.400,00
Comune di Pallare	€ 1.720,00	€ 2.760,00	€ 3.800,00	€ 4.840,00
Comune di Piana Crixia	€ 1.560,00	€ 2.390,00	€ 3.210,00	€ 4.040,00
Comune di Pietra Ligure	€ 127.260,00	€ 127.260,00	€ 127.260,00	€ 127.260,00
Comune di Plodio	€ 930,00	€ 1.580,00	€ 2.240,00	€ 2.890,00
Comune di Pontinvrea	€ 1.660,00	€ 2.810,00	€ 3.970,00	€ 5.120,00
Comune di Quiliano	€ 40.100,00	€ 45.300,00	€ 50.510,00	€ 55.710,00
Comune di Rialto	€ 930,00	€ 1.520,00	€ 2.110,00	€ 2.700,00
Comune di Roccavignale	€ 1.280,00	€ 2.220,00	€ 3.170,00	€ 4.110,00
Comune di Sassello	€ 5.540,00	€ 7.120,00	€ 8.710,00	€ 10.300,00
Comune di Savona	€ 1.082.440,00	€ 1.082.440,00	€ 1.082.440,00	€ 1.082.440,00
Comune di Spotorno	€ 43.820,00	€ 44.140,00	€ 44.460,00	€ 44.770,00
Comune di Stella	€ 3.990,00	€ 7.290,00	€ 10.600,00	€ 13.900,00
Comune di Stellanello	€ 3.700,00	€ 4.400,00	€ 5.100,00	€ 5.810,00
Comune di Testico	€ 670,00	€ 1.040,00	€ 1.410,00	€ 1.780,00
Comune di Toirano	€ 15.580,00	€ 16.970,00	€ 18.350,00	€ 19.740,00
Comune di Tovo San Giacomo	€ 18.300,00	€ 18.930,00	€ 19.560,00	€ 20.190,00
Comune di Urbe	€ 500,00	€ 2.070,00	€ 2.850,00	€ 3.640,00
Comune di Vado Ligure	€ 114.000,00	€ 116.300,00	€ 117.150,00	€ 118.000,00
Comune di Varazze	€ 153.670,00	€ 153.670,00	€ 153.670,00	€ 153.670,00
Comune di Vendone	€ 700,00	€ 1.090,00	€ 1.490,00	€ 1.890,00
Comune di Vezzi Portio	€ 1.210,00	€ 2.040,00	€ 2.880,00	€ 3.710,00
Comune di Villanova d'Albenga	€ 21.310,00	€ 22.070,00	€ 22.830,00	€ 23.580,00
Comune di Zuccarello	€ 730,00	€ 1.160,00	€ 1.590,00	€ 2.020,00
	€ 4.568.194,00	€ 4.700.881,00	€ 4.405.494,00	€ 3.463.488,00

*L'importo è determinato con la metodologia prevista dall'Accordo Suppletivo 2012 non sottoscritto dai comuni di Albenga e Laigueglia

5. Per l'anno 2015 è stato indicato per ciascun Comune l'importo calcolato con la metodologia stabilita dall'Accordo suppletivo di programma sottoscritto nel 2012 e nel 2013. Tale importo è stato indicato anche per i Comuni che non hanno sottoscritto il suddetto accordo ed è stato determinato sulla base di un percorso di riallineamento che comporterà, al raggiungimento dell'obiettivo a suo tempo concordato con i comuni sottoscrittori, un eventuale beneficio per i Comuni la cui quota è stata calcolata in diminuzione ed il raggiungimento dell'importo individuato con il criterio a suo tempo prescelto della proporzionalità della quota di contribuzione alla popolazione e alle corse di ciascun comune.
6. L'ammontare degli importi indicati nella tabella sopra riportata, al netto dell' I.V.A., costituisce, unitamente alle risorse regionali, il corrispettivo del Contratto di servizio tra la Provincia e l'Azienda esercente i servizi, incrementato con le maggiori risorse disponibili a seguito della stipula dell'Accordo suppletivo di Programma 2012, rispetto all'Accordo di Programma 2009-2011, dalle quali va detratta la somma pari ad euro 339.753,00 che prima veniva anticipata dalla Provincia e recuperata in uguale misura a seguito dell'erogazione della quota IVA riconosciuta spettante dal Ministero dell'Interno.
7. La Società che gestisce il servizio ha trasmesso l'elenco, di seguito riportato, dei servizi aggiuntivi svolti, per un totale complessivo di 130.568 chilometri, con risorse a carico degli enti richiedenti:

DENOMINAZIONE ENTE	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI SERVIZIO	KM ANNO
COMUNE DI ALASSIO	INT. SERVIZIO DI LINEA AURELIA BIS	32.147
COMUNE DI ANDORA	SERVIZIO LINEA ANDORA - CONNA DAL 15/09/2014 ESTENSIONE LOC. MOLINO E SAN BARTOLOMEO	13.433
COMUNE DI ANDORA	SERVIZIO CIMITERO S. GIOVANNI	128
COMUNE DI BERGEGGI	LINEA SAVONA-BERGEGGI - INGRESSO E REGRESSO LOC. NAVALLE - VIA XXV APRILE	3.633
COMUNE DI BERGEGGI	SERVIZIO CIMITERO	447
COMUNE DI BERGEGGI	SERVIZIO NAVETTA ESTIVO	10.682
COMUNE DI FINALE LIGURE	SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI SCUOLA MEDIA "AYCARDI GHIGLIERI"	2.314
COMUNE DI LOANO	SERVIZIO LOC. VERZI	1.260
COMUNE DI LOANO	SERVIZIO CIMITERO BERBENA	2.469
COMUNE DI MALLARE	CORSA SCOLASTICA DI COLLEGAMENTO MALLARE-ALTARE- CAIRO	5.386
COMUNE DI RIALTO	SERVIZIO DI INTEGRATIVO DI LINEA	28.146
COMUNE DI ROCCA VIGNALE	SERVIZIO DI INTEGRATIVO DI LINEA	337
COMUNE DI SASSELLO	SERVIZIO INTEGRATIVO LINEA SASSELLO PIAMPALUDO	10.883
COMUNE DI SAVONA	SERVIZIO INTEGRATIVO PER IL TEATRO CHIABRERA	1.607
COMUNE DI VARAZZE	SERVIZIO DI LINEA IN LOCALITA' SAN GIACOMO	12.748
COMUNE DI VARAZZE	SERVIZIO PROLUNGAMENTO VARAZZE LE ROI - VARAZZE PIANI E SERVIZIO OSPEDALE	4.948

8. Dato atto che i futuri accordi di programma, ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 33/2013, devono avere una durata non inferiore a quella dei contratti di servizio assegnati tramite gara, nelle more della definizione dei costi standard regionali nonché della quantità dei servizi minimi e aggiuntivi necessari alla mobilità dei cittadini nel territorio e fino alla sottoscrizione di un nuovo Accordo, gli Enti Locali si impegnano a conferire uguali risorse finanziarie rispetto agli anni precedenti nell'ammontare di quanto previsto al comma 4, per l'anno 2015.
9. In sede di sottoscrizione del presente Accordo la Regione Liguria si impegna a garantire le risorse finanziarie di cui al comma 1 tenuto conto dell'ammontare degli stanziamenti per materia individuati iscritti nel bilancio dello Stato e rimodulati dalla legislazione in vigore.
10. Lo stanziamento della Regione Liguria di cui al comma 1, che è destinato alla copertura dei servizi minimi, unitamente alla quota di I.V.A. deve essere erogato in via esclusiva in sede di Contratto di servizio.
11. La Provincia, nelle sue funzioni di gestore del Contratto di Servizio, fermo restando la garanzia dello svolgimento dei servizi minimi determinati dagli stanziamenti della

Regione Liguria di cui al comma 8, si riserva in sede contrattuale la facoltà di rideterminare la quantità del servizio offerto sulla base delle disponibilità economiche derivanti dagli impegni di cui al comma 6.

Articolo 4 (Investimenti)

1. La Regione, d'intesa con gli Enti locali sottoscrittori del presente Accordo, individua quali obiettivi di investimento il rinnovo del materiale rotabile e la progressiva sostituzione dei mezzi obsoleti.
2. I costi di investimento sono al netto degli importi relativi all'I.V.A.
3. La Regione, secondo i disposti di cui all'art. 6 della legge regionale 62/2009, provvede all'individuazione di un programma straordinario di interventi per il trasporto pubblico locale su gomma allo scopo di giungere ad un significativo rinnovo, ristrutturazione e potenziamento del servizio di trasporto pubblico sul territorio ligure tramite la concessione di contributi in conto capitale per 2 milioni di euro annui per vent'anni nonché provvede a disciplinare i criteri di ripartizione e di utilizzo di tali contributi e le relative prescrizioni da osservare nei bandi di gara per l'assegnazione del servizio e in caso di cambiamento del soggetto gestore.
4. La Regione, considerate le esigenze di collegamento tra le aree e le infrastrutture di sosta per i veicoli privati con il sistema di trasporto pubblico, riconosce priorità di finanziamento a quei parcheggi nei nodi di interscambio che agevolano la interconnessione tra il trasporto su ferro ed il trasporto su gomma, soprattutto in ragione della riduzione della congestione nelle aree centrali urbane.

Articolo 5 (Strumenti di Integrazione)

1. Le Parti ribadiscono l'opportunità di introdurre un sistema di bigliettazione integrata, che consenta di viaggiare su tutta la rete ferro-gomma della Liguria con un unico titolo di viaggio valido per tutti i mezzi di trasporto pubblico, facilitando la mobilità dei cittadini nell'ambito dell'intera regione (attraverso un sistema contactless).
2. Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, al fine di garantire la interoperabilità dei sistemi di obliterazione, concordano sulla necessità che i sistemi di obliterazione non cartacei in uso o che saranno adottati dalle Aziende di pubblico trasporto, vengano da queste resi conformi agli standard definiti dalla Regione Liguria ed approvati con deliberazione n. 504 del 16 maggio 2008, in conformità a quanto disposto con l'Argomento di Giunta n. 2 del 21 febbraio 2011 che, nell'ambito della conclusione della fase di sperimentazione, ha previsto di estendere a tutto il territorio regionale il sistema della bigliettazione elettronica sperimentata e collaudata.
3. La Regione ribadisce la necessità di incrementare l'integrazione tra gli orari di tutte le Aziende di trasporto pubblico operanti sul territorio; a tale scopo è già operante e consultabile una banca dati on-line che consente agli utenti di ottenere informazioni precise sui collegamenti, fornendo orari, percorsi, coincidenze e tempi di viaggio dei trasporti pubblici in Liguria (www.orariotrasporti.regione.liguria.it).

4. La Regione si impegna a comunicare, con congruo anticipo, alla Provincia gli orari dei servizi di trasporto ferroviario di competenza regionale e le eventuali modifiche, al fine di consentire alla Azienda esercente i servizi su gomma di adeguare - ove possibile - i propri orari, favorendo in tal modo l'integrazione intermodale ferro-gomma.
5. La Regione sottolinea l'esigenza di realizzare una maggiore integrazione tra il trasporto ferroviario - che costituisce l'asse portante del sistema del trasporto pubblico regionale - ed il trasporto su gomma, anche attraverso le interconnessioni ferro-gomma sulle linee extraurbane, al fine di garantire:
 - a) la mobilità durante le fasce orarie (soprattutto serali), caratterizzate da una riduzione dell'affluenza degli utenti;
 - b) i collegamenti con le principali stazioni ferroviarie nelle fasce del pendolarismo scolastico e lavorativo, tenuto conto degli orari di arrivo e di partenza dei treni, al fine di assicurare la continuità del trasporto e le coincidenze.

Articolo 6

(Osservatorio Regionale delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Orario integrato)

1. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 16 bis del decreto legge 95/2012 convertito dalla legge 135/2012, la Provincia si impegna a trasmettere alla Regione e all'Osservatorio previsto dall'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) e successive modificazioni e integrazioni tutti i dati economici e trasportistici da essi richiesti.
2. Il mancato adempimento degli obblighi di cui al comma 1 comporta la sospensione dell'erogazione all'azienda dei contributi pubblici e dei corrispettivi dei contratti di servizio.

Articolo 7

(Sistema tariffario)

1. La Provincia di Savona si impegna ad autorizzare tariffe conformi alle deliberazioni n.146 del 20 febbraio 2002 e n. 1487 del 10 dicembre 2010; in particolare le tariffe dovranno essere fissate, in conformità a quanto stabilito dal contratto di servizio, entro i limiti inferiori e superiori stabiliti dalla citata deliberazione n. 1487/2010 e dovranno essere adottate le seguenti tipologie dei titoli di viaggio:
 - biglietto ordinario
 - abbonamento settimanale
 - abbonamento mensile
 - abbonamento annuale.

Articolo 8

(Qualità e sicurezza dei servizi)

1. La Regione si pone come obiettivo prioritario il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, anche nel rispetto dell'ambiente, finalizzando l'impiego di

risorse destinate al rinnovo dei mezzi di trasporto, ove possibile, all'acquisto di mezzi a trazione non convenzionale.

2. La Regione, rivolgendo particolare attenzione al diritto alla mobilità da parte delle persone disabili, finanzia l'acquisto di mezzi dotati di attrezzature che consentono ed agevolano il trasporto dei cittadini portatori di handicap e di tutti gli utenti a ridotta capacità motoria.
3. Al fine di garantire una migliore fruibilità del trasporto pubblico ai soggetti portatori di handicap, la Regione auspica, inoltre, la diffusione di un sistema informativo di annunci acustici e visivi di prossima fermata, in tempo reale, a bordo dei mezzi ed eventualmente alle fermate.

Articolo 9 (Impegni della Azienda di trasporto)

1. La Provincia di Savona, in sede di Contratto di servizio, impegnerà l'Azienda:
 - a conseguire un'offerta di servizio più idonea, efficiente ed economica;
 - a migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti;
 - ad assicurare l'integrazione tra servizi su ferro e servizi su gomma, specialmente nelle fasce orarie a domanda debole, tra servizi su gomma dei diversi bacini, tra servizi di trasporto pubblico di linea e non di linea, tra trasporto pubblico e trasporto privato;
 - a trasmettere i dati di cui al precedente articolo 6, commi 1 e 2;

Articolo 10 (Liquidazione delle risorse finanziarie)

1. La Regione Liguria provvederà alla liquidazione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, accreditando alla Provincia di Savona somme con cadenza mensile da erogare alla stessa entro i 30 giorni successivi al mese di competenza.
2. La Provincia di Savona provvederà a trasferire all'Azienda, nei termini contrattuali, i fondi come sopra indicati liquidati dalla Regione Liguria.
3. Gli Enti locali provvederanno altresì a liquidare i fondi dagli stessi stanziati ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente accordo alla Provincia in due rate semestrali, di cui la prima entro il 31 marzo e la seconda entro il 30 settembre di ogni anno ovvero in dodicesimi nel caso non sia ancora stato approvato il bilancio comunale.
4. Alla scadenza del presente Accordo e sino alla stipula di un Accordo per il periodo successivo anche a seguito della definizione dei costi standard, tenuto conto che non deve essere interrotta l'erogazione del servizio da parte dell'Azienda, gli Enti sottoscrittori restano obbligati alla corresponsione delle risorse di cui all'articolo 3, comma 4, secondo gli impegni di cui ai commi 5 e 6 del medesimo articolo 3, con le modalità e le scadenze previste ai precedenti commi del presente articolo.
5. La Regione Liguria provvederà all'impegno delle risorse di cui all'articolo 3, in

relazione al verificarsi delle condizioni poste come vincolo per l'assegnazione delle risorse stesse e, comunque, entro il mese di dicembre di ogni anno.

6. Qualora, dopo un'eventuale riquantificazione delle risorse spettanti, emergesse l'esigenza di effettuare i necessari conguagli, gli stessi potranno essere attuati, per ogni anno, sulla disponibilità dell'anno successivo.
7. Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, ove necessario, possono concordare con la Provincia differenti modalità di versamento della quota prevista a proprio carico.

Articolo 11 (Inadempienze)

1. Qualora la Provincia non potesse corrispondere per intero la rata mensile del corrispettivo per fatto alla stessa non imputabile, ma dovuto a ritardo o ad omissione del versamento della quota a carico della Regione o degli Enti locali, gli interessi legali riconosciuti all'Azienda, che decorrono a partire dal 60° giorno dalla data di maturazione della rata, saranno a carico dall'Ente che ha causato l'omissione e/o il ritardo nel versamento della quota a proprio carico.
2. In caso di inadempienza delle disposizioni di cui al precedente articolo 10, comma 3, la Provincia può autorizzare riduzioni dei servizi nel territorio degli Enti inadempienti, nei modi e termini eventualmente previsti dal relativo Contratto.
3. Il presente articolo si applica anche nelle more di sottoscrizione del successivo Accordo di Programma.

Articolo 12 (Organo di vigilanza e controllo)

1. Sull'esecuzione di quanto stabilito dal presente Accordo di programma vigila un Collegio presieduto dal Presidente della Giunta regionale - o da un suo delegato - e composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori - uno per ciascun Ente - entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo.
2. Il Collegio è assistito da una segreteria costituita presso il Settore Trasporti della Regione Liguria, che curerà la convocazione del Collegio stesso e la verbalizzazione delle sedute.
3. Al Collegio sono attribuite le seguenti competenze:
 - vigilare sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione dell'Accordo di programma;
 - individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - provvedere, se necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori, e di altri soggetti eventualmente interessati.

Articolo 13

(Revisione dell'Accordo)

1. Eventuali modifiche al presente Accordo di programma dovranno essere approvate da tutti gli Enti sottoscrittori nel rispetto di quanto contenuto nel contratto di servizio sottoscritto con l'Azienda.

Articolo 14 (Controversie tra le parti)

1. Tutte le controversie tra le parti in relazione al presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.

Articolo 15 (Pubblicazione)

1. Il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Letto, confermato e sottoscritto in data dai rappresentanti degli Enti partecipanti all'Accordo

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
REGIONE LIGURIA		
PROVINCIA DI SAVONA		
COMUNE DI ALASSIO		
COMUNE DI ALBENGA		

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE		
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA		
COMUNE DI ALTARE		
COMUNE DI ALTO		
COMUNE DI ANDORA		
COMUNE DI ARNASCO		
COMUNE DI BALESTRINO		
COMUNE DI BARDINETO		
COMUNE DI BERGEGGI		
COMUNE DI BOISSANO		
COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO		

COMUNE DI BORGIO VEREZZI		
COMUNE DI BORMIDA		
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE		
COMUNE DI CALICE LIGURE		
COMUNE DI CALIZZANO		
COMUNE DI CAPRAUNA		
COMUNE DI CARCARE		
COMUNE DI CASANOVA LERRONE		
COMUNE DI CASTELBIANCO		
COMUNE DI CASTELVECCHIO ROCCA BARBENA		
COMUNE DI CELLE LIGURE		

COMUNE DI CENGIO		
COMUNE DI CERIALE		
COMUNE DI CISANO SUL NEVA		
COMUNE DI COSSERIA		
COMUNE DI DEGO		
COMUNE DI ERLI		
COMUNE DI FINALE LIGURE		
COMUNE DI GARLENDIA		
COMUNE DI GIUSTENICE		
COMUNE DI GIUSVALLA		
COMUNE DI LAIGUEGLIA		

COMUNE DI LOANO		
COMUNE DI MAGLIOLO		
COMUNE DI MALLARE		
COMUNE DI MASSIMINO		
COMUNE DI MILLESIMO		
COMUNE DI MIOGLIA		
COMUNE DI MURIALDO		
COMUNE DI NASINO		
COMUNE DI NOLI		
COMUNE DI ONZO		
COMUNE DI ORCO Feglino		

COMUNE DI OSIGLIA		
COMUNE DI PALLARE		
COMUNE DI PIANA CRIXIA		
COMUNE DI PIETRA LIGURE		
COMUNE DI PLODIO		
COMUNE DI PONTINVREA		
COMUNE DI QUILIANO		
COMUNE DI RIALTO		
COMUNE DI ROCCAVIGNALE		
COMUNE DI SASSELLO		
COMUNE DI SAVONA		

COMUNE DI SPOTORNO		
COMUNE DI STELLA		
COMUNE DI STELLANELLO		
COMUNE DI TESTICO		
COMUNE DI TOIRANO		
COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO		
COMUNE DI URBE		
COMUNE DI VADO LIGURE		
COMUNE DI VARAZZE		
COMUNE DI VENDONE		
COMUNE DI VEZZI PORTIO		

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA		
COMUNE DI ZUCCARELLO		

ACCORDO DI PROGRAMMA 2016-2025

PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI QUANTITÀ E STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La Regione Liguria, in persona del suo Presidente pro - tempore a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. del.

I Comuni di

PREMESSO CHE

- l'art.34 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sancisce che per la definizione e l'attuazione di interventi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni si possa promuovere la conclusione di un accordo di programma;
- l'articolo 16, comma 2 del D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422 recante "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede che nella determinazione del livello dei servizi minimi, le regioni definiscono, d'intesa con gli enti locali, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale, e adottando criteri di omogeneità fra regioni, quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, in modo da soddisfare le esigenze essenziali di mobilità dei cittadini;
- l'articolo 16 *bis* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 istituisce il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario e stabilisce che i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo debbano essere definiti con DPCM e che tali criteri, in particolare, devono tener conto del rapporto tra ricavi da traffico e costi dei servizi previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di servizi di trasporto pubblico locale e di servizi ferroviari regionali, salvaguardando le esigenze della mobilità nei territori anche con differenziazione dei servizi, e sono finalizzati a incentivare le regioni e gli enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi medesimi;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2013 definisce i criteri e le modalità con cui ripartire il Fondo Nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario;
- le manovre economico-finanziarie del Governo, attuate attraverso il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in L.30 luglio 2010, n. 122, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, successivamente modificato e convertito dalla L. del 14 settembre 2011, n.

148 e la L. 12 novembre 2011, n. 183 hanno determinato pesanti tagli alle risorse finanziarie per il trasporto pubblico locale;

- la L.R.- Regione Liguria 7 novembre 2013 n. 33 recante “Riforma del Trasporto pubblico locale” ed, in particolare,
 - l'articolo 4 prevede al comma 2 che: I servizi minimi sono a carico del bilancio della Regione e sono definiti, ai sensi dell'articolo 12, sentiti la Commissione consiliare competente e il Consiglio delle Autonomie locali (CAL) di cui alla L. R.-Regione Liguria 1 febbraio 2011, n. 1 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali) sulla base del programma dei servizi di trasporto pubblico locale; in particolare, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a) su tutti i territori, località, paesi serviti dal trasporto pubblico alla data di entrata in vigore della presente legge deve essere garantita una coppia di corse;
 - b) integrazione tra le reti e le varie modalità di trasporto di cui alla vigente normativa;
 - c) i servizi minimi in ambito extraurbano sono definiti quali una coppia di corse di collegamento per i centri o per gli ambiti abitati con una popolazione indicativamente di cinquanta residenti;
 - d) pendolarismo scolastico e lavorativo;
 - e) fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio-sanitari, culturali, sportivi e religiosi;
 - f) esigenze di riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento;
 - g) i sistemi di trasporto con cui viene svolto il servizio.
 - al comma 3 che: In particolare, i servizi minimi garantiscono i collegamenti fra le stazioni ferroviarie e le aree che su di esse gravitano al fine di assicurare servizi di adduzione al servizio ferroviario secondo la programmazione dello stesso che deve garantire un'adeguata copertura a tutto il territorio regionale.
 - al comma 4 che: I servizi minimi garantiscono un'adeguata mobilità in tutta la regione con particolare riferimento ai territori non coperti dal servizio ferroviario.
 - al comma 5 che: Nelle zone a domanda debole le corse di cui al comma 4 possono essere effettuate con modalità alternative di trasporto.
- l'articolo 5 definisce i servizi aggiuntivi quali servizi di trasporto pubblico regionale e locale che integrano i servizi minimi e che comportano oneri a carico del bilancio degli enti locali.
- l'articolo 7 prevede che: Le province ai sensi della vigente normativa esercitano le seguenti funzioni:
 - approvano i piani di bacino provinciali in coerenza con gli atti programmatici regionali di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a);
 - stipulano con la Regione gli accordi di programma di cui all'articolo 12 per assicurare la necessaria pianificazione ed integrazione del servizio di trasporto nei territori di rispettiva competenza e per reperire le risorse occorrenti per la copertura dei servizi aggiuntivi di cui all'articolo 5, comma 1.

- l'articolo 8 prevede che: I comuni, in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 del d.l. 95/2012 convertito dalla l. 135/2012, esercitano:
 - le funzioni di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico comunale.
 - nell'esercizio delle funzioni di amministrazione, i comuni autorizzano a favore di imprese di trasporto i servizi integrativi di cui all'articolo 5, comma 2, che si svolgono in ambito comunale. Il rilascio dell'autorizzazione avviene con le modalità di cui all'articolo 6, comma 6.
- l'articolo 9 prevede che è istituito l'Ambito Territoriale Ottimale per l'organizzazione e la gestione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale (ATO), denominato Bacino Unico Regionale per il Trasporto (BURT), che coincide con l'intera circoscrizione territoriale della regione, il cui governo è assicurato dalla Regione secondo le modalità di cui alla presente legge.
- l'articolo 11 istituisce l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale a cui, ai sensi del comma 6, sono assegnate le seguenti attività:
 - a) supporto alla Regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione di cui agli articoli 6 e 7;
 - b) monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma di cui all'articolo 12;
 - c) affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante, tenendo conto in particolare dei costi standard;
 - d) gestione del contratto di cui all'articolo 9 e monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato;
 - e) sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale;
 - f) gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT) di cui all'articolo 20;
 - g) definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza;
 - h) implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio);
 - i) analisi e diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale;
 - j) partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale;
 - k) ulteriori attività che gli enti partecipanti stabiliscono di esercitare in forma associata.
- l'articolo 12 prevede:
 - al comma 1 che la Regione, ai sensi della vigente normativa statale, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale ed alle ulteriori risorse integrative degli enti locali, in rapporto alla quantità dei servizi aggiuntivi richiesti, stipula con gli enti locali interessati accordi di programma che definiscono quantità e standard di qualità dei servizi minimi di trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 4, nonché dei servizi aggiuntivi di cui all'articolo 5, comma 1, la cui erogazione da parte del soggetto gestore del servizio è subordinata all'effettiva corresponsione delle risorse previste.

- al comma 2 che gli accordi di programma devono avere una durata non inferiore a quella dei contratti di servizio assegnati tramite gara.
- al comma 3 che nella determinazione di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale si devono osservare i seguenti criteri:
 1. ricorso alle modalità e alle tecniche più idonee a soddisfare le esigenze di trasporto considerate, con particolare attenzione ai territori e alle persone a mobilità ridotta;
 2. scelta, tra le soluzioni atte a garantire, in condizioni analoghe, sufficienti servizi di trasporto, di quella che, a minore impatto ambientale, comporta il miglior servizio per la collettività, anche mediante modalità differenziate di trasporto o integrazione dei servizi e intermodalità.
- la Regione Liguria, nell'ambito del riassetto complessivo del settore del TPL promosso dalla L.R.-Regione Liguria n. 33/2013, ha affidato a F.I.L.S.E. S.p.A., con la D.G.R. 20 aprile 2012, n. 455, un incarico di studio con il duplice scopo di:
 1. realizzare le attività propedeutiche alla definizione e messa in atto del programma di esercizio ottimale in ambito regionale per la gestione del TPL, sfociato nell'elaborazione di un progetto volto a:
 - creare il percorso attuativo per migliorare progressivamente l'aderenza dell'offerta alle dimensioni della domanda;
 - definire l'assetto ottimale dei servizi, per un completamento reciproco di funzioni tra servizi automobilistici urbani ed extraurbani e di questi con il servizio ferroviario regionale;
 - assicurare un livello di diffusione dei servizi sul territorio sostenibile dalla collettività;
 - semplificare il "disegno" complessivo della rete principale, anche in una ottica di migliore fruizione per la domanda erratica e potenziale.
 2. elaborare un nuovo Sistema Tariffario Regionale (STR) che superando l'attuale disomogeneità dei sistemi tariffari vigenti, li riconduca ad una base dati omogenea e che abbia le seguenti caratteristiche:
 - sia orientato alla fidelizzazione della domanda, ovvero all'incremento della quota di abbonamenti mensili/annuali;
 - salvaguardi, per quanto possibile, gli utilizzatori abituali del TPL, in primis gli utilizzatori degli abbonamenti mensili;
 - minimizzi l'aumento delle tariffe in fase di prima implementazione e preveda una manovra tariffaria, presumibilmente dal terzo anno.
- la L.R.- Regione Liguria 2 dicembre 2014, n. 42 recante "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017" definisce gli stanziamenti per la copertura delle spese per la gestione del trasporto pubblico locale limitatamente al triennio 2015-2017;
- ai fini della sostenibilità economica dell'affidamento occorre garantire la continuità e l'invarianza degli stanziamenti da parte della Regione Liguria e degli Enti Locali, calcolati ad euro costanti, per tutta la durata del Contratto di Servizio, in modo da

garantire l'adeguamento del corrispettivo secondo il tetto previsto dal documento di gara;

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma (l'“Accordo”).

Articolo 2 (Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Il presente Accordo di Programma (l'“Accordo”), relativo al periodo 2016-2025, definisce la quantità e lo standard di qualità dei servizi minimi di trasporto pubblico locale nonché dei servizi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 12 della L. R.- Regione Liguria n. 33/2013.
2. Finalità comune alle parti sottoscrittrici (le “Parti”) è consentire il regolare svolgimento del servizio di TPL sul territorio di competenza, attraverso la determinazione delle risorse per i servizi minimi e per i servizi aggiuntivi nonché dei relativi impegni di corresponsione gravanti su Regione Liguria e su Enti locali interessati (congiuntamente “Enti sottoscrittori”).

Articolo 3 (Determinazione delle risorse per i servizi)

1. Le risorse per i servizi minimi e aggiuntivi del trasporto pubblico locale, relative al periodo 2016 - 2025, sono determinati sulla base degli stanziamenti degli Enti sottoscrittori, come specificati nella tabella A allegata al presente accordo che ne costituisce parte integrante e necessaria.
2. L'ammontare degli importi di cui alla tabella A, al netto dell'I.V.A., costituisce il corrispettivo del Contratto di servizio tra l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale (l'“Agenzia”) e il soggetto gestore.
3. Eventuali recuperi di IVA sul corrispettivo che saranno accreditati all'Agenzia, potranno essere computati a decremento degli importi stanziati dagli Enti locali ed a compensazione dei rispettivi adeguamenti.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

1. La Regione Liguria dispone, per il triennio 2015 – 2017, delle risorse definite dalla Legge regionale 2 dicembre 2014, n. 42 Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2015-2017 e si impegna, per gli anni successivi fino al 2025, a mantenere lo stanziamento previsto per l'anno 2017;
2. gli Enti locali dispongono, per il triennio 2015-2017, delle risorse definite nella Tabella A e si impegnano, per gli anni successivi fino al 2025, a mantenere lo stanziamento previsto per l'anno 2015.

3. I risparmi conseguiti dal soggetto gestore attraverso il raggiungimento degli obiettivi di efficienza esplicitati nel documento di gara e quantificati nel loro ammontare con modalità previste dallo stesso, saranno destinati prioritariamente all'adeguamento delle risorse secondo il tetto previsto dal ridetto documento di gara.
4. Tenuto conto della particolare valenza che riveste il TPL nell'ambito del contesto sociale, gli Enti si impegnano a mettere in atto politiche della mobilità e della sosta che favoriscano l'utilizzo del Trasporto Pubblico Locale.

Articolo 5 (Servizi minimi)

1. Gli Enti locali concordano sulle determinazioni relative ai servizi minimi elaborate nell'ambito dello Studio per la realizzazione del programma di esercizio ottimale in ambito regionale per la gestione del TPL (lo "Studio");
2. Tale studio, in particolare, individua un insieme di interventi di riordino della rete attuabili per comparti e propone una ripartizione delle risorse in funzione dei chilometri di servizio minimo determinati attraverso la rilevazione e l'elaborazione dei dati della domanda di trasporto nei seguenti ambiti territoriali:

Genova Urbano
Genova Extraurbano
Imperia Urbano
Imperia Extraurbano
Sanremo Urbano
La Spezia Urbano
La Spezia Extraurbano
Savona Urbano
Savona Extraurbano.

Articolo 6 (Sistema tariffario)

1. Il sistema tariffario è definito nel documento di gara nel rispetto della proposta contenuta nello Studio per la realizzazione delle attività propedeutiche alla definizione e messa in atto del programma di esercizio ottimale in ambito regionale per la gestione del TPL, che ha sviluppato le seguenti linee guida:
 - adozione di un modello tariffario a fasce chilometriche per tutti i servizi extraurbani ed a zona unica per i servizi urbani;
 - uniformità dei titoli gestiti: biglietti, carnet, abbonamenti (settimanali, mensili, annuali) ordinari;
 - utilizzo di polimetrie tariffarie omogenee per tipo di servizio (urbano metropolitano, altri urbani, extraurbani);
 - le agevolazioni tariffarie, non coperte dai conferimenti regionali, possono essere previste a livello locale, se compensate dall'Ente richiedente;
 - l'integrazione tariffaria (gomma-gomma, ferro-gomma) viene adottata in modo omogeneo a livello regionale.

Articolo 7
(Disciplina dei beni funzionali all'esercizio)

1. Gli Enti si impegnano a mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto della disciplina riguardante i beni funzionali all'esercizio di cui agli articoli 16 e 25 della L.R.-Regione Liguria n.. 33/2013.

Articolo 8
(Liquidazione delle risorse finanziarie e inadempienze)

1. La Parti provvedono alla liquidazione delle rispettive risorse accreditandole all'Agenzia secondo le modalità da definire con apposita convenzione che dovrà disciplinare, tra l'altro, ogni aspetto relativo ad eventuali ritardi o inadempienze.

Articolo 9
(Organo di vigilanza e controllo)

1. L'Agenzia monitora e controlla sull'attuazione del presente Accordo di programma ai sensi dell'art. 11, c. 6 L.R.- Regione Liguria n. 33/2013.
2. In particolare, all'Agenzia, sono attribuite le seguenti competenze:
 - vigilare sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione dell'Accordo di programma;
 - individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si frapponessero all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - provvedere, se necessario, alla convocazione delle Parti e di altri soggetti eventualmente interessati;
 - dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente dell'Accordo.
3. L'Agenzia esercita le predette competenze attraverso un Collegio (il "Collegio") presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima Agenzia e composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori – uno per ciascun Ente – entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo.
4. La convocazione del Collegio è curata dal Presidente.

Articolo 10
(Revisione dell'Accordo)

1. L'Accordo è sottoposto a verifica periodica a cadenza triennale, al fine di verificare la necessità di una nuova determinazione delle risorse di cui all'art. 3 e dei relativi impegni di corresponsione di cui all'art. 4, in relazione alla disponibilità dei bilanci della Regione e degli Enti Locali e al conseguimento degli obiettivi di efficienza da parte del soggetto gestore, nonché ogni altra circostanza sopravvenuta rilevante.
2. Eventuali modifiche ed integrazioni al presente Accordo sono approvate da tutte le Parti su proposta dell'Agenzia, nel rispetto di quanto contenuto nel contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore.

Articolo 11

(Controversie tra le parti)

1. Tutte le controversie tra le Parti in relazione al presente Accordo sono devolute alla cognizione dell'autorità giudiziaria competente .

**Articolo 12
(Pubblicazione)**

1. Il presente Accordo, sottoscritto dalle Parti, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Letto, confermato e sottoscritto in data dai rappresentanti degli Enti
partecipanti all'Accordo

BOLLETTINO